



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 25 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 21

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37
— Piani di riparto	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 37
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 67

— Rettifiche	» 68
--------------------	------

— <i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 68
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CELLI - S.p.a.

Coriano (Rimini), via Rovereta n. 34

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. Tomaso Bosi, in corso D'Augusto n. 143 - Rimini, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 dicembre 1998, nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Modifica delle clausole di prelazione;
3. Modifica numero amministratori e loro poteri;
4. Conversione delle azioni privilegiate in ordinarie;
5. Modifica clausola compromissoria;
6. Delega agli amministratori di aumento capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Codice civile;
7. Delega agli amministratori ad emettere obbligazioni, anche convertibili, ai sensi dell'art. 2420-ter Codice civile;
8. Approvazione nuovo statuto sociale e, inalterati: denominazione, sede, durata, capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Acquisizione partecipazione,
2. Adempimenti di cui ai sensi dell'art. 2401 Codice civile,
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Celli Goffredo

A-1441 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - Società per azioni*Appartenente al Gruppo Bancario**Banca Popolare Vicentina cod. 5728.1**Sede legale Udine, via Cavour n. 24*

Capitale sociale interamente versato L. 128.694.605.000

Iscritta al n. 10 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 21 dicembre 1998, alle ore 12, in Udine, sala riunioni Banca Popolare Udinese ingresso via S. Rocco n. 92, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione straordinaria di dividendi.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà riconvocata a' termini di legge.

Udine, 16 novembre 1998

Banca Popolare Udinese S.p.a.

Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-1442 (A pagamento).

FIDIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscr. reg. imprese n. 6210/86 Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. n. 615178

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90, e per il giorno 21 dicembre 1998 in seconda convocazione stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative all'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Angelo Jacorossi

A-1443 (A pagamento).

ENERGY FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscr. reg. imprese n. 8162/86 Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. n. 620858

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 16 presso la sede in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90, e per il giorno 21 dicembre 1998 in seconda convocazione stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti e delibere conseguenti in ordine al capitale sociale; eventuale messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Angelo Jacorossi

A-1444 (A pagamento).

ICI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, località Ponte Galeria, via Portuense n. 1551

Capitale sociale L. 6.300.760.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11 presso il modulo n. 5 dell'isola A/12 del centro commerciale all'ingrosso, in via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, in prima ed unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile,
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifica dell'art. 6 lettera d) dello statuto;
4. Soppressione dell'art. 6 lettera e) dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che depositeranno le azioni presso gli uffici di via Cicolletti n. 85, all'interno del centro commerciale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. Coloro i quali hanno già depositato le azioni in precedenza, potranno ritirare il biglietto di ammissione immediatamente prima dell'assemblea stessa.

Il presidente: Michele Bracco.

A-1445 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.**Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari**

Sede in Cagliari, viale A. Diaz n. 86

Capitale sociale L. 1.135.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 5837

Codice fiscale n. 00245400924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, presso la sede legale di viale A. Diaz n. 86, per le ore 11 del giorno 18 dicembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della Siaca S.p.a. (Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari);
2. Nomina dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che depositano le proprie azioni presso la sede legale, nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Antonio Tavolacci

S-25201 (A pagamento).

GIM**Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 323.948.284.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 15204 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421400482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di GIM-Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 11 dicembre 1998 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

Deliberazioni in merito alla assunzione da parte della società delle sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;

Deliberazioni in merito alla assunzione da parte della società degli oneri della copertura assicurativa della responsabilità civile degli amministratori nei confronti di terzi, anche con riferimento alle spese legali e peritali ed agli oneri di soccombenza.

In sede straordinaria:

Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: 5 (categorie di azioni), 10 (convocazione dell'assemblea), 11 (intervento e rappresentanza in assemblea), 14 (amministrazione della società), 17 (adunanza del consiglio), 18 (validità delle adunanze del consiglio), 19 (delega dei poteri), 22 (Collegio sindacale); rinumerazione e parziale modifica degli articoli 24 (durata della società) e 25 (liquidazione della società); inserimento all'art. 24, con conseguente assunzione di diversa denominazione dello stesso, dei diritti del rappresentante comune degli azionisti di risparmio nonché aggiunta del titolo IX e dell'art. 26 (liquidazione della società); deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale presso: la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, le sedi di Unicredito Italiano S.p.a. e presso Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministratore.

La documentazione relativa alla parte straordinaria dell'ordine del giorno si trova depositata presso la sede legale in Firenze e la Borsa Italiana S.p.a.; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

GIM-Generale Industrie Metallurgiche S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-25230 (A pagamento).

PETROLBRA - S.p.a.

Sede legale in Alba (CN), via Ognissanti n. 30

Capitale sociale L. 2.193.000.000

Partita I.V.A. n. 00169690047

Avviso di convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale straordinaria della Petrolbra S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Alba (CN), via Ognissanti n. 30, in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Reynaud S.r.l., con sede in Racconigi, via Caramagna n. 12;
2. Proposta di modificazione della denominazione sociale in «Piemontenergia S.p.a.».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Alba, 17 novembre 1998.

Petrolbra S.p.a.

Il presidente: Restiani ing. Ezio

S-25210 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede Capri (NA), via Roma n. 71

Capitale sociale L. 200.001.500

I signori azionisti della Gestioni Alberghiere S.p.a., sono convocati dagli amministratori in assemblea straordinaria il 16 dicembre 1998 alle ore 22 presso la sede sociale in Capri alla via Roma n. 71, ed occorrendo in seconda convocazione il 17 dicembre 1998 alle ore 9.30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.

Capri, 18 novembre 1998

Il coamministratore: Valerio Paone.

S-25248 (A pagamento).

MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo n. 252
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Fascicolo Tribunale n. 2160/55 di Roma
 Partita I.V.A. n. 00935491001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Ventura in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 12, alle ore 23 del giorno 19 dicembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 21 dicembre 1998 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 1.300.000.000 ad un massimo di L. 2.500.000.000;
2. Modifica art. 4 dello Statuto concernente la durata della società;
3. Eventuali e varie.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Aldo Guerriero.

S-25203 (A pagamento).

CASSE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Mestre, via Torino n. 164
 Capitale sociale L. 1.550.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 42338
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02771200272

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, via Torino n. 164, per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.550.000.000.000 a L. 1.753.098.900.000, mediante emissione di n. 2.030.989 nuove azioni ordinarie da nominali L. 100.000, da liberarsi mediante conferimento di n. 135.078.600 azioni della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. e di n. 3.905.682 azioni della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Elevazione del numero dei consiglieri da 9 a 11; nomina di due consiglieri;
2. Informativa sullo stato del progetto di integrazione dei Gruppi Casse Venete e Caer.

Hanno diritto ad intervenire coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le banche del Gruppo Casse Venete.

Venezia-Mestre, 13 novembre 1998

L'amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-25223 (A pagamento).

INVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Società di Intermediazione mobiliare
 Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 9705/86
 CCIAA Roma n. 626633
 Partita I.V.A. n. 00858261001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11, il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le Casse sociali nei termini di legge.

Roma, 18 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Lipari

S-25206 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Registro imprese Torino n. 117/1883-151-V3/21
 Codice fiscale n. 00875360018

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1998, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 1999;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 1999 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello Statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 1999;
5. Deliberazioni in ordine al bilancio al 31 dicembre 1997 per gli effetti del decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173 e del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136;
6. Nomina di un Consigliere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 2, del Codice civile;
7. Elezione di delegati.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche all'articolo 22 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-25219 (A pagamento).

LEASEST - S.p.a.

Sede legale Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 9887 del registro delle società
 del Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00718450323

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Eventuali proposte alternative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745. Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale o presso la Cassa di Risparmio di Gorizia o la Nuova Banca di Credito di Trieste.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Sergio Zini

S-25235 (A pagamento).

CERMELLI - S.p.a.

Gli azionisti e i sindaci della Società per azioni Cermelli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Collegio sindacale;
2. Ratifica dell'approvazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Porto Torres, 16 novembre 1998

L'amministratore unico: Rodolfo Cermelli.

S-25234 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.**FIPAR Iniziative Immobiliari**

Sede in Milano, via Vespucci n. 2
 Capitale sociale L. 1.464.864.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 331396
 R.E.A. di Milano, n. 1407938
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10789750154

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Dimissioni e rinnovo del Collegio sindacale;
3. Revoca direttore tecnico e nomina sostituto.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 6 novembre 1998

L'amministratore unico: Luigi Riva.

S-25232 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario CAER
 Sede legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32
 Capitale sociale L. 6.974.287.704 interamente versato
 Registro imprese n. 12362
 Codice fiscale n. 01141320687
 Partita I.V.A. n. 00888910676

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Servizi «Eltron» della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. in Teramo, Frazione di San Nicolò a Tordinone, via Cristoforo Colombo, in convocazione unica per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1998, della situazione dei conti al 31 ottobre 1998 e relativi provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Teramo, 18 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Torrese

S-25254 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.**Sider Plating Scaligeria**

Sede sociale in Vallesse di Oppeano (VR), via A. Salieri n. 24
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33277
 R.E.A. n. 231778

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 17 (diciassette) ed in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 17 (diciassette) stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi della legislazione vigente in materia, ed in ottemperanza a quanto previsto dallo statuto sociale.

Vallese, 9 novembre 1998

L'amministratore unico: Grigoli Roberto.

S-25233 (A pagamento).

MORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modena, via Sallustio n. 81

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15010 del registro imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01296130360

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società Mori S.p.a. in liquidazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Modena, via Sallustio n. 81 ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dei liquidatore dimissionario e determinazione del compenso al nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e nei termini di legge.

Il liquidatore: rag. Francia Giovanni.

S-25265 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.

Sede in Battipaglia, via strada privata Frigotirrena n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 944.000.000

Iscritta al n. 193370/1997 reg. imp. di Salerno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03309530651

I signori azionisti sono convocati per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11 in seconda convocazione presso l'Hotel Commercio in Battipaglia, alla via strada statale 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta Consiglio di amministrazione d'ammissione soci mediante trasferimento azioni da altri soci;
2. Esame ed approvazione bilancio preventivo 1999;
3. Determinazione della penale di cui all'articolo 33 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Salvi

S-25262 (A pagamento).

CMC IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro imprese n. 17030 Tribunale di Ravenna

N. iscrizione REA n. 0131320 C.C.I.A.A. Ravenna

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico/patrimoniale della società al 30 settembre 1998 e provvedimenti conseguenti;
2. Adempimenti di cui all'art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, filiale di Ravenna, via Mariani n. 12/20.

Ravenna, 13 novembre 1998

Il presidente: rag. Pacchioni Milo.

S-25263 (A pagamento).

VILLALBA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Di Roncizio n. 25

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bologna n. 149260

Codice fiscale n. 00316340371

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale del Gruppo Villa Maria S.p.a. in Lugo (RA), corso Garibaldi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e decisioni conseguenti;
2. Trasformazione della Società da S.p.a. a S.r.l. con conseguente revisione integrale dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale.

Bologna, 12 novembre 1998

Il presidente: Gianluigi Longhi.

S-25270 (A pagamento).

ASTREA - S.p.a.

Sede in Bergamo, P.ggio Canonici Lateranensi n. 12
 Capitale sociale L. 2.947.400.000
 Registro imprese di Bergamo n. 28898

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
 Proposta di estinzione anticipata prestito obbligazionario in essere;
 Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

Modifiche statutarie conseguenti;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ai fini di legge.

Bergamo, 16 novembre 1998

L'amministratore unico: Nocchi Marzio.

S-25264 (A pagamento).

F.LLI PINTO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cintia P.co S. Paolo n. 33
 Capitale sociale L. 804.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Guida in Napoli, via Bisignano n. 11 per il 15 dicembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione fondo riserva facoltativa.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della F.lli Pinto S.p.a. (incorporata) nella Oasi S.r.l. (incorporante) e deliberazioni conseguenti.

L'amministratore unico: Antonio Pinto.

S-25267 (A pagamento).

ALFA LAVAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 24
 Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 1523390/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 15, presso la sede amministrativa in via Pusiano, 2, Monza, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto del ramo d'azienda commerciale Italia dalla Alfa Laval Artec S.p.a.; determinazione del corrispettivo di acquisto; attribuzione dei poteri di intervenire nell'anno di acquisto;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e della durata in carica;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il consigliere delegato: Alessandro Terenghi

S-25268 (A pagamento).

SAIPEM - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale sociale L. 440.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 140160 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00825790157

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea per il giorno 17 dicembre 1998, in prima convocazione, alle ore 9 in San Donato Milanese, 4° P.U. via Martiri di Cefalonia n. 67 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1998 stessi ora e luogo, ed in terza convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio ex art. 146, 147 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
2. Fissazione della durata dell'incarico e del compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso le seguenti Banche:

in Italia: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati;

in Francia: Crédit Commercial de France, Banque de Gestion Privée, Crédit Agricole Indosuez S.A.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Salvatore Russo

S-25269 (A pagamento).

S.P.E.A.R. - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada per Cognetto n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Modena n. 10903 società
 Codice fiscale n. 00788050367

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Enrico Spagnoli in Modena viale Buon Pastore n. 248 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione assemblea straordinaria per variazioni statutarie;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Modena, 16 novembre 1998

S.P.E.A.R. - S.p.a.
Il presidente: Lugli Luciano

S-25271 (A pagamento).

INSER - S.p.a.

Sede legale: Trento, via Grazioli n. 25
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società n. 5208, volume XIV
Tribunale di Trento
Iscrizione Albo Brokers n. 0159/S
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00414730226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 dicembre 1998 ad ore 9,30 presso la sede sociale in Trento, via Grazioli n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle riserve ed eventuali delibere di distribuzione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 6 novembre 1998

Il presidente: dott. Martino Gregorini.

S-25272 (A pagamento).

**SOCIETÀ SONEPAR
DISTRIBUTION ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a
Capitale sociale L. 21.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 30861
R.E.A. di Padova al n. 213113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02172850287

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società Electroingross S.r.l., in Padova, via Cile n. 3, per il giorno 12 dicembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale da 21 miliardi a 35 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 11 dello statuto sociale.

Padova, 17 novembre 1998

Il consigliere delegato: Giuriato Francesco.

S-25273 (A pagamento).

PERLIER - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Monforte n. 36
Capitale sociale L. 19.380.000.000
Iscritta al registro delle imprese n. 114189 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso il Circolo della Stampa di Milano, Corso Venezia n. 16, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1998 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Proposta di deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472 (Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie).

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 5, 9, 10, 11, 16, 18, 19, 26 e 28 del vigente statuto sociale; conseguente assunzione del nuovo testo dello statuto sociale.

La relazione degli amministratori per l'argomento relativo alla parte straordinaria dell'assemblea sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Valori S.p.a. Milano a partire dal 1° dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in corso Monforte n. 36, Milano, e presso i consueti istituti di credito incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Costantino Lazzari

S-25274 (A pagamento).

PADANE OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 102
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Roma al n. 3529/1997 Roma

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso gli Uffici di Modena, via Razzaboni n. 130 per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica di composizione del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni di uno dei componenti;
2. Costituzione e contestuale partecipazione in società di capitali avente in oggetto la costruzione di autobus di noleggio da rimessa o di linea, previa concessione di licenza d'uso di marchio e brevetti della Padane Officine Meccaniche S.p.a. Tale società sarà ubicata nella regione Campania;
3. Cenni sulle prime proiezioni del bilancio 1998;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e, in particolare l'azionista dovrà depositare i titoli azionari presso la sede sociale o, in alternativa, presso Inabanca S.p.a. Marino - Filiale di Roma, corso d'Italia.

Il presidente del Consiglio: Scionti Ignazio Sebastiano.

S-25277 (A pagamento).

SAIPEM - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale Sociale L. 440.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 140160 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00825790157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 dicembre 1998, in prima convocazione, alle ore 9 in San Donato Milanese - 1° Palazzo Uffici Eni - Piazza Vanoni, 1, e in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1998 stessi ora e luogo e, per quanto riguarda l'assemblea straordinaria, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
2. Estensione della tutela di cui all'art. 15 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali ai consiglieri di amministrazione e ai sindaci della società non dirigenti del gruppo Eni.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - art. 6 (Privilegi spettanti alle azioni di risparmio);
 - art. 14 (Integrazione con l'espressione «salvo diversa disposizione di legge»);
 - art. 18 (Quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria);
 - art. 22 (Convocazione del Consiglio di amministrazione da parte del Collegio sindacale e/o da almeno due membri dello stesso);
 - art. 33 (Cancellazione dei commi riguardante le azioni di risparmio);
 - art. 35 (Integrazione con l'espressione «leggi speciali vigenti in materia»);
2. Integrazione dello statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con i seguenti articoli:
 - art. 23-bis (Informativa degli amministratori al Collegio sindacale);
 - art. 31-bis (Limite al cumulo degli incarichi dei sindaci);
3. Ulteriori modifiche e integrazioni allo statuto sociale con i seguenti articoli:

art. 14-bis (Raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della società e delle sue controllate);

art. 15 (Riduzione del quorum costitutivo dell'assemblea straordinaria);

art. 22-bis («Video conferenza») per le riunioni del Consiglio di amministrazione);

4. Proposta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Deliberazioni conseguenti;

5. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale mediante assegnazione di azioni ai dirigenti ai sensi dell'art. 2349 Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso la sede della società o presso le seguenti banche:

in Italia: Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banco Ambrosiano Veneto - Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

in Francia: Crédit Commercial de France - Banque de Gestion Privée - Crédit Agricole Indosuez S.A.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Salvatore Russo

S-25275 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bernardino Verro n. 90
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Dana Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Conferma della nomina di un consigliere;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
- Trasferimento sede legale;
- Introduzione nello statuto della possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione a mezzo di videoconferenza;
- Adozione di un nuovo statuto;
- Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 16 dicembre 1998, stesso luogo e ora.

Milano, 13 novembre 1998

p. II Consiglio di amministrazione:

avv. Maria Cristina Ferradini

M-8798 (A pagamento).

RDB-VALDADIGE - S.p.a.

Sede in Matera, s.s. 99 km. 11.200
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12554 Registro imprese Matera
 R.E.A. n. 64273
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00669120776

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Matera alla s.s. 99 km 11.200, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da sottoscrivere parte in natura e parte in denaro;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Matera, 16 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-25276 (A pagamento).

ATAT - Associazione Toscana Addetti Turismo

Sede legale Firenze, via De Sanctis n. 72

È indetta l'assemblea straordinaria dei soci per il 30 dicembre 1998 ore 12 in prima convocazione e il 31 dicembre 1998 ore 12 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto dell'anno 1998;
2. Scioglimento dell'associazione.

Il presidente: Nencini Loris.

F-1111 (A pagamento).

FONDERIE PALMIERI - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via Baldanzese n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Prato n. 1239

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 in Calenzano (FI), via Baldanzese n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione di compensi al Consiglio di amministrazione ed opportunità di stabilire una partecipazione agli utili a favore di alcuni membri del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Lorenzo Palmieri.

F-1115 (A pagamento).

**SYSTEMA VITA
 COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA - S.p.a.**

Sede in Firenze, piazza Vittorio Veneto n. 1
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 versato
 Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 67301
 Codice fiscale n. 08745960156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Abruzzi n. 94, presso la sede della società Commercial Union Italia S.p.a., per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il 30 dicembre 1998, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione del fondo di organizzazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 174/1995;
2. Delibere in merito all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la Direzione Generale della Società in Calenzano (Firenze), via degli Olmi n. 7.

Addì, 13 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Gabriele Caprioli

F-1102 (A pagamento).

BASSETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 9/a
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143827

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Bassetti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Tiziano n. 9/a, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2, 7, 8, 10, 12, 14, 15, 17, 18, 19 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dal 1° dicembre 1998 la relazione degli amministratori sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno presentare, nei termini di legge, apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso la sede sociale di via Tiziano n. 9/a - Milano, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Manlio Zucchi

M-8796 (A pagamento).

AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Segrate (MI), via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 259379

Partita I.V.A. n. 08375690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, via V. Pisani n. 9, Milano, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9,30, in parte ordinaria ed alle ore 10, in parte straordinaria, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998, stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposto trasferimento della sede sociale da Segrate (Milano) a Colongo Monzese (Milano). Modifica statutaria relativa e conseguente.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Ki Whan Jun.

M-8799 (A pagamento).

EDIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro imprese di Milano n. 222039

Convoco l'assemblea ordinaria il 21 dicembre 1998 ed occorrendo il 23 dicembre 1998 alle ore 15,30, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio Invernizzi

M-8802 (A pagamento).

**L.O.G.I.C.A. SUD
DI R. SANTARELLI & C. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Roma, via della Giuliana n. 66

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma 3118/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03816701001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, piazzale Benito Juarez, 14, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio finale di liquidazione e prospetto di riparto, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Cancellazione società dal registro delle imprese, deliberazioni conseguenti.

Qualora, non venisse raggiunto il numero legale per la prima convocazione la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, nello stesso luogo e ora.

Il liquidatore: Roberto Santarelli.

S-25282 (A pagamento).

FLAMINIA S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 18

Capitale sociale L. 18.549.000.000

Registro imprese Milano n. 142976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03584490159

Convoco l'assemblea ordinaria il 14 dicembre 1998 ed occorrendo il 15 dicembre 1998 alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: dott. Alberto Beretta.

M-8803 (A pagamento).

OMNITEL - S.p.a.**Sistemi Radiocellulari Italiani**

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 757.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 5433

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05970420013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 16 dicembre 1998 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di un sindaco supplente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Roberto Colaninno

M-8811 (A pagamento).

ILLVA SARONNO - S.p.a.

Sede legale in Saronno (VA), via Archimede n. 311
Capitale sociale L. 94.714.175.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Archimede n. 311 - Saronno (VA) alle ore 10,30 del giorno 17 dicembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 10,30 del giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Saronno, 13 novembre 1998

L'amministratore delegato: Augusto Maria Reina.

M-8804 (A pagamento).

SATIS VACUUM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via del Campaccio n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - numero registro imprese 157038
C.C.I.A.A. di Milano - numero REA 867693
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812480150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Settimo Milanese (MI), via del Campaccio n. 13, per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in relazione all'organo amministrativo della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Schweizerische Bankverein di Zurigo.

Settimo Milanese, 13 novembre 1998

Il consigliere delegato: Giorgio Agnoletto.

M-8805 (A pagamento).

RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Papiniano n. 22
Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 33929 - REA n. 219032
Codice fiscale n. 00738040153

Convocazione di assemblea

Il giorno 16 dicembre 1998 gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 presso la sede secondaria in Torino, via Rossetti n. 34, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione in proprio del debito per sanzioni amministrative tributarie.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge presso la Cariplo, sede di Milano.

p. Rieter Automotive Fimit S.p.a.
Il presidente: dott. Piero Peradotto

M-8808 (A pagamento).

GIUBERGIA WARBURG S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 320636-7995-36
Codice fiscale n. 06181420016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6, per il giorno 17 dicembre 1998, alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 e 14 dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Milano, 11 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Giubergia

M-8809 (A pagamento).

N. BENAEDO - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Anguissola n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 231324
REA n. 1152230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Lorenzo Stucchi, in Milano, via Mazzini n. 20 per le ore 14,30 del giorno 18 dicembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Previsione che il Consiglio di amministrazione possa essere costituito anche da due componenti. Delibere conseguenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Scocco

M-8828 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Con sede sociale in Rosate (MI), via Verga n. 8

Capitale sociale L. 1.460.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 291420

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1304103

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09619650154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rosate (MI), via Verga n. 8 per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex consigliere Marco Mazza;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. II Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Marco Balzarini

M-8810 (A pagamento).

VAROM - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Il presidente: Antonio Arrigoni.

M-8826 (A pagamento).

STILL ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate, corso Europa n. 5

Capitale sociale L. 750.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Lebano & Associati, in Milano, via Vittor Pisani, 9 in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Abolizione dell'art. 14 dello statuto sociale;
4. Modifiche minori agli articoli 6, 7, 12, 16, 19, 21 e 23;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Still Italia S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Durante

M-8816 (A pagamento).

A.A. AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cimarosa n. 11

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1739001

R.E.A. n. 1564403

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Cimarosa n. 11, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamenti alla società da parte dei soci: misura, forma e modalità di effettuazione, secondo le previsioni statutarie;
2. Esame dell'operato dell'organo amministrativo nella prima fase dell'attività sociale: eventuali ratifiche;
3. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio sociale in corso;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Milano, 16 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alain Rizzo

M-8818 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIE TURISTICHE APRICA

S.I.T.A. - S.p.a.

Sede in Aprica (SO), via Palabione n. 29

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 2412

C.C.I.A.A. Sondrio n. 10708

Codice fiscale n. 83002430144

Partita I.V.A. n. 00427680145

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Aprica (SO), via Palabione n. 29, il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione; determinazione del numero componenti e compenso fisso annuale;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione dell'emolumento.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale o il Credito Valtellinese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Attilio Bozzi

M-8822 (A pagamento).

S.I.B.A - S.p.a.
Società Impianti Belviso Aprica

Sede in Milano, via Feltrè n. 27

Capitale sociale L. 3.453.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 170941/5020/41

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Aprica (SO), via Magnolia, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1998; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1997/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede amministrativa della società in Aprica, via Magnolia, oppure presso il Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Il presidente: Aldo Balsarini.

M-8823 (A pagamento).

CED BORSA - Società consortile per azioni

Sede in Milano, via Roncaglia, 8

Capitale sociale L. 10.400.000.000

Tribunale di Milano canc. soc. comm.li:

registro società 240178, vol. 6045, fasc. 28

Codice fiscale n. 07627550150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano il giorno 17 dicembre 1998, ore 21, in prima convocazione presso la sede sociale di via Roncaglia, n. 8, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 9 presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione di CedBorsa S.c.p.a. in S.I.A. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale in Milano, via Roncaglia n. 8 o presso la cassa incaricata Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Cartocci

M-8839 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.

Iscritta all'albo delle SIM di cui all'art. 20 del D.Lgs. 58/98

Appartenente al gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via S. Margherita, n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 292023 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10.30, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Suppressione della sede secondaria in Roma e conseguenti modifiche dell'art. 2 dello statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 11 novembre 1998

Il presidente: Gianni Testoni.

M-8837 (A pagamento).

FINLAGO - S.p.a.

Sede legale Milano, via C. De Cristoforis n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 287318

Registro R.E.A. n. 1292933

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09389090151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 9,30, presso lo studio notarile dott. Acquarone e Dubini in Milano alla via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di periodo al 31 ottobre 1998;
2. Deliberare ai sensi art. 2446 e 2447 Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Adozione nuovo testo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-8846 (A pagamento).

OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3568

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791530019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 per il giorno 18 dicembre 1998, ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Modifica del regolamento dei «Warrant Azioni Ordinarie Omnitel Pronto Italia 1996-2001».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Peretti

M-8842 (A pagamento).

ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Erculea n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 194975

Iscrizione R.E.A. Milano n. 1041727

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04816700159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della «Tredil S.r.l.» in Milano, via A. Saffi n. 32 per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare in merito all'aumento di L. 499.995.000 del capitale sociale come da delibera di consiglio del 17 dicembre 1997;
2. Proposta di ulteriore aumento di capitale di L. 500.000.000 da delegare per l'attuazione al Consiglio di amministrazione;
3. Trasferimento della sede legale.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 10 novembre 1998

Un consigliere: dott. Ivar Ghazala.

M-8847 (A pagamento).

CAMPACCIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 12

Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 98852

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03413910153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Campaccio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio Acquareone, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 rispettivamente alle ore 11 per la prima ed in proseguimento e comunque non prima delle ore 12 per l'assemblea straordinaria, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti all'art. 2447 del Codice civile;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso la Comit di viale Jenner n. 52.

L'amministratore unico:
dott.ssa Enrica Maria Vagliani

M-8854 (A pagamento).

PUBLITALIA '80 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. imp. Milano n. 189124 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, palazzo Cellini, per il giorno 17 dicembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuliano Adreani.

M-8855 (A pagamento).

P.M. & S. - S.p.a.

(liquidazione volontaria)

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 502.850.000

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 1998 ore 10 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile per gli anni 1995 - 1996 - 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede.

Il liquidatore: Gianfausto Ferrato.

M-8841 (A pagamento).

CARLO BANFI - S.p.a.

Sede legale in Rescaldina, via Rugareto n. 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 165379

Codice fiscale n. 004991901554

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale della società in Rescaldina (MI), via Rugareto n. 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca di un amministratore;

Integrazione del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Commerciale, Credito Italiano, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Lodi, Banca Regionale Europea, Credito Emiliano, Credito Artigiano.

p. Carlo Banfi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Rosa Banfi

M-8856 (A pagamento).

METTLER TOLEDO - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (MI), via Vialba n. 42

Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti della società sono convocati presso la sede della società Novartis Italia S.p.a. in Origgio (VA) S.S. 233 Km 20,5, in prima convocazione il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili riportati a nuovo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Ermanno Ramella

M-8857 (A pagamento).

FENERA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese Tribunale di Torino n. 6184/85

Codice fiscale n. 04061710010

I signori obbligazionisti portatori dei titoli relativi al prestito obbligazionario 1998/2005 sono convocati in assemblea presso l'ordine dei dottori commercialisti in Torino, via Carlo Alberto n. 59, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del relativo compenso.

Interventi a sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Franco Spalla.

T-2352 (A pagamento).

LA PIEMONTESE

Società Mutua di Assicurazioni

Torino, corso Palestro n. 5

Iscritta al n. 50/515/935 dell'ufficio del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927890012

Tel. 5541200

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 15 dicembre 1998, alla stessa ora, presso la sede della società, in Torino, corso Palestro n. 5, primo piano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine al bilancio al 31 dicembre 1997 per gli effetti del decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173 e del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Torino, 16 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Rosboch

T-2353 (A pagamento).

BIEMMEDUE - S.p.a.

Cherasco, via Industria n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. imprese Cuneo n. 1998 Trib. Alba
Codice fiscale n. 00661020040

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Biemedue S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cherasco, via Industria 12, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio al 30 giugno 1998).

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 nel medesimo luogo alla medesima ora.

Cherasco, 5 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Armando Voerzio

T-2357 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73
Codice fiscale n. 01300270012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di un dividendo straordinario di L. 7.000.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Piergiorgio Saracco

T-2358 (A pagamento).

SAFIPLAST - S.p.a.

Sede in Chivasso, via Caluso n. 50
Capitale sociale L. 13.324.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 553.691/1996
Codice fiscale n. 00448920777

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Ergom - Materie Plastiche S.p.a. in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, la seconda convocazione è sin d'ora indetta per il giorno 16 dicembre 1998, stesso luogo, ora e o.d.g. Deposito delle azioni presso la sede legale della società in Chivasso (TO), via Caluso n. 50.

Il presidente del Collegio sindacale:
Renato Marena

T-2359 (A pagamento).

ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bra, via Piumati n. 91
Capitale sociale L. 13.650.000.000
Codice fiscale n. 03764630012

Convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria

Prima convocazione: 15 dicembre 1998, alle ore 11.
Seconda convocazione: 16 dicembre 1998, alle ore 11, presso lo Studio PLA - Commercialisti in Torino, corso Matteotti n. 49.

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve;
Vendita azioni della società controllante.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 16 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Rivetti

T-2356 (A pagamento).

FENERA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Ufficio registro delle imprese Tribunale di Torino n. 6184/85
Codice fiscale n. 04061710010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10,30 presso l'ordine dei dottori commercialisti in Torino, via Carlo Alberto n. 59, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e della relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;

2. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina di consiglieri di amministrazione;

3. Deliberazioni in ordine ai compensi attribuiti al Consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo;

4. Provvedimenti relativi al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Franco Spalla.

T-2351 (A pagamento).

L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venaria (TO), strada della Madonna n. 13

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1639/88

R.E.A. n. 716323

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Portes les Valence (Frenca), Z.I. Rue Louis Saillant, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank, sede di Torino, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Christophe Darde

T-2360 (A pagamento).

SANPAOLO VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Margherita n. 16

Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del San Paolo - IMI S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156, per il giorno lunedì 14 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno martedì 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti e conseguenti al procedimento Consob prot. n. 98064753 del 5 agosto 1998.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso la sede del San Paolo - IMI S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156.

p. SanPaolo Vita S.p.a.

L'amministratore delegato: Luca Antonio Bertola

T-2363 (A pagamento).

TRW SABELT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 19.375.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 460/86

Partita I.V.A. n. 04867880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 41 per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Distribuzioni utili;

Varie ed eventuali.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Marsiaj

T-2364 (A pagamento).

BUILDING IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Mestre Venezia, via Torino n. 151/b

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 21670

Codice fiscale n. 01879100277

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio notaio E. Marciano, via del Sale, 1 - Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Variazione denominazione sociale;

Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Building Immobiliare S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Villa Cesare

C-30630 (A pagamento).

SAFILO - S.p.a.**Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali**

Sede legale in Pieve di Cadore (BL), piazza Tiziano n. 8
 Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Belluno n.1308 - R.E.A. Belluno n. 9793
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056590250

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della società in Padova, Settima strada n. 15, in prima convocazione, per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10, ovvero al termine dell'assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio, e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione alla pari di tutte le n. 874.500 azioni di risparmio in circolazione del valore nominale di lire 200 cadauna, con godimento 1° gennaio 1999, in altrettante azioni ordinarie; modifica degli articoli 5, 22 e 24 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 4, 5 (eventuale modifica in caso di mancata deliberazione della conversione delle azioni di risparmio) 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 dello statuto sociale anche per adeguarlo al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni relative e conseguenti.

Gli azionisti avranno diritto di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno a partire dal 2 dicembre 1998 presso la sede secondaria della società, come sopra indicata, e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., ovvero coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede secondaria della società in Padova o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Antoniana Popolare Veneta, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cariverona Banca, UniCredito Italiano, San Paolo-IMI.

Padova, 16 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Tabacchi

C-30651 (A pagamento).

SAFILO - S.p.a.**Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali**

Sede legale in Pieve di Cadore (BL), piazza Tiziano n. 8
 Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Belluno n. 1308 - R.E.A. Belluno n. 9793
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056590250

Convocazione di assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della società in Padova, Settima strada n. 15, in prima convocazione, per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione alla pari di tutte le n. 874.500 azioni di risparmio in circolazione del valore nominale di L. 200 cadauna, con godimento 1° gennaio 1999, in altrettante azioni ordinarie; modifica degli articoli 5, 22 e 24 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti.

Gli azionisti avranno diritto di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno a partire dal 2 dicembre 1998 presso la sede secondaria della società, come sopra indicata, e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., ovvero coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede secondaria della società in Padova o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Antoniana Popolare Veneta, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cariverona Banca, UniCredito Italiano, San Paolo-IMI.

Padova, 16 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Tabacchi

C-30650 (A pagamento).

INTERFLEX - S.p.a.

Sede sociale in Treviso (NO), via B. Cairoli n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Novara n. 10.630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209210036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso (NO), via E. Cairoli n. 4, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il 15 dicembre 1998 alla stessa ora e stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratori.

Li, 17 novembre 1998

Il presidente: Guido Cerina.

C-30622 (A pagamento).

**FAGNANI GIULIO AUTOFORNITURE
BERGAMASCHE - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Pelandri n. 11 (ex Borgo Palazzo n. 99)
 Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 2505

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Luraghi in Bergamo, via T. Tasso n. 31, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 17,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento azioni proprie e corrispondente diminuzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a 240 milioni;
3. Modifica sede legale;
4. Previsione di nuova attività nell'oggetto sociale;
5. Nomina organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Valerio Artina.

C-30661 (A pagamento).

PASTIFICIO FAZION - S.p.a.

Sede sociale in Casaleone (VR), via E. Montale n. 21/23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 31705

R.E.A. n. 227765

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02258770235

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti della società Pastificio Fazion S.p.a., con sede in Casaleone (VR), via E. Montale n. 21/23, è convocata per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del tasso del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Sono invitati a partecipare all'assemblea i possessori di obbligazioni della società in rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Casaleone, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fazion Doriano

C-30666 (A pagamento).

ACE - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I soci ed il Collegio sindacale della ACE S.p.a., via Lazio n. 26 Manerbio (BS), sono convocati per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1998, alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede di Pontevecchio (BS), via E. Mattei per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Approvazione progetto di bilancio e relative relazioni al 31 dicembre 1997;
2. Lettura ed esame della situazione patrimoniale al 29 settembre 1998.

B) Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alla situazione patrimoniale al 29 settembre 1998 e deliberazioni conseguenti e necessarie.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Capoferri Luigi.

C-30669 (A pagamento).

INVEST BANCA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. de' Cavalieri n. 11

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Roma n. 1748/51

C.C.I.A.A. Roma n. 159222

Partita I.V.A. n. 01082611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11, il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 dicembre 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la Casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: G. B. Zucchetti

S-24858 (A pagamento).

GHIRARDI GIORDANO - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Colombarola n. 83

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 96759/96

Codice fiscale n. 01360570384

I signori azionisti sono convocati per il giorno 17 dicembre 1998, alle ore 15, in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cristofori in Ferrara, piazza Savonarola n. 10/A, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ghirardi Giordano

S-25419 (A pagamento).

METALPRES DONATI - S.p.a.

Sede in Camignone di Passirano, via Europa n. 17
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 8156
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299560176

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Camignone di Passirano (BS), via Europa n. 17, per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti il Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Camignone di Passirano, 19 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donati Luigi

S-25421 (A pagamento).

OLEIFICI DEL TIRRENO - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Aprilia, via della Meccanica n. 16
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione C.C.I.A.A. Latina n. 54572
 Iscrizione Tribunale di Latina n. 5039
 Codice fiscale n. 00262080591

È convocata presso la sede sociale, in Aprilia, via della Meccanica n. 16, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per le ore 12 del giorno 16 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998;
 Relazione al bilancio dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Fabrizio Corcos.

C-30648 (A pagamento).

REGGIO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Rauseni n. 106
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 1/90
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01130020801

I signori azionisti ed i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 11, presso la sala convegni dell'Associazione degli Industriali di Reggio Calabria sita in via Torrione n. 96 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sugli investimenti effettuati nel 1997;
2. Rinnovo intero Consiglio d'amministrazione;

3. Rinnovo intero Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianni Scambia

S-25425 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

DI PIAZZE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Piazze (SI), via Provinciale n. 97
 Società Tribunale di Montepulciano n. 254
 Codice fiscale n. 00102600525

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi passivi, subiranno una variazione generalizzata in diminuzione dell'1 su base percentuale.

Piazze, 30 ottobre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Piazze
 Il presidente: dott. Fulvio Macchiotti

F-1104 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6
 Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia
 Sede sociale in Firenze, Corso n. 6
 Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
 Riserve L. 1.345.925.882.320
 Iscritta al n. 1071 del registro delle società
 presso il Tribunale di Firenze
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate da questa banca, in merito alle condizioni di portafoglio SBF e sconto, con decorrenza 10 novembre 1998:

- Servizio portafoglio dopo incasso - Commissioni di incasso:
- minimo per ogni effetto L. 15.000;
 - maggiorazione per appunti «non trattabili» L. 2.500;
 - diritto di brevità L. 8.000;
 - commissione di accettazione L. 8.000;
 - diritto richiesta d'esito L. 8.000;
 - commissioni per disposizioni varie L. 20.000.
- Servizio portafoglio S.B.F. cartaceo - Commissioni di incasso:
- per ogni titolo L. 8.500;
 - maggiorazione per appunti non trattabili L. 2.500;
 - diritto di brevità L. 8.000;
 - diritto richiesta d'esito L. 8.000;
 - commissioni per disposizioni varie L. 20.000.

Servizio portafoglio R.I.B.A. - Commissioni di incasso: per ogni ricevuta L. 8.000; diritto richiesta d'esito L. 5.000.

Servizio portafoglio sconto - Commissioni di incasso: per ogni titolo L. 8.500; commissioni per disposizioni varie L. 20.000; minimo sconto a presentazione L. 10.000.

Servizio portafoglio insoluti - Insoluti e protestati s.b.f. e sconto - Commissioni: su effetti e assegni protestati minimo L. 25.000; su effetti e assegni insoluti, s.s., richiamati L. 20.000; insoluti R.I.B.A. - commissioni su insoluti e rich.ti L. 9.500.

Firenze, 16 novembre 1998

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Brizioli - Vannuccini

F-1114 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.

Sede di Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 6.206.295.000 - L. 39.133.371.347
Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1998 è stata applicata la riduzione dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio di 0,75 punti, fissandosi il tasso minimo nella misura dello 0,75%.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore: Pedersini rag. Marcello

M-8829 (A pagamento).

NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 88/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00918550328

Ai sensi della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, si comunica che, dal 2 novembre 1998 si applicano le seguenti condizioni:

Tassi Passivi:

1) conti correnti, depositi a risparmio in lire, certificati di deposito; il tasso minimo applicato ai c/c e d/t viene stabilito nello 0,25%; i tassi passivi subiscono una riduzione massima dello 0,75%;

2) condizioni conti correnti in valuta; i tassi in lire estere subiscono una riduzione massima dello 0,25%.

Tassi attivi: il prime rate viene portato al 7,625%.

È stata introdotta una commissione per la revisione annuale delle pratiche di fido: fino a 10 milioni di affidamento L. 25.000, fino 50 milioni L. 50.000, fino a 100 milioni L. 100.000, oltre L. 180.000.

Trieste, 2 novembre 1998

Nuova Banca di Credito di Trieste
Nova Tržaška Kredina Banka
Il direttore generale: dott. Gianluigi Baldassi

C-30652 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.

Sede in Campi Bisenzio, via B. Buozzi n. 54
Iscritta al Tribunale di Firenze, registro società n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che: Con decorrenza 1° ottobre 1998 i depositi a risparmio con tasso: del 3,50% o superiore diminuiscono dello 0,50%; dal 3,49% o inferiore diminuiscono dello 0,25%; con decorrenza 27 ottobre 1998 i depositi a risparmio con tasso: del 1,25% o superiore diminuiscono dello 0,50%; dal 1,24% o inferiore diminuiscono dello 0,25%; fermo restando il tasso minimo applicato dall'Istituto pari allo 0,50%.

Campi Bisenzio, 3 novembre 1998

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-1107 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c.r.l.

Altofonte (PA), piazza Falcone - Borsellino n. 26

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

A decorrere dal 15 novembre 1998 il tasso di interesse su depositi a risparmio, certificati di deposito, e conti correnti viene diminuito dello 0,25% su tutte le fasce e categorie, mentre quello su pronti c/termine dello 0,10%.

Altofonte, 13 novembre 1998

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-30621 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ISERA

Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Isera (TN), piazza S. Vincenzo n. 11
Partita I.V.A. n. 00158620229

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1998, la Cassa procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

1% massimo sui tassi attivi;

1% massimo sui tassi passivi (tasso minimo 0,50%).

Con decorrenza 1° gennaio 1999, la Cassa procederà ad una variazione delle seguenti condizioni:

spese per operazione: da L. 1.000 a L. 2.000;

capitalizzazione degli interessi passivi da semestrale ad annuale;

aumento delle commissioni di gestione e amministrazione per i dossier titoli contenenti azioni da L. 70.000 a L. 120.000 annuali.

La clientela troverà le condizioni nuove sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e la filiale.

Isera, 4 novembre 1998

Il presidente: dott. Scrinzi Luciano.

C-30673 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TRASIMENO - S.c.r.l.**

Sede in Città della Pieve (PG), fraz. Moiano, via Stradone n. 49
 Registro società Tribunale di Orvieto n. 218
 Codice fiscale n. 00218200541

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° novembre 1998 i tassi passivi applicati su:

depositi a risparmio e depositi in conto corrente sono diminuiti di punti 1,25 (unoventicinque) percentuali, tasso minimo 1,00% (uno-per cento).

Moiano, 4 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno
 Il presidente: dott. Franco Tomassoni

F-1103 (A pagamento).

**CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE
Soc. coop. a responsabilità limitata**

Sede legale Mezzana, via 4 Novembre n. 56
 Iscritta al n. 13524/XVII registro società Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 01258070224

La cassa Rurale Centro Valdisole s.c.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

diminuzione di 0,50% sui certificati di deposito a tasso fisso;
 diminuzione comprese tra 0,0% e il 0,90% sui depositi a risparmio e conti correnti;
 diminuzione di 0,75% dei tassi attivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della nostra sede e delle filiali.

Mezzana, 3 novembre 1998

Il presidente: Menghini Romedio.

C-30672 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRESSANO
B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Pressano, piazza G.N. della Croce n. 10
 Iscritta al n. 1248 vol. VI del registro società del Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° novembre 1998:

riduzione dell'1% di tutti i tassi passivi, con un tasso passivo minimo pari all'1%;

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 2 novembre 1998

Il presidente: Chisté Giorgio.

C-30674 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PERGINE
BBC - S.c.p.a.r.l.**

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5
 Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 16 novembre 1998, ridurrà i tassi nella seguente misura percentuale:

tassi passivi: 0,50 (tasso minimo garantito 0,50%);
 conti correnti intestati a privati con tasso attivo superiore all'8,50% (con tasso minimo fissato all'8,50%);
 mutui ipotecari intestati a privati con tasso superiore all'8,50% (con tasso minimo fissato all'8,50%);
 mutui ipotecari intestati a privati con tasso tra il 7,65% e l'8,50% (con tasso minimo fissato al 7,65%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 2 novembre 1998

Il presidente: Franco Senesi.

C-30682 (A pagamento).

**CASSA RURALE BASSA ANAUNIA
Sede Denno (TN)**

Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede Cavareno (TN)

Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede Taio (TN)

Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE FONDO-BREZ

Sede Fondo (TN)

Partita I.V.A. n. 00158720227

CASSA RURALE DELLE MADDALENE

Sede Livo (TN)

Partita I.V.A. n. 00243470226

CASSA RURALE NOVELLA

Sede Revò (TN)

Partita I.V.A. n. 00105000228

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Sede Tassullo (TN)

Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON

Sede Tuenno (TN)

Partita I.V.A. n. 00104570221

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 2 novembre 1998, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela;

diminuzione nella misura massima di 0,75 punti percentuali dei tassi attivi in vigore praticati sui finanziamenti ordinari;

diminuzione nella misura massima di 0,75 punti percentuali alla struttura dei tassi passivi in vigore sui conti correnti ed i depositi a risparmio, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 2 novembre 1998

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Cattani Renato - Battocletti Olivo - Melchiorri Giorgio
Berti Mario - Vender Franco - Corrà Giovanni
Pianomoni Vigilio - Treiter Franco

C-30677 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO

Soc. coop. a resp. lim.

Sede Verla di Giovo (TN)

Iscrizione n. 46 registro coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 novembre 1998 gli interessi attivi e passivi subiranno una riduzione massima dell'1% (uno per cento).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Il presidente: Brugnara Riccardo.

C-30676 (A pagamento).

CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI

B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede Campitello di Fassa, via Dolomiti n. 55

Partita I.V.A. n. 00103680229

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 28 ottobre 1998, i tassi passivi subiranno una riduzione max. di un punto %. Si variano inoltre nei valori massimi le seguenti spese e commissioni:

commissione max. scoperto 0,750%;
spese tenuta conto, chiusura ed estinzione L. 100.000;
spese istruttoria e rinnovo fidi L. 500.000;
spese per operazione in c/c e su d/r L. 2.500;
costo libretto a risparmio e cert. deposito L. 10.000;
spese pagamento e avviso rate mutui L. 2.500;
pagamento dividendi, cedole e rimb. tit. scaduti L. 5.000;
spese trasf. titoli ad altro Istituto L. 300.000;
commissioni incasso fatture e/o contr. (per docum.) L. 8.000;
commissioni incasso ENEL, SIP, INPS, imposte L. 2.000;
commissioni effettuazioni bonifici L. 5.000;
commissioni incasso effetti, Riba e RID assunti al d.i., s.b.f. o per lo sconto L. 10.000;
diritti ritiro effetti e richiesta d'esito L. 20.000;
commissioni su insoluti L. 10.000.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Campitello, 23 ottobre 1998

Cassa Rurale di Campitello e Canazei
Il presidente: Lazzar Giuseppe

C-30680 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA - FIAVÈ

BCC - Soc. coop. p.a. a r.l.

Sede in Bleggio Superiore, fraz. Larido

Partita I.V.A. n. 00148230220

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° novembre 1998 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi fino ad un massimo dell'1%.

I c/c con accredito stipendio saranno regolati al tasso del P.R. ABI meno 4 punti.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Fiaavè, 2 novembre 1998

Cassa Rurale di Quadra-Fiaavè
Il presidente: Franceschi Emilio

C-30675 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 2 novembre 1998, gli interessi creditorii hanno subito una riduzione articolata, in relazione alla tipologia dei diversi rapporti, tra lo 0,25% e l'1,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sul prossimo estratto conto.

Rovereto, 6 novembre 1998

Il vice presidente: Sergio Bortolotti.

C-30678 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO

Banca di credito cooperativo

Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Sede Caldonazzo (TN)

Iscr. reg. impr. Trib. civ. e penale di Trento n. 1286 vol.

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998, verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi passivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 30 ottobre 1998

Cassa Rurale di Caldonazzo
Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-30679 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI**Banca di credito cooperativo - S.c. a r.l. p.a.**

Sede legale Vezzano, piazza Mons. Perli n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01205310228

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi di interesse sia attivi che passivi fino ad un massimo dell'1,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vezzano, 2 novembre 1998

Il presidente: Defant Augusto.

C-30681 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TELVE**BCC - Soc. coop. per az. a resp. lim.**

Sede legale Telve (TN), via S. Giustina n. 6/A

Iscritta al n. 1239, vol. VI, reg. soc. c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00148160229

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 2 novembre 1998 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dell'1,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Telve, 30 ottobre 1998

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-30683 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del «Gruppo Credinizio Banco di Sicilia»**Iscritto all'albo il 1° luglio 1992*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758

vol. 31299 Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai sottoscrittori del prestito obbligazionario subordinato «Banco di Sicilia T.V. 31 agosto 1995-2000» cod. 55458 (aut.ne Banca d'Italia n. 12380 del 21 agosto 1995) di originari 350 miliardi, di cui già rimborsati L. 70.000.000.000 il 28 febbraio 1997 e L. 70.000.000.000 il 31 agosto 1997, che in data 31 dicembre 1998 si procederà all'ulteriore rimborso anticipato di nominali L. 70.000.000.000 così ripartiti:

Banca di Roma L. 20.000.000.000

Banca Commerciale Italiana L. 10.000.000.000

Unicreditario Italiano L. 10.000.000.000

Monte Paschi Siena L. 10.000.000.000

Cariplo - Milano L. 10.000.000.000

Nhs - Nuova Holding S. Paolo L. 10.000.000.000

Sui predetti importi contestualmente verrà effettuato il pagamento del rateo cedolare al tasso del 2,702% semestrale.

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Ragagni - Sanna

S-25446 (A pagamento).

IMPRESA LAVORI**INGG. UMBERTO FORTI & FIGLIO - S.P.A.**

Sede in Pisa - loc. Ospedaletto, via Archimede Bellatalla, n. 10

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa 2614

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111030508

Estratto della delibera di scissione parziale (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 15 settembre 1998 n. 413865 di repertorio del notaio Paolo Siciliani di Pisa omologato in data 3 novembre 1998 al n. 1038 la Società in oggetto ha deliberato in sede straordinaria di addizione alla scissione parziale della stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore di una costituenda società per azioni da denominarsi Forti S.p.a. - Società di Investimento Mobiliare e Immobiliare per Azioni, con sede in Pisa, via Matteucci n. 38, fissandone altresì il Capitale Sociale in lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

La delibera di scissione di cui all'assemblea straordinaria dei soci del 15 settembre 1998 è stata depositata, insieme con i documenti di cui all'art. 2501-sexies, in data 5 novembre 1998 al n. PRA/17375/1998/CP10144 presso il Registro delle Imprese di Pisa. Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile si dà atto che:

1. Le azioni della Società beneficiaria verranno distribuite ai soci della Società scissa secondo il mero criterio proporzionale e senza conguaglio in denaro.
2. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dal giorno di efficacia dell'atto di costituzione della Società.
3. La scissione avrà effetto ad ogni fine, a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Pisa.
4. Non è previsto alcun trattamento differenziato per nessuno dei Soci, né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.
5. Non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

Pisa, 13 novembre 1998

Impresa Lavori Ing. Umberto Forti & Figlio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Roberto Bertoni

S-25236 (A pagamento).

SOSVI MECCANICA - S.p.a.*(incorporante)***SOSVI MECCANICA - S.r.l.***(incorporata)**Estratto delibere di fusione*

1. Tipo - Denominazione - Sede delle Società partecipanti alla fusione:

a) Sosvi Meccanica S.p.a. (già Società Sviluppi Industriali So.Vi.I. a responsabilità limitata) con sede in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 9, Codice fiscale 00197890213; con capitale sociale deliberato di L. 3.500.000.000, sottoscritto e versato per L. 3.000.000.000; iscritta nel Registro delle Imprese di Belluno al n. 7759/1998 (incorporante);

b) Sosvi Meccanica S.r.l., con sede in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 9, Codice fiscale 00721100253; con capitale sociale interamente versato di Lire 30.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Belluno al n. 6425 (incorporanda);

2. Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante dall'1° (uno) gennaio 1999 (mille novecento novantove).

3. Non esistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio delle società chiusi al 31 dicembre 1997.

6. Le delibere di fusione del 28 settembre 1998 rep. n. 83568 e 83569, sono state omologate in data 13 ottobre 1998, n. 529 e 530 e depositate alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Ufficio Registro delle Imprese il 6 novembre 1998.

Ospitale di Cadore, 13 novembre 1998

p. Sosvi Meccanica S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Valentino Vascellari

p. Sosvi Meccanica S.r.l.

Il presidente del Consiglio: dott. Valentino Vascellari

S-25261 (A pagamento).

OPOCRIN - S.p.a.

Con sede legale in Formigine, frazione Corlo, Via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 1.514.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 4705 Tribunale Modena
Codice fiscale n. 00156140360

Estratto atto di fusione

Con atto a ministero notaio dott. Aldo Barbati di Modena redatto in data 20 ottobre 1998 rep. n. 25214/4382, debitamente registrato e iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 30 ottobre 1998 al n. 4705 Tribunale Modena, per l'incorporante e in data 30 ottobre 1998 al n. 14113 Tribunale Modena, per l'incorporata, la società Opcrin S.p.a. con sede in Formigine, frazione Corlo e la società Opopin S.r.l. con sede in Formigine, frazione Corlo, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda in dipendenza delle rispettive deliberazioni assembleari straordinarie dei soci del 24 giugno 1998.

In conseguenza della stipulata fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle assemblee soprazzionate e pertanto il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente della Opopin S.r.l., viene delegato a procedere all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Opcrin S.p.a. per nominali lire 3.750.000.000 senza con cambio o conguaglio in denaro in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 2504-ter del Codice civile per la parte di capitale della società incorporanda detenuta dalla società incorporante e previo con cambio, agli altri soci, per ogni gruppo di 2.864 azioni possedute da lire 10.000 ciascuna della società incorporanda, interamente liberate, con 14.000 quote da lire 1.000 ciascuna emesse in sede di aumento del capitale sociale da lire 1.500.000.000 a lire 1.514.000.000 deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante nella summenzionata deliberazione dei soci in data 24 giugno 1998.

L'assegnazione delle predette quote avverrà mediante annotazione nel libro soci della incorporante, dopo che abbia avuto effetto giuridico la fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno in cui l'atto di fusione produrrà i suoi effetti ex art. 2504-bis Codice civile in quanto, come specificato nel progetto di fusione, entrambe le società partecipanti alla fusione non hanno distribuito riserve o utili dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali.

Gli effetti giuridici e negoziali della fusione decorreranno, in ossequio a quanto previsto nell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di Modena, mentre gli effetti contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, ed in ossequio a quanto deliberato nelle rispettive assemblee del 24 giugno 1998, decorrono dal giorno 1° luglio 1998.

Con effetto dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto di fusione la società Opopin S.r.l. si è trasformata in una società per azioni assumendo la denominazione sociale: «Opcrin S.p.a.».

p. Opcrin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osima Bruna

S-25278 (A pagamento).

RIGONI - S.p.a.

RIGONI CENTRO VACANZE - S.r.l.

INTER. GROUP - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Rigoni S.p.a.», con sede in Trento, fraz. Gardolo - Via Bassa, Reg. Imprese di Trento n. 2108, «Rigoni Centro Vacanze S.r.l.» con sede in Trento - Via Marconi n. 4, Reg. Imprese di Trento n. 8457 e «Inter. Group S.r.l.», con sede in Trento, fraz. Gardolo, loc. Canova - Via Bassa, Reg. Imprese di Trento n. 15160, con verbali del 23 settembre 1998 a rogito notaio dott. Paolo Piccoli rispettivamente n. 22.336, 22.337 e 22.338 di repertorio, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione delle società «Rigoni S.p.a.», «Rigoni Centro Vacanze S.r.l.» e «Inter. Group S.r.l.» da attuarsi mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Si è dato atto che:

poiché la società incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale per la incorporante né la necessità di determinare eventuali rapporti di cambio;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società partecipanti sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Trento in data 22 ottobre 1998.

p. Rigoni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rigoni Livio

p. Rigoni Centro Vacanze S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Suiner Silvana

p. Inter. Group S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rigoni Giuliano

S-25279 (A pagamento).

MEGATEL - S.r.l.

DUE A - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

(ai sensi dell'art. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Megatel S.r.l., con sede legale in via Crea n. 10 - Grugliasco (TO), iscritta al registro imprese di Torino n. 889/1994, C.C.I.A.A. n. R.E.A. 803255 e partita I.V.A. n. 06640040017 e capitale sociale è di L. 199.000.000;

b) Due A S.r.l., con sede legale in via P. d'Acaja n. 40/f - Torino, iscritta al registro imprese di Torino n. 373/1994, C.C.I.A.A. n. R.E.A. 801456, partita I.V.A. n. 06607800015 e capitale sociale è di L. 100.000.000 interamente posseduto dalla Megatel S.r.l..

2. Statuto società incorporante: lo statuto non subirà variazioni in seguito alla fusione. È in fase avanzata di studio l'ipotesi di trasformare la società incorporante da S.r.l. a S.p.a. aumentando il capitale quantomeno ai sensi di legge. Non essendo queste modifiche correlate al progetto di fusione se ne dà notizia ai soci e ai terzi interessati, senza che le stesse costituiscono elemento del progetto stesso.

3. Rapporto di con cambio e conguaglio: non si è dovuto provvedere al calcolo del rapporto di con cambio o conguaglio in quanto le quote dell'incorporanda sono interamente di proprietà dell'incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote: informazione non richiesta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione in versione integrale è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 20 novembre 1998 con ricevuta protocollo n. 99117/1998 per la Megatel S.r.l. e protocollo n. 99132/1998 per la Due A S.r.l.

Torino, 20 novembre 1998

L'amministratore unico della Megatel S.r.l.: Lidia Chiarello

L'amministratore unico della Due A S.r.l.: Lidia Chiarello

S-25422 (A pagamento).

CURVEV - S.r.l.

Sede in Roncade (TV), via Giorgione n. 2

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 24359

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02003220262

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Curvev S.r.l. Nella Silglass S.r.l.

In data 19 novembre 1998 con atto di rogito dott. Francesco C. Barvelli notaio in Treviso, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Silglass S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue.

1. Partecipano alla fusione le società:

Silglass S.r.l. con sede in San Biagio di Callata (TV) via Gorizia n. 80, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 15242, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01308310265;

Curvev S.r.l., con sede in Roncade (TV) via Giorgione n. 2, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 24359, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02003220262.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società «Curvev S.r.l.» nella società «Silglass S.r.l.».

3. La fusione per incorporazione della società Curvev S.r.l. nella società Silglass S.r.l. avrà luogo senza aumento di capitale della incorporante, né conseguentemente, definizione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante Silglass S.r.l. ha nel proprio patrimonio l'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda Curvev S.r.l.

4. La suddetta fusione, come consentito dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, produrrà i suoi effetti dalla data di iscrizione dell'atto di fusione mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della incorporata «Curvev S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. La fusione non comporta particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci.

6. L'operazione di fusione non prevede benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Treviso l'11 novembre 1998 al n. 40132.

p. Curvev S.r.l.

L'amministratore unico: Foltran Giancarlo

S-25423 (A pagamento).

SILGLASS - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callata (TV) via Gorizia n. 80

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 15242

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01308310265

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Curvev S.r.l. Nella Silglass S.r.l.

In data 19 novembre 1998 con atto di rogito dott. Francesco C. Barvelli notaio in Treviso, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Silglass S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue.

1. Partecipano alla fusione le società:

Silglass S.r.l. con sede in San Biagio di Callata (TV) via Gorizia n. 80, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 15242, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01308310265;

Curvev S.r.l., con sede in Roncade (TV) via Giorgione n. 2, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 24359, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02003220262.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società «Curvev S.r.l.» nella società «Silglass S.r.l.».

3. La fusione per incorporazione della società Curvev S.r.l. nella società Silglass S.r.l. avrà luogo senza aumento di capitale della incorporante, né conseguentemente, definizione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante Silglass S.r.l. ha nel proprio patrimonio l'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda Curvev S.r.l.

4. La suddetta fusione, come consentito dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, produrrà i suoi effetti dalla data di iscrizione dell'atto di fusione mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della incorporata «Curvev S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. La fusione non comporta particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci.

6. L'operazione di fusione non prevede benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Treviso l'11 novembre 1998 al n. 40133.

p. Silglass S.r.l.

L'amministratore unico: Foltran Giancarlo

S-25424 (A pagamento).

EDIL - S.r.l.

IMCOS. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Edil S.r.l.

Il giorno 4 novembre 1998 sono state iscritte, nell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona, le deliberazioni omologate relative all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Edil S.r.l.» - incorporante - con sede in Verona, via E. Fermi n. 11/a, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35037/1998, della «Im.Cos. S.r.l.» - incorporanda - con sede in Verona, corso Porta Palio n. 64/b, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 23746. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Im.Cos. S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Edil S.r.l.».

La data di imputazione delle operazioni contabili della incorporanda al bilancio della incorporante ai fini contabili e fiscali, coinciderà con il 1° gennaio dell'esercizio in cui l'atto di fusione sarà iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese di Verona. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Edil S.r.l.: Damiano D'Angelo

Im.Cos S.r.l.: Antonio Falanga

C-30670 (A pagamento).

AVERY DENNISON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano - Via S. Pietro all'Orto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 122969 - Tribunale di Milano

Strato della delibera di scissione parziale

(ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-novies Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

Avvery Dennison Italia S.p.a. con sede in Milano, Via S. Pietro all'Orto n. 11, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) i.v.

Avvery Dennison Office Products Italia S.r.l. che avrà sede in Origlio (Varese), Corso Italia n. 2/4, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

La società costituente Avvery Dennison Office Products Italia S.r.l. risulta essere la società beneficiaria di parte del patrimonio della società Avvery Dennison Italia S.p.a.

Con assemblea straordinaria in data 5 ottobre 1998, Rep. n. 155650/12405 del notaio dott. Francesco Cavallone, iscritta presso il Registro delle Imprese - Tribunale di Milano in data 2 novembre 1998, è stata deliberata la scissione parziale della società Avvery Dennison Italia S.p.a. mediante costituzione della nuova società Avvery Dennison Office Products Italia S.r.l.

Le quote della nuova società saranno attribuite ai soci della società scissa su base puramente proporzionale.

Il capitale sociale della società scissa rimarrà di L. 200.000.000.

Il capitale sociale della beneficiaria sarà pari a L. 20.000.000 e verrà prelevato dalla riserva straordinaria appartenente al patrimonio netto della società scissa.

Le quote del capitale sociale della beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della Avvery Dennison Italia S.p.a., che effettua la scissione, parteciparono agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Le operazioni della società scissa di pertinenza della beneficiaria saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di cui al punto precedente.

I beni trasferiti dalla società che effettua la scissione, e le relative operazioni, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal giorno in cui avrà effetto la scissione. Nessuna efficacia retroattiva verrà riconosciuta ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci, o a particolari categorie di azionisti o soci, delle società partecipanti alla scissione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Avvery Dennison Italia S.p.a.

Il consigliere delegato: Vittorio Ratto

S-25426 (A pagamento).

HOLDING PIACENZA - S.r.l.

SOCIETÀ BRESCIANA DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.

BANCA INTESA - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione di Holding Piacenza S.r.l. e Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. in Banca Intesa S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: nessuna delle quali sottoposta a procedure concorsuali o in stato di liquidazione.

Incorporante: Banca Intesa Società per azioni, costituita nel 1925, sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale L. 2.591.080.591.000 i.v., diviso in n. 1.849.656.864 azioni ordinarie e in n. 741.423.727 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 5.251.095.556.407, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998 e nell'Albo delle aziende di credito al n. 5361; società capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritta nell'Albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi; Codice fiscale n.: 00799960158; partita I.V.A. n.: 10810700152.

Incorporande:

Holding Piacenza - S.r.l., costituita nel 1998, sede sociale in Piacenza, via S. Eufemia n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., oggetto sociale: gestione di partecipazione bancaria; società iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 22599/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n.: 0252490337.

La società incorporanda Holding Piacenza S.r.l., prima dell'atto di fusione e subordinatamente alle autorizzazioni di legge, possiederà una partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. pari complessivamente al 15% del capitale sociale, a seguito di un'operazione di conferimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano (Fondazione di Piacenza e Vigevano) in sede di aumento di capitale. Conseguentemente il capitale sociale dell'incorporanda al momento dell'atto di fusione sarà di L. 169.150.000.000.

Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie - Società per azioni, costituita nel 1998, sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, capitale sociale L. 274.430.000.000 i.v., diviso in n. 274.430.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna; oggetto sociale: assunzione di partecipazioni bancarie; società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 66124; società appartenente al Gruppo Bancario CAB; Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 03470630173.

2. Statuto della società incorporante:

Lo statuto vigente di Banca Intesa S.p.a. è stato iscritto nel registro delle Imprese di Milano in data 9 settembre 1998. In dipendenza della delibera di fusione l'art. 5 (capitale ed azioni sociali) verrà modificato come risulta nello statuto allegato, che tiene conto delle variazioni conseguenti alle delibere di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. e Banca FriuliAdria Holding S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., sottoposte all'approvazione dell'Assemblea già convocata per il 16/17 novembre 1998, mentre non tiene conto dell'aumento di capitale, al servizio della fusione per incorporazione di Cariparma Holding S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., che si riserva di presentare alla medesima convocando assemblea.

3. Rapporto di cambio:

Il rapporto di cambio, determinato sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 per Banca Intesa S.p.a. e della situazione patrimoniale al 16 ottobre 1998 per Holding Piacenza S.r.l. integrata con la situazione patrimoniale pro-forma che tiene conto dell'acquisizione del 15% del capitale sociale di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., nonché della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 per Società Bresciana di partecipazioni Bancarie S.p.a. è fissato in:

n. 54.935.763 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. contro tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l.;

n. 36.623.842 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. contro n. 274.430.000 azioni ordinarie Società Bresciana di partecipazioni Bancarie S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Intesa S.p.a. attribuite in cambio al socio unico di Holding Piacenza S.r.l. ed all'unico azionista di società Bresciana di partecipazioni Bancarie S.p.a.:

A seguito del perfezionamento delle operazioni di fusione Banca Intesa S.p.a. procederà al cambio di tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l. di proprietà di Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, mediante emissione di n. 54.935.763 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare al socio unico, nonché delle n. 274.430.000 azioni ordinarie Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a., di proprietà di CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a., mediante emissione di n. 36.623.842 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare all'unico azionista.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Intesa S.p.a. assegnate in cambio:

Le azioni Banca Intesa S.p.a., che saranno emesse in cambio di tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l. e delle azioni Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione:

con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma primo, n. 6, Codice civile, le operazioni effettuate dalle società incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Intesa S.p.a. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge:

né Banca Intesa S.p.a. né le società incorporate hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione un trattamento particolare. Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998 - 2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003», ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 1998, di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Sono salve le variazioni, anche allo statuto allegato, richieste dall'Autorità di Vigilanza o in sede di omologazione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Piacenza in data 29 ottobre 1998.

Piacenza, 9 novembre 1998

p. Holding Piacenza - S.r.l.

Il presidente: prof. Gian Carlo Mazzocchi

S-25427 (A pagamento).

LIRMA - S.r.l.

Macchine affrancatrici postali di Pasotti T. e Figlio

Sede in Milano, via Sansovino n. 14

Capitale L. 60.000.000

LIRMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sansovino n. 14

Capitale L. 20.000.000

Publicazione atto di scissione

(ex art. 2504-novies Codice civile)

È stato presentato in data 31 agosto 1998 (n. 244390 di protocollo) e in data 14 ottobre 1998 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano l'atto di scissione del 14 luglio 1998, notaio Domenico de Stefano n. 43.616/7115 di rep., che prevede il trasferimento di parte del patrimonio di Lirma S.r.l. - Macchine affrancatrici postali di Pasotti T. e Figlio alla costituitasi società «Lirma S.r.l.».

La scissa ha adottato la denominazione Eurolirma S.r.l. ed ha ridotto il capitale per effetto della scissione a L. 40.000.000.

I soci della beneficiaria sono i soci della scissa nelle medesime proporzioni; non c'è rapporto di cambio.

La partecipazione agli utili delle società risultanti dalla scissione e l'imputazione ai rispettivi bilanci delle relative operazioni ha avuto luogo a far tempo dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sono previsti vantaggi alcuni né per gli amministratori, né per particolari categorie di soci.

L'amministratore unico delle due società:
Ermanno Pasotti

M-8794 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.r.l.

ASTRA TERZA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione in data 29 ottobre 1998
al n. 93984/11323 di mio repertorio

1. La società «M.I.T.A. Materiali Isolanti Termotecnici ed Antinquamento S.r.l.» in via breve «M.I.T.A. S.r.l.» con sede in San Giuliano Milanese - fraz. Sesto Ulderiano, via 4 Lario n. 47, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 289545, (codice fiscale n. 08973680153), ha trasferito una parte del patrimonio sociale in una società di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, che si denomina «Astra Terza S.r.l.», con sede in Milano, via Enrico Toti n. 2, capitale sociale di L. 1.000.000.000, duratura sino al 31 dicembre 2100, (codice fiscale n. 12615520157) (beneficiaria).

2. Lo statuto di M.I.T.A. S.r.l. e Astra S.r.l. sono allegati all'atto di scissione.

3. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituita beneficiaria sono state assegnate agli attuali soci di M.I.T.A. S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in questa ultima società.

4. Le quote della costituita beneficiaria sono assegnate ai soci di Mita S.r.l. dal giorno di efficacia della scissione.

5. Le quote della beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultanti dalla scissione.

9. Ai fini della scissione si fa riferimento al bilancio della M.I.T.A. S.r.l. alla data del 31 dicembre 1997.

A seguito della scissione gli elementi patrimoniali emergenti dalla situazione di cui sopra, come modificati per effetto della gestione della società alla data in cui avrà effetto la scissione, verranno ripartiti tra M.I.T.A. S.r.l. e la beneficiaria nel modo sinteticamente indicato nel prospetto allegato sub 4) al progetto di scissione, fatta salva la miglior identificazione e quantificazione in funzione di quanto indicato negli elementi descrittivi degli elementi patrimoniali trasferendi. Più precisamente alla beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nell'allegato sub. 5 del progetto di scissione.

Il suddetto atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 12 novembre 1998 al n. 284174/1998 di protocollo per la società «M.I.T.A. S.r.l.» e al n. 284212/1998 di protocollo per la società «Astra Terza S.r.l.».

Dot. Alfonso Colombo, notaio.

M-8831 (A pagamento).

L'ASTROLABIO - S.r.l.

Milano, piazza Amendola n. 3

L'ASTROLABIO - S.r.l.

Milano, via S. Tomaso n. 7

Estratto atto di fusione

Con atto in data 14 ottobre 1998 n. 389.306 di repertorio del notaio dott. Italo Tarsia, iscritto al registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1998, la società «L'Astrolabio S.r.l.» si è fusa con la società «Astrolabio S.r.l.» mediante incorporazione nella stessa che ha modificato la propria ragione sociale in «L'Astrolabio S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della società incorporante detenendo la stessa nel suo patrimonio l'intero capitale della società incorporata. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono stati previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'Astrolabio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo Reimann

p. L'Astrolabio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo Reimann

M-8795 (A pagamento).

**ELVA - S.a.s.
di Sessa Giuseppe & C.**

Sede in Milano (MI), piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09149100159

MARALD - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Lamarmora n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09888470151

ASSOPROF - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Santa Sofia n. 6
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09784860158

Estratto dell'atto di fusione del 6 novembre 1998 a rogito dott. Pietro Sormani rep. 189548/45589 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Elva S.a.s. di Sessa Giuseppe & C., con sede in Milano (MI), piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano al n. 279923/1988 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09149100159; società incorporate:

Marald S.r.l., con sede in Milan (MI), via Lamarmora n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano, al numero 299492 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09888470151;

Assoprof S.r.l., con sede in Milano (MI), via Santa Sofia n. 6, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano al numero 247434/1989 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09784860158.

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, poiché la società incorporante «Elva S.a.s. di Sessa Giuseppe & C.» possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate «Marald S.r.l.» e «Assoprof S.r.l.»;

3. Effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporate ai soli fini contabili e fiscali dal 1° dicembre 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1998 rispettivamente al n. 279923/1988 per la società «Elva S.a.s. di Sessa Giuseppe & C.», al n. 299492 per la società «Marald S.r.l.» ed al n. 297434/1989 per la società «Assoprof S.r.l.», ed ivi trascritte in data 12 novembre 1998.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-25280 (A pagamento).

IMMOBILIARE PROMESSI SPOSI - S.p.a.

Sede in Pioltello, via Roma n. 114/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236884

GIOMAR - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Sofia n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 285248

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie della società «Immobiliare Promessi Sposi S.p.a.», verbalizzata con atto in data 22 settembre 1998, repertorio n. 49387/4225 del notaio Ovidio De Napoli di Segrate, depositato ed iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 novembre 1998 al n. 285191 di protocollo, e della società «Giomar S.r.l.», verbalizzata con atto in data 22 settembre 1998, repertorio n. 49388/4226, stesso notaio, depositato ed iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 novembre 1998 al n. 285159 di protocollo, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Giomar S.r.l. nella Immobiliare Promessi Sposi S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1998.

Non verrà attuato scambio in quanto la compagine delle società interessate alla fusione è la medesima sia per quanto riguarda le persone dei soci che per quanto riguarda le quote di capitale da ciascuno di essi possedute, pertanto le azioni di nuova emissione da parte della società incorporante verranno attribuite agli stessi nelle medesime percentuali di partecipazione al capitale di entrambe le società.

La società incorporante ha deliberato l'aumento di capitale sociale da L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) a L. 4.040.000.000 (quattromiliardiquarantamiliardi) e le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a far tempo dall'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi a favore degli amministratori.

Segrate, 13 novembre 1998

Il notaio: Ovidio De Napoli.

M-8814 (A pagamento).

FIMET - S.r.l.**AITEM - S.r.l.**

estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 30 ottobre 1998 n. 120625/16781 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Fimet S.r.l.» (incorporante), con sede in Milano, via Leopardi n. 8, col capitale sociale L. 683.040.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 34147 - Tribunale di Monza - (codice fiscale n. 08374970153);

b) «Aitem S.r.l.» (incorporata), con sede in Milano, via Nirone n. 8, col capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 8544 - Tribunale di Monza - (codice fiscale n. 01382590154).

La Fimet S.r.l. detiene tutte le quote dell'incorporata Aitem S.r.l.

Non si è pertanto provveduto, in applicazione della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, a richiedere la nomina degli esperti che avrebbero dovuto redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ed è stata altresì omessa la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile.

2. Statuto: a seguito della fusione lo Statuto della Fimet S.r.l. non ha subito alcuna modifica.

La società incorporante succede a pieno diritto in ogni bene, ragione, impegno ed obbligazione di ogni genere facente capo alla società incorporata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

3. Rapporto di scambio: poiché le società risultano detenute l'una dall'altra interamente, il concaambio non è stato attuato in quanto vi sarà annullamento delle quote della incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sono assegnazioni di quote in concaambio, in quanto le quote della incorporata saranno oggetto di annullamento.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: vedere quanto sopra indicato.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche agli effetti fiscali giusti il disposto dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono titoli diversi dalle quote ordinarie cui possono essere riservati trattamenti particolari.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1998 rispettivamente al n. 282384/1998 di protocollo per la «Fimet S.r.l.» e al n. 282381/1998 di protocollo per la «Aitem S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8830 (A pagamento).

VELM - S.p.a.**VELM AUTO - S.p.a.**

estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504, terzo comma, Codice civile)

Con atto in data 13 ottobre 1998 n. 39431 rep, del sottoscritto notaio Marcello Cellina, la società Velm Auto S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Velm S.p.a.

L'atto di fusione è stato depositato nel Registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1998 al n. PRA/272536/1998 per quanto riguarda la Velm Auto S.r.l. e al n. PRA/212539/1998 per quanto riguarda la Velm S.p.a.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Società incorporante: Velm S.p.a., con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 500.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 195373 Tribunale di Milano; società incorporanda: Velm Auto S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 20.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 331030 Tribunale di Milano.

2. Non esiste rapporto di concaambio in quanto le società Velm S.p.a. S.r.l. e Velm Auto S.r.l. sono entrambe possedute per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci.

3. Il capitale sociale della società Velm S.p.a. attualmente pari a L. 500.000.000 viene aumentato a L. 520.000.000 per effetto della fusione. A seguito della fusione vengono emesse 20.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna e vengono assegnate ai soci proporzionalmente alle azioni attualmente da loro possedute.

4. La data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è quella del 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Velm Auto S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Velm S.p.a. è quella del 1° gennaio 1998.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo della società incorporanda è decaduto per effetto della fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-8850 (A pagamento).

IMMOBILIARE BONETTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 41
Registro imprese di Milano, sez. ord. al n. 113264

IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 41
Registro imprese di Milano - Sez. Ord. al n. 110283

*Estratto di progetto di scissione***1. Società partecipanti alla scissione:**

Immobiliare Bonetti S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Oldofredi n. 41 parzialmente scissa e beneficiaria dell'attribuzione di parte del patrimonio della società Immobiliare San Defendente - S.r.l.;

Immobiliare San Defendente S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Oldofredi n. 41 totalmente scissa, società interamente possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione;

F.A.E. S.r.l., costituenda società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Oldofredi n. 41 beneficiaria (di parte del patrimonio di entrambe le predette società).

3. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: in dipendenza della scissione:

A) avrà luogo costituzione della società F.A.E. S.r.l. con capitale sociale di lire 72.000.000 formato come segue:

quanto a lire 60.000.000 per corrispondente utilizzo del capitale sociale della scissa Immobiliare Bonetti S.r.l. (il tutto come meglio risulta esposto e giustificato nel dettaglio descrittivo del patrimonio da trasferire, allegato al progetto);

quanto a lire 12.000.000 per corrispondente utilizzo del capitale sociale della scissa Immobiliare San Defendente S.r.l.;

B) la società Immobiliare Bonetti S.r.l. avrà a ridurre il proprio capitale sociale per lire 60.000.000, come sopra precisato, e contestualmente ad aumentarlo per lire 18.000.000, rivenienti dal capitale sociale della scissa Immobiliare San Defendente S.r.l. (il tutto come meglio risulta esposto e giustificato nel dettaglio allegato al progetto);

C) avrà luogo estinzione della società scissa Immobiliare San Defendente S.r.l.

Il rapporto di cambio prevede che:

i soci della costituenda beneficiaria F.A.E. S.r.l. saranno i medesimi delle società scisse e ad essi saranno attribuite quote della costituenda F.A.E. S.r.l. in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale delle due società scisse al momento della scissione, il tutto con conseguente annotazione sul libro soci della società beneficiaria;

ai soci delle società partecipanti alla scissione saranno assegnate le quote emesse da Immobiliare Bonetti S.r.l. in dipendenza dell'aumento di capitale a servizio della scissione (lire 18.000.000) in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale delle due società scisse al momento della scissione, il tutto con conseguente annotazione sul libro soci della società Immobiliare Bonetti S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Data a decorrere dalla quale le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili è quella in cui la scissione produrrà i suoi effetti a norma di legge.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società scisse saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società scisse saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie (in ragione della parte di patrimonio a ciascuna destinata) è il giorno in cui la scissione produrrà i suoi effetti a norma di legge.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Milano:

per la società Immobiliare Bonetti S.r.l. il 28 ottobre 1998;

per la società Immobiliare San Defendente S.r.l. il 3 novembre 1998.

p. Immobiliare Bonetti S.r.l.

L'amministratore unico: Giacomo Bonetti

p. Immobiliare San Defendente S.r.l.

L'amministratore unico: Giacomo Bonetti

M-8835 (A pagamento).

ANIMA - S.G.R.p.a.

Albo S.G.R. n. 7

Sede in Milano, via Brera n. 18

Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 225662

COMPAGNIA DI GESTIONE SIM - S.p.a.

Albo SIM n. 167

Sede in Milano, via Brera n. 18

Capitale sociale di L. 2.320.000.000

Registro imprese di Milano n. 342730

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Compagnia di Gestione SIM S.p.a. in Anima Società di Gestione del Risparmio per Azioni (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Anima Società di Gestione del Risparmio per Azioni con sede in Milano, via Brera n. 18, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Registro imprese di Milano n. 225662, Albo S.G.R. n. 7.

2. Società incorporanda: Compagnia di Gestione SIM S.p.a., con sede in Milano, via Brera n. 18, capitale sociale L. 2.320.000.000, iscritta al Registro imprese di Milano n. 342730, Albo SIM n. 167.

3. La fusione si realizzerà a sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Comporterà la preventiva adozione di un nuovo testo di Statuto sociale della società incorporante.

4. La società incorporante acquisirà il patrimonio dell'incorporata contro eliminazione della partecipazione al 100% posseduta dalla stessa incorporante e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

5. Le operazioni dell'incorporata per gli effetti di cui al punto 6. dell'art. 2501-bis del Codice civile saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto previsto dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

6. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile sono stati iscritti presso il Registro delle imprese di Milano in data 12 novembre 1998.

p. Anima Società di Gestione del Risparmio per Azioni

L'amministratore delegato: dott. Alberto Foa

p. Compagnia di Gestione SIM S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Foa

M-8852 (A pagamento).

AEDES SOCIETÀ PER AZIONI LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (o in forma abbreviata)

AEDES - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Orsola n. 8

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Iscritta al Registro delle imprese al n. 45491

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00824960157

PETRA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 5

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Iscritta al Registro delle imprese al n. 223092/98

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12613590152

Estratto di atto di scissione

(con atto 5 novembre 1998 n. 59917/8168 di rep. notaio Michele Marchetti)

1. È stata costituita per scissione parziale da «Aedes Società per Azioni Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni», con sede in Milano, via Sant'Orsola 8, secondo le previsioni del progetto di scissione una società per azioni con denominazione Petra S.p.a., sede: Milano, piazza Diaz n. 5; durata: 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacentocinquanta); oggetto: la società ha per oggetto:

a) l'acquisto e la vendita di immobili, di terreni e di diritti immobiliari;

b) l'esecuzione di qualunque lavoro edilizio per conto proprio e per conto di terzi;

c) l'assunzione di appalti per lavori pubblici e privati;

d) qualunque operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria connessa allo scopo sociale;

e) assumere e dare partecipazioni negli affari costituenti l'oggetto sociale ed anche in affari analoghi e comunque connessi all'oggetto stesso anche per via di acquisto o di cessione di azioni.

Potrà anche emettere obbligazioni nei limiti e nei modi di cui agli articoli 2410 - 2411 Codice civile.

Potrà pure concorrere alla formazione di società aventi oggetti uguali od affini od ausiliari al proprio ed acquistarne le azioni.

È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria».

2. Conferimento: alla società beneficiaria è stata trasferita la parte del patrimonio della società scissa Aedes S.p.a. quale descritta nel progetto di scissione e così come previsto nello stesso e così la parte del patrimonio della società scissa costituito dal ramo d'azienda comprendente beni immobili di natura principalmente e prevalentemente residenziale ed abitativa.

Il tutto quale risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 e quale meglio descritto, con riferimento a detta situazione, negli allegati «A» ed «E» del progetto di scissione e nel progetto stesso e nella loro esatta consistenza al momento di efficacia della scissione, con il personale ed i rapporti contrattuali relativi, che pertanto devono considerarsi trasferiti alla società beneficiaria.

3. Capitale sociale della società beneficiaria: la società beneficiaria ha assunto il capitale di lire 6.300.000.000 diviso in n. 8.400.000 azioni ordinarie da nominali lire 500 cadauna ed in n. 4.200.000 azioni di risparmio, aventi le caratteristiche di cui allo statuto sociale, da nominali lire 500 cadauna, spettanti, senza conguaglio, rispettivamente, ai soci della società scissa Aedes S.p.a. titolari di azioni ordinarie e di azioni di risparmio nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 2 (due) azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) azione di risparmio ogni n. 2 (due) azioni di risparmio possedute.

L'eccedenza di lire 72.767.498.338 tra il valore contabile del patrimonio netto oggetto di scissione (lire 79.067.498.338) e quanto come sopra imputato a capitale (lire 6.300.000.000) verrà allocata alle seguenti voci di patrimonio netto della società beneficiaria:

riserva di rivalutazione monetaria (ex legge 30 dicembre 1991, n. 413) - L. 36.000.363.511;

riserva di rivalutazione monetaria (ex legge 19 marzo 1983, n. 72) - L. 3.546.960.282;

riserva legale - L. 1.260.000.000;

riserva straordinaria - L. 4.960.174.545;

riserva da sovrapprezzo azioni - L. 27.000.000.000.

4. Ripartizione degli utili: gli utili verranno ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 22 e 23 dello statuto sociale.

5. Statuto: la società beneficiaria ha assunto lo statuto allegato al progetto di scissione. Detto statuto corrisponde al testo allegato al progetto di scissione.

6. Organi sociali:

Consiglio di Amministrazione: sempre in attuazione di quanto previsto dal progetto di scissione la società beneficiaria, per i primi tre esercizi e così sino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2000 (duemila), sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nelle persone dei signori:

Franco avv. Marcello, nato a Sarno il 29 marzo 1930;

Taddei rag. Franco, nato a Milano il 10 agosto 1935.

Bonato rag. Oliviero, nato a Limbiate il 2 settembre 1953, tutti cittadini italiani.

Il signor Marcello Franco è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso annuo del Consiglio di Amministrazione è stabilito in complessive L. 30.000.000 (trentamila).

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di cui all'art. 14 (quattordici) dello statuto sociale.

La rappresentanza sociale spetta al Presidente o a chi ne fa le veci e secondo quanto disposto nell'art. 15 (quindici) dello statuto;

Collegio Sindacale: a comporre il Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti, che durerà in carica per i primi tre esercizi e così sino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2000 (duemila) e con compenso fissato nella misura minima stabilita dalle tariffe professionali, sono chiamati i signori:

quali sindaci effettivi:

Tavormina Carlo, nato a Roma il 24 ottobre 1964;

Marciani Francesco, nato a Rho il 26 agosto 1969;

Storelli Maurizio, nato a Milano il 13 giugno 1959;

quali sindaci supplenti:

Brunamonti Micaela, nata a Milano il 27 febbraio 1966;

Musetti Massimo Antonio, nato a Carrara il 5 marzo 1962;

tutti revisori contabili, tutti cittadini italiani ed aventi i requisiti di legge.

Il signor Carlo Tavormina è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale.

7. Quotazione: le azioni ordinarie e quelle di risparmio della società beneficiaria sono state ammesse a quotazione con provvedimento della Borsa Italiana S.p.a.

8. Revisione: ai sensi del testo unico n. 58/1998 è stato conferito, così come deliberato dall'assemblea del 14 settembre 1998, che ha approvato il progetto di scissione, alla Reconta Ernst & Young S.p.a. l'incarico di revisione del bilancio della qui costituita società per il triennio 1998/1999/2000, determinando in lire 30.000.000 (trentamila) il relativo compenso annuo, di cui lire 5.000.000 (cinquemila) per la revisione limitata della Relazione semestrale, prendendo atto che detto corrispettivo è stato determinato in conformità ai criteri di cui alla delibera Consob n. DAC/RM/9600356 del 18 aprile 1996 ed è suscettibile di aggiornamento a partire dall'esercizio 1999 in base alle variazioni dell'indice ISTAT (base giugno 1998) e potrà essere opportunamente adeguato, per il verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili nel corso dell'incarico che saranno tempestivamente e vicendevolmente comunicate fra le parti al fine di concretare, se del caso, la variazione dei tempi preventivati e quindi dei corrispettivi.

9. Spese di costituzione: le spese di costituzione della beneficiaria Petra S.p.a. a carico della stessa ammontano, approssimativamente, a lire 50.000.000 (cinquantamila).

10. Esercizi: gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo al 31 (trentuno) dicembre 1998 (millenovecentonovantotto).

11. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria saranno messe a disposizione degli azionisti di Aedes S.p.a. presso Monte Titoli S.p.a. o le casse incaricate secondo comunque quanto verrà comunicato con avviso, contenente anche l'indicazione analitica delle casse incaricate stesse, che sarà pubblicato su almeno due quotidiani.

Con lo stesso avviso sarà indicato l'intermediario incaricato di procedere, senza aggravio di spese per bolli e commissioni, alle negoziazioni necessarie a raggiungere quotazioni intere di cambio.

Le azioni ordinarie e di risparmio di Aedes S.p.a. sostituite con azioni della qui costituita società saranno annullate con la correlativa riduzione del capitale di Aedes S.p.a.

12. Data di efficacia della scissione. Data di godimento delle azioni: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504 decies Cod. civ., decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle imprese di Milano.

Dalla medesima data hanno godimento le azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria, fatta peraltro avvertenza che per il primo esercizio alle azioni di risparmio, emesse in esecuzione della scissione, competerà per intero il dividendo privilegiato anche se l'esercizio stesso ha durata inferiore all'anno solare.

13. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: azioni di risparmio: ai titolari di azioni di risparmio della società scissa Aedes S.p.a., sono attribuite azioni di risparmio della società beneficiaria Petra S.p.a. fornite dei medesimi diritti, con godimento dal giorno di efficacia della presente scissione, con l'avvertenza che per il primo esercizio alle azioni di risparmio emesse in esecuzione della scissione spetta per intero il dividendo privilegiato anche se l'esercizio stesso ha durata inferiore all'anno solare.

14. Vantaggi a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1998 al n. 45491 per la società scissa (Aedes S.p.a.) ed al n. 223092/98 per la società beneficiaria (Petra S.p.a.).

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8843 (A pagamento).

DIMATEC - S.p.a.

Sede in Guanzate, Via Galileo Galilei n. 7

Atto di scissione

Atto di scissione parziale dalla società Dimatec S.p.a. con sede in Guanzate, via Galileo Galilei n. 7, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 24605/1998, codice fiscale n. 07061950155, capitale di lire 215.000.000 (duecentoquindicimilioni), alla Dimac S.r.l., con sede in Milano, via Settembrini n. 11, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 215316/1998, codice fiscale n. 12595420154, con trasferimento di beni immobili, capitale di lire 20.000.000 (ventimilioni) riserva straordinaria di lire 67.010.940 (sessantasettemilionidiecimilanoventiquaranta).

Quote soci attuale proporzione senza conguagli.

Partecipazione con decorrenza iscrizione nuova società. Nessuna quota con diritti speciali, né benefici amministratori.

Atto di scissione depositato nel Registro delle imprese di Como il giorno 22 ottobre 1998 per la Dimatec S.p.a. e al Registro imprese di Milano il 29 ottobre 1998 al n. 273841/1 di Protocollo per la Dimac S.r.l.

p. Dimatec S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Richard Pirovino

M-8844 (A pagamento).

**COM.I.PACK - S.r.l.
Commerciale Italiana Imballaggi**

Milano, via Q. Sella n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

DUPOL - S.p.a.

Milano, via Q. Sella n. 4

Capitale sociale L. 2.400.000.000

*Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società COM.I.PACK S.r.l. e Dupol S.p.a. tenutesi in data 14 ottobre 1998, atti notaio Orombelli di Milano rep. rispettivamente n. 155613/11968 e n. 155612/11967 hanno deliberato di addiventare alla fusione per incorporazione approvando il relativo progetto.

1. Società partecipanti alla fusione:

COM.I.PACK S.r.l. Commerciale Italiana Imballaggi (incorporante), con sede legale in Milano, via Q. Sella n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 195027, codice fiscale n. 05847750154;

Dupol S.p.a. (incorporanda), con sede legale in Milano, via Q. Sella n. 4, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 161540, codice fiscale n. 01826360156.

3. La società incorporante detiene il 100% delle azioni in circolazione della società incorporanda pertanto non vi è alcun rapporto di cambio da stabilire né conguagli in denaro.

4. Non vi è alcuna modalità di assegnazione delle quote in quanto le azioni in circolazione dell'incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante.

5. Non vi sono nuove azioni o quote alle quali attribuire decorrenza della partecipazione agli utili.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1999 ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Non vi sono diverse categorie di soci e non vi è alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

8. Non vi sono benefici o vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1998 al n. 282351 e 9 novembre 1998 al n. 281578.

Milano, 17 novembre 1998

COM.I.PACK S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Stefano Cattelan

Dupol S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Andrea Cristini

M-8853 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA DI MASSA***Estratto di atto di citazione*

Il sig. Pelliccia Giorgio, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni B. Bertocchi, cita i signori Matelli Albina, nata a Massa il 9 maggio 1912; Matelli Sergio, nato a Massa il 9 giugno 1923; Matelli Gino, nato a Massa il 10 ottobre 1920; Matelli Dino nato a Massa il 14 ottobre 1927, salvo se altri e, in caso di loro morte gli eventuali eredi avanti al pretore di Massa, all'udienza del giorno 8 marzo 1999 invitandoli a costituirsi nelle forme e termini previste dalla legge (artt. 166 e 167 c.p.c.) per sentire dichiarare dal pretore di Massa che l'attore è divenuto proprietario dell'area urbana di mq 14 identificata al N.C.T. del comune di Massa al fig. n. 66 numero 910, in forza di intervenuta usucapione, pronunciare quindi sentenza che, ai sensi di legge, costituisca legittimo atto di trasferimento della proprietà dell'immobile suddetto. Il tutto previa ammissione di prova per interrogatorio e per testi.

Avv. Giovanni B. Bertocchi.

C-30663 (A pagamento).

PRETURA DI MASSA*Estratto di atto di citazione*

Il signori Ricci Mario e Antonoli Giovanna, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni B. Bertocchi, citano i signori Antonoli Aldegonga, Antonoli Flora, Antonoli Ida o Iside, Antonoli Irde, Ricci Marianna, Ricci Pompilia, Ricci Sergio, Antonoli Eda, Antonoli Giovanni, Antonoli Maria, salvo se altri e, in caso di loro morte gli eventuali eredi avanti al pretore di Massa all'udienza del giorno 8 marzo 1999 invitandoli a costituirsi nelle forme e termini previste dalla legge (artt. 166 e 167 c.p.c.) per sentire dichiarare dal pretore di Massa che gli attori sono divenuti proprietari dell'area di complessivi mq. 1626 così identificata: 1) terreno di mq. 820, iscritto al N.C.T. del comune di Massa alla partita 91651 fig. 22 mapp. num. 605; 2) terreno di mq 806, iscritto al N.C.T. del comune di Massa alla partita 91131 fig. n. 22 mapp. num. 613, in forza di intervenuta usucapione, pronunciare quindi sentenza che, ai sensi di legge, costituisca legittimo atto di trasferimento della proprietà dell'immobile suddetto. Il tutto previa ammissione di prova per interrogatorio e per testi.

Avv. Giovanni B. Bertocchi.

C-30664 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 6 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 102681589 di L. 10.000.000 sul c/c n. 3364 rilasciato da Rossi Roberto sulla Cassa di Risparmio in Bologna ag. di via Parigi di Roma all'ordine di Zampogna Maria Gabriella.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 19 novembre 1998

Zampogna Maria Gabriella.

S-25208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Pescara, sezione distaccata di Penne, con decreto del 19 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie X n. 0211542092 di 1.000.000 (un milione), emesso il 10 luglio 1997 dall'Istituto di credito delle Casse di Risparmio Italiane tramite CARIFE S.p.a. di Pescara, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al traente e trattario, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Astolfi Gabriele.

S-25238 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Conegliano (TV), con decreto in data 26 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 3581176 di L. 1.800.000 Istituto Centrale delle Casse di Risparmio emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia di Pieve di Soligo a nome di Busetti Giovanni, autorizzandone il pagamento trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trivisan Maria Luigia.

S-25281 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Sanremo (IM) con decreto del 10 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2001003987 e n. 2001003988 emessi dalla Banca Carige, dipendenza di Arma di Taggia (IM), all'ordine di Torta Rosa, dell'impronto di L. 5.000.000 (cinquemilioni) cadauno e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sanremo, 10 novembre 1998

Avv. Remo Sibona.

S-25283 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 9 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno n. 0384417024 emesso sul c.c. n. 739787, Banca M.P.S., agenzia FI 14, intestato Mammanna Mario di L. 1.214.000;

2) assegno n. 9442410509 emesso sul c.c. n. 116267, B.N.L., agenzia FI n. 9, intestato Suvoli Marco di L. 830.000;

3) assegno n. 0518634154 emesso sul c.c. n. 62140.30 M.P.S., agenzia di Prato intestato Ditta Commerciale Toscana S.n.c. di Modello Filippo di L. 1.000.000;

4) assegno n. 24269314708 emesso sul c.c. n. 18653/00 C.R.F., agenzia FI n. 1 intestato Biagiotti Michela di L. 252.000;

5) assegno n. 233113839-10 emesso sul c.c. n. 15300 C.R.F., agenzia FI n. 22 intestato Cantafio Fulvio di L. 185.000;

6) assegno n. 1.064.642.973-04 emesso sul c.c. n. 4598544 Banca Toscana, agenzia FI n. 21 intestato Ruffilli Claudio di L. 567.000;

7) assegno n. 1406464349 emesso sul c.c. n. 42854380125 Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze intestato Cerofolini Maria - Novella di L. 853.000.

I suddetti assegni hanno beneficiario Sara Assicurazioni S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Gradoni Susanna.

F-1110 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Busto Arsizio, con decreti in data 20 ottobre 1998 e 7 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 2215680588 di L. 401.000; n. 2215716120 di L. 691.000; n. 2215751422 di L. 471.000; n. 2215766776 di L. 270.000; n. 2215781720 di L. 666.000; dal n. 2215751419 al n. 2215751421; dal n. 2215766773 al n. 2215766775; dal n. 2215781715 al n. 2215781719; n. 2215699692, tutti dell'importo di L. 500.000.

Tutti emessi dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, agenzia di Olgiate Olona, a favore di Graziano Felice.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Graziano Felice.

M-8812 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 5 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

L. 1.696.000, scadenza 10 settembre 1993, a firma Lagna Giulio Cesare a favore dell'Edilizia Residenziale Nomentana S.r.l.

Termine opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Perfetti.

S-25221 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 21 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale accettata di L. 1.000.000, emessa il 26 maggio 1997, scadente il 1° febbraio 1998, a favore di Int Samafin S.p.a., a firma Bar Luka & C. S.a.s. di Evola Pierina con avallo Claudio Agostinis.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Signorelli Umberto.

M-8820 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 17 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 1.436.200, emessa il 19 settembre 1997, e scadente il 15 maggio 1998 a favore di Torrefazione Portioli S.r.l. a firma Maragno Massimo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Signorelli Umberto.

M-8821 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Massa, con decreto del 27 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di dieci cambiali pagherò per l'importo di L. 1.000.000 ciascuna sottoscritte da Martini Franco, residente a Massa, via dei Loghi n. 35 a favore di Verona Gionata, residente a Massa, via Venezia n. 59.

Opposizione entro i termini di legge.

G. Verona.

C-30662 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura di Urbino, autorizza la Banca delle Marche S.p.a., agenzia Bottega a rilasciare il duplicato del certificato di deposito al portatore n. 654121 di L. 10.000.000 con scadenza 16 marzo 1998 al signor Fratesi Pasqualino, nato a Colbordolo il 4 marzo 1953, residente ivi, frazione Morciola, trascorso il termine di 90 giorni dalla data pubblicazione del decreto.

Fratesi Pasqualino.

C-30667 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 485461 di L. 50.000.000 più interessi emesso dal CAB - S.p.a., filiale di Mira, autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 9 novembre 1998

CAB - Società per azioni: Raffaele Irace.

C-30668 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 1° ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ana Matesic nata a Zara (Croazia) il 7 gennaio 1947 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B n. 67/98) e residente in Roma chiede di essere autorizzata a cambiare il cognome da Matesic a «Matesich».

Chiunque interessato può opporre opposizione.

Ana Matesic.

S-25224 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 30 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rinaldi Cinzia Maria Chiara, nata a Roma il 15 marzo 1956 e qui residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Cinzia Maria Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 novembre 1998

Cinzia Rinaldi.

S-25205 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lenzi Fabrizio e Nannetti Sabrina hanno chiesto, per conto del figlio minore Zoltan, nato a Ajka (Ungheria) il 7 dicembre 1995 e residente a Colle Val D'Elsa in via Lazio n. 16, il cambiamento del nome in quello di «Mirko».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 novembre 1998

Lenzi Fabrizio - Nannetti Sabrina.

F-1105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 23 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mambrini Silvio e Cerretani Danella hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Svetlana Anatolievna nata il 9 dicembre 1995 a Volzhski (Fed. Russa) e residente in Abbazia San Salvatore (SI) vicolo della Maddalena n. 11, il cambiamento del nome in quello di «Camilla».

Chiunque può opporre opposizione nei termini di legge.

Firenze, 16 novembre 1998

Mambrini Silvio - Cerretani Danella.

F-1106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ricciardi Claudio e Bruno Cinzia hanno chiesto, per conto del figlio minore Ricciardi Juan Sebastian nato a Facatativa (Colombia) il 19 ottobre 1994, residente a Pontassieve via Montetrini n. 238, il cambiamento del nome in quello di «Giovanni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 novembre 1998

Ricciardi Claudio Bruno Cinzia.

F-1108 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 92/97 S.C. del 16 luglio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Bertolaso Maria Adelina, nata a Minerbe il 28 febbraio 1948 e residente a Verona in via Cappello n. 18, venga autorizzata a cambiare nome in «Maria Avelina».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bertolaso Maria.

C-30665 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia autorizza con decreto del 22 giugno 1998 al cambiamento di nome di Youbry Ihab, nato il 2 gennaio 1998 a Bovolone (VR) in «Yousry Achraf».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di legge.

Verona, 6 novembre 1998

Il padre: Yousry Hassan.

C-30671 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Il Tribunale civile di Milano, con sentenza di morte presunta n. 1/98 M.P. nel procedimento promosso da Rosa Gilardoni, Sonia Montagnino, Cinzia Montagnino e Salvatore Montagnino, (omissis) ha dichiarato la presunta morte di Vincenzo Montagnino nato a Mussomegli il 4 ottobre 1940, avvenuta il 15 ottobre 1983 in Parabiago.

(Omissis).

Così deciso in Milano, in Camera di Consiglio il 10 giugno 1998.

Avv. Lorenzo Bianchi.

M-8838 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**FINANZIARIA TESSILE BERTRAND - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Il commissario dott. Vitaliano De Gennaro con studio in Torino c.so Duca degli Abruzzi n. 17, comunica che in data 13 novembre 1998 è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Biella il 2° piano di riparto parziale ai creditori della Finanziaria Tessile Bertrand S.p.a. in amministrazione straordinaria con sede in Biella, via Losana n. 13.

Il commissario: dott. Vitaliano De Gennaro.

T-2355 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COMPAGNIA PER INIZIATIVE SPORTIVE E
TURISTICHE DELL'ARGENTARIO
(Compagnia dell'Argentario) - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale Cala Galera di Monte Argentario
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. Grosseto n. 112619/1997

R.E.A. n. 98389

Codice fiscale n. 02685080588

Avviso di avvenuto deposito di bilancio finale

Il liquidatore comunica ai signori azionisti che il bilancio finale di liquidazione alla data del 30 settembre 1998 è stato depositato nel registro delle imprese della provincia di Grosseto in data 23 ottobre 1998.

Il medesimo bilancio è depositato presso il Circolo Nautico e Vela Argentario (CNVA) in località Cala Galera di Porto Ercole, comune di Monte Argentario, sede eletta per la liquidazione.

Il liquidatore: rag. Tommaso Cerulli.

S-25237 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****INAIL****Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro**

Bando di gara - Gara aperta
(Decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.le Pastore, 6 - 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Luogo esecuzione: direzione centrale servizi informativi automatizzati in Roma.

3.b) Oggetto dell'appalto:

progettazione, realizzazione, rilascio in esercizio e adeguamento in corso d'opera del sistema informativo locale per la gestione delle prestazioni agli infortunati (indennità di temporanea e rendita) ed a terzi:

realizzazione e rilascio in produzione di quelle parti centrali del sistema prestazioni che siano strettamente connesse con le applicazioni locali;

fornitura del servizio di manutenzione adattativa, migliorativa ed evolutiva;

fornitura del servizio di manutenzione che consenta l'integrazione con altre applicazioni del nuovo sistema informativo dell'Istituto (immesse in produzione sia prima che dopo il rilascio delle prestazioni locali);

formazione degli utenti (centrali e periferici) del sistema prestazioni.

L'importo massimo dell'intera fornitura è di L. 7.400.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: entro i termini e secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi.

6. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio I - Stanza 302 - Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma (tel. 06/54874320/54874594 - fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

7.a) Termine ricezione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 15 gennaio 1999;

b) indirizzo ricezione offerte: come indicato al punto 6;

c) lingua ricezione offerte: italiano.

8. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telefax con preavviso di tre giorni;

c) cauzione:

provvisoria pari a: L. 150.000.000 (centocinquantamila);

definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria che dovrà essere incontestativa e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione fattura.

10. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante dell'impresa attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la sussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) il fatturato globale annuo conseguito negli anni 1995, 1996 e 1997, con evidenza delle principali forniture di cui al punto 3.b), rese negli anni 1995, 1996 e 1997, con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/1995, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) il possesso della certificazione ISO 9001 con riferimento alle attività oggetto della fornitura, progettazione, realizzazione, e manutenzione dei sistemi informativi automatizzati;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa, tranne che per quanto richiesto al sub 5 lettera a), che deve essere rilasciata dalla sola capogruppo.

Sono, inoltre, richiesti i seguenti documenti:

c) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al punto 12;

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che abbiano:

a) conseguito, in ciascuno degli anni 1995, 1996 e 1997 un fatturato globale annuo non inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi) per attività inerenti l'oggetto del contratto;

b) realizzato, negli anni 1996 e 1997, sistemi informativi, in ambiente client/server, per aziende private o enti pubblici, per un fatturato complessivo di almeno L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), con esclusione delle formule hardware;

c) effettuato, negli anni 1996 e 1997, attività di formazione ad almeno 200 utenti di sistemi informativi.

In caso di raggruppamento di imprese, i suddetti limiti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, in tale ipotesi, peraltro, l'impresa indicata quale capogruppo dovrà aver conseguito un fatturato globale annuo in ciascuno degli anni 1995, 1996 e 1997 non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi).

12. Validità offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo parametri definiti nell'allegato E) del capitolato tecnico.

14. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e di prestazione dei servizi sono contenute nel capitolato tecnico e relativi allegati. Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo indicato al precedente punto 6).

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 19 novembre 1998.

Roma, 19 novembre 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-25211 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata**

Roma, via dell'Ambar Aradam n. 9

Bando di gara n. 98009 a procedura ristretta - Urgenza - art. 10, comma 8, punti a) e b) decreto legislativo n. 157/1997.

1. Ente appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Ambar Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77191, fax 77193253.

2. Oggetto: categoria servizio - numero di riferimento CPC 6112-6122-633-886 - servizio energia (art. 1 lettera p) D.P.R. n. 412/1993). Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, tecnologici, di condizionamento e di supporto telematico agli impianti stessi degli edifici di pertinenza della Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni e Addolorata e per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione tecnologica.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Roma, tutti gli edifici facenti parte del Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

4. Non sono ammesse offerte per una sola parte dei servizi ed offerte in aumento.

5. La durata del contratto viene stabilita in 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di stipula del medesimo.

6. L'appalto ha un valore stimato di L. 8.000.000.000 annui per un importo complessivo stimato riferito alla durata dell'appalto (5 anni) di L. 40.000.000.000 (EURO 20.280.582) al netto dell'I.V.A. con facoltà di rinnovo ai sensi della legge n. 537/1993.

7. L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

8. Procedura di aggiudicazione: ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

9. Scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta conforme alle disposizioni di cui art. 22, commi 1, decreto legislativo n. 157/1995.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

I parametri relativi ai criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto - art. 9.

11. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso la tipografia l'Istantanea - Roma, via Angelo Poliziano n. 21, tel. 06/70452933, fax 06/70474855.

12. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale dovranno pervenire all'Ente in indirizzo: accettazione posta - entro le ore 12 del 15 dicembre 1998.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro 10 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di invito.

14. Il termine ultimo di ricezione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito, tenuto conto che è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. È richiesta una cauzione provvisoria di L. 400.000.000 (da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa).

16. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo del contratto e polizze assicurative come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

17. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti, tel. 06/77193268 - 77193417, fax 06/77193374.

18. Le imprese concorrenti, unitamente alla domanda di invito, per poter partecipare alla gara dovranno fornire:

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito;

cauzione provvisoria come indicato al precedente punto 14.

19. Valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'oggetto sociale e del possesso dei requisiti di cui art. 1, legge n. 46/1990.

20. Valido certificato di iscrizione all'A.N.C. categorie ritenute prevalenti e relative classi di importo: categoria S3 (ex cat. 5A1) classe di importo illimitato, categoria G11 classe di importo 15.000.000.000 (ex cat. 5A).

21. Certificato di qualità conforme alle norme europee ISO 9001, relativamente all'attività oggetto del bando, certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000.

22. Ammesse imprese area U.E. ai sensi degli art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

23. Dichiarazioni, rese autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni relative ad:

24. dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

25. importo complessivo delle attività svolte negli ultimi tre esercizi (cifra d'affari). È richiesto l'importo di 80 Mld.;

26. importo complessivo, dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara eseguiti negli ultimi tre esercizi. È richiesto un importo di 60 Mld.;

27. dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi 3 esercizi, non inferiore a 6 Mld, a fronte di attività diretta e indiretta dell'impresa;

28. dimostrazione di aver eseguito, nella categoria prevalente, nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando uno o due servizi analoghi a quello oggetto della gara.

29. L'importo richiesto per tali servizi è pari a 16 Mld se comprovati con un solo servizio e 20 Mld se comprovati con due servizi.

30. Raggruppamenti Temporanei d'Impresa. Art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni minime di carattere economico e tecniche che devono possedere le imprese, ai sensi dell'art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991: almeno per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalla, o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20%.

31. Iscrizioni all'A.N.C. per ogni mandante almeno un quinto dell'iscrizione richiesta all'impresa singola per ciascuna categoria, e complessivamente per l'intero raggruppamento l'importo complessivo richiesto per ogni categoria all'impresa singola.

32. Per il subappalto si applicano le norme di cui art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

33. È ammessa la revisione prezzi dell'importo contrattuale conformemente a quanto disposto dall'art. 44, comma 4, legge n. 724/1994.

34. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni.

35. Facoltà di rinnovazione del contratto, a giudizio dell'Amministrazione appaltante, in presenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse conformemente a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995.

36. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante, che può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per spese sostenute dai richiedenti. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'accettazione posta dell'Azienda, con data e ora.

37. Data di invio del bando alla U.E.: 19 novembre 1998.

38. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 19 novembre 1998.

Roma, 19 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti

A-1440 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro

Bando di gara - Pubblico incanto procedura aperta
(Decreto legislativo n. 358/1992 e dir. 93/36/CEE)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro - P.le Pastore, 6 - 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Luogo consegna: direzione generale in Roma; direzioni regionali ed interregionali; in ambito provinciale, sul territorio nazionale;

b) natura e quantità dei beni a fornire: n. 400 personal computer; c) importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Termine di installazione: entro 90 giorni dalla stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL - Direzione centrale servizi informativi automatizzati - Ufficio I - Via Santuario Regina degli Apostoli, 33 - 00145 Roma (tel. 06/54874207/54874594 - fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 12 gennaio 1999;

b) indirizzo ricezione offerte: INAIL - Direzione centrale servizi informativi automatizzati - Ufficio I - Via Santuario Regina degli Apostoli, 33 - 00145 Roma;

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone muniti di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo apertura: saranno comunicate mediante telefax.

8. Cauda:

provvisoria pari a: L. 20.000.000;

definitiva, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata, e precedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni da ricezione fattura, emessa dopo il collaudo delle apparecchiature.

10. Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 18 della Dir. 93/36/CEE.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) il fatturato annuo, conseguito in ciascuno degli ultimi tre anni 1995/96/97 per forniture analoghe a quella oggetto della presente gara;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche, con evidenza del numero e della distribuzione territoriale dei propri centri di assistenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa;

Sono inoltre richiesti, i seguenti documenti:

c) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso della certificazione ISO 9000 relativamente ai beni ed ai servizi oggetto della fornitura;

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

e) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13;

f) dichiarazione del produttore dei beni oggetto della presente fornitura attestante il numero di personal computer, della marca e tipologia proposta, distribuite sul mercato europeo nel corso dell'ultimo esercizio.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito, in ciascuno degli anni solari 1995/96/97, per forniture analoghe, un fatturato annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 19.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese, detto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% sia riferibile alla impresa capogruppo;

b) abbiano distribuito sul mercato europeo prodotti della marca e della tipologia proposta (personal computer) per almeno 500.000 unità nel corso dell'ultimo esercizio;

c) abbiano nella propria struttura almeno n. 10 centri di assistenza distribuiti sul territorio nazionale.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato d'oneri e relativi allegati.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 19 novembre 1998.

Roma, 19 novembre 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-25212 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro

Esito di gara

(Decreto legislativo n. 358/1992, art. 5, comma 3, 4 e 7)

1. Amministrazione aggiudicatrice: INAIL Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.le Pastore, 6 - 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta CEE.

4. Oggetto: unità a nastri di salvataggio dati e servizi connessi.

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 179 del 3 agosto 1998 e *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* n. S/152 dell'8 agosto 1998.

6. Numero offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Data aggiudicazione: 12 ottobre 1998.

8. Aggiudicatario: Storage Technology Italia S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta più bassa.

10. Importo aggiudicatario: L. 644.000.000 (I.V.A. esclusa).

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 19 novembre 1998.

Roma, 19 novembre 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-25213 (A pagamento).

CONSOLE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'Aquila, viale F. Crispi n. 5

Esito di gara - Licitazione privata lavori completamento rete idrica e fognaria nel Comune di L'Aquila QCS 94/99 - P.O.R.I. Prog. ABR 10.

La licitazione tenutasi il 7 ottobre 1998, è stata esposita con il criterio di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata e ed integrata dalla legge n. 216/1995 ed al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Sono state invitate le ditte:

1) Impresa I.C.M. Impresa Costruzioni Moderne; 2) Depurimpanti S.p.a.; 3) Soc. Costruzioni Falcione geom. Luigi; 4) Impresa Co.Mer.; 5) Impresa SEAS; 6) Di Vincenzo Dino & C.; 7) Giovanni Albini; 8) Asfalvi Sintex; 9) A.T.I. c/o Frezza Walter & C.; 10) A.T.I. c/o Di Prospero S.a.s. di Di Prospero Giacomo & C.; 11) A.T.I. c/o Arnab Costruzioni; 12) A.T.I. c/o Cooperativa C.F.C. Consorzio fra Costruttori; 13) A.T.I. c/o Consorzio Cooperative Costruzioni; 14) Impresa Unione; 15) Bonatti S.p.a.; 16) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 17) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 18) A.T.I. c/o Bucciantone Costruzioni; 19) A.T.I. c/o Chioldi Piero; 20) A.T.I. c/o Co.S.E.F.I.; 21) Cooperativa Edile Appennino; 22) A.T.I. c/o Credendino Augusto; 23) A.T.I. c/o Da.Mo.; 24) A.T.I. c/o Della Loggia Luigi; 25) A.T.I. c/o Delta Costruzioni; 26) A.T.I. c/o Di Cesare Gino & C.; 27) A.T.I. c/o Di Damaso Galileo; 28) A.T.I. c/o Di Damaso Giovanni; 29) A.T.I. c/o Durante ing. Nino; 30) A.T.I. c/o Ediltecnica; 31) A.T.I. c/o Felice geom. Gianfranco; 32) A.T.I. c/o Florio Costruzioni; 33) A.T.I. c/o Giovannini Costruzioni; 34) A.T.I. c/o Guglielmo Costruzioni; 35) A.T.I. c/o Im.A.C. Impresa Appalti Costruzioni; 36) A.T.I. c/o Murolo Filippo & C.; 37) A.T.I. c/o Lino Masciuti e Figli; 38) A.T.I. c/o Luperto Giuseppe; 39) A.T.I. c/o Marino Lavori; 40) A.T.I. c/o Mo.Ter. Movimenti di Terra; 41) A.T.I. c/o Palmerini Silvano; 42) A.T.I. c/o Pascucci; 43) A.T.I. c/o Rocco e Domenico Di Marzio & C.; 44) A.T.I. c/o S.I.T.E.F.; 45) A.T.I. c/o S.a.s. Costruzioni e Montaggi; 46) A.T.I. c/o Scavissud; 47) A.T.I. c/o Tecnostrate; 48) A.T.I. c/o Tirrena Lavori; 49) A.T.I. c/o Vella Salvatore Luigi; 50) Amata Costruzioni; 51) Bulfaro Costruzioni; 52) C.O.C.I. Costruzioni Opere Civili e Industriali; 53) Consor-

zio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di Produzione e Lavoro; 54) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 55) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 56) Costruzioni Dondi; 57) Costruzioni Generali Brancaccio; 58) Domenico Dibattista Costruzioni; 59) Donati S.p.a.; 60) Edra Ambiente Soc. Coop.; 61) Ferrero Anilio Costruzioni; 62) Florio Costruzioni; 63) Ghella S.p.a.; 64) Giustino Costruzioni; 65) Gruppo Costias; 66) Impregna; 67) Impresa A.I.A. Costruzioni; 68) Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali; 69) Impresa C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento; 70) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro; 71) Impresa Di Stasio Costruzioni Generali; 72) Impresa Durante; 73) Impresa Domenico Egidi; 74) Impresa Germano Belli; 75) Impresa Hera; 76) Impresa I.Co.Gi.; 77) Impresa R.I.T.I.A.; 78) Impresa Rusotto Carmelo; 79) Impresa Tagliabue; 80) Impresa Vitaliani & Randich; 81) Impregtecnica; 82) Intercantieri Viattello; 83) La Ferlita Costruzioni; 84) Lafrate S.r.l.; 85) Lombardini S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni; 66) Opere pubbliche; 87) Pacifici Francesco; 88) Raffaele Pianese Costruzioni Generali; 89) Ritonaro Costruzioni; 90) Romagnoli S.p.a.; 91) Ruscalla geom. Dello; 92) S.A.F.A.B. Soc. Appalti e forniture per acquedotti e bonifiche; 93) S.A.I.S.E.B. Soc. Italiana Strade Edilizia Bonifiche; 94) S.p.a. Ingg. Provera e Carrasi; 95) Sales; 96) So.Co.Mi. Di Cristiano Michetti & C.; 97) So.Co.Strada.Mo.; 98) So.Ge.Co. Soc. Generali Costruzioni; 99) Soc. Florio Floriano & Figli; 100) Soc. Internazionale Gallerie; 101) Sorriso geom. Leopoldo; 102) Spinosa Costruzioni Generali; 103) Tirrena Scavi; 104) Tosa Appalti.

Hanno presentato offerta le ditte dal n. 1 al n. 17.

Ditta aggiudicataria: Co.Mer. S.r.l., di Regaluto (EN), con il ribasso del 17,17%.

Importo di aggiudicazione: L. 8.134.131.231.

Il direttore: dott. Raffaele Pace.

S-25226 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Bando di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, indice una gara di appalto con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di vigilanza degli stabili camerati.

Il valore presunto dell'appalto ammonta a L. 1.300.000.000 annuo + I.V.A.

La prestazione del servizio è riservata agli Istituti in possesso di regolare autorizzazione all'esercizio del servizio di vigilanza.

Il servizio verrà effettuato in Roma, Guidonia, Civitavecchia e Velletri.

L'appalto avrà durata dal 1° marzo 1999 fino al 31 dicembre 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Garanzia richiesta: fidejussione o polizza cauzionale in misura del 5% sull'importo presuntivo netto.

La domanda di partecipazione sottoscritta, con firma leggibile ed autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, dal rappresentante legale dell'Istituto, dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana, chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere indicata la dicitura «Gara per il servizio di vigilanza degli stabili della C.C.I.A.A. di Roma - Prequalificazione», e fatta pervenire entro il giorno 24 dicembre 1998 alla C.C.I.A.A. di Roma - Ufficio Tecnico Amministrativo, via de' Burchi n. 147, 00186 Roma.

Dette domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai documenti (o dichiarazioni sostitutive redatte nei termini di legge) di cui agli articoli 29 della direttiva 92/50 CEE e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché:

indicazione di almeno tre servizi di vigilanza della durata non inferiore a due anni, eseguiti per enti pubblici negli ultimi cinque anni, con l'evidenziazione della data di effettuazione e dell'importo;

indicazione della consistenza del personale preposto alla vigilanza, alla data del presente avviso, che deve risultare non inferiore a 35 unità.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio tecnico amministrativo della C.C.I.A.A. di Roma, (telefono 06/6798635 - fax 06/52082608).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 17 dicembre 1998.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-25225 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara

(Decreto legislativo n. 358/1992, art. 5, comma 3, 4 e 7)

1. Amministrazione aggiudicataria: INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.le Pastore, 6 - 00144 Roma, telefono 06-54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta CEE.

4. Oggetto: sottosistemi a disco di memorizzazione dati e servizi connessi.

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 164 del 16 luglio 1998 e *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea n. S/139 del 22 luglio 1998.

6. Numero offerte ricevute: n. 4 (quattro).

7. Data aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

8. Aggiudicatario: EMC Computer Systems Italia S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta più bassa.

10. Importo aggiudicatario: L. 880.000.000 (I.V.A. esclusa).

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 19 novembre 1998.

Roma, 19 novembre 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Accocchia.

S-25214 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Estretto del bando di gara

Questo Comune ha indetto una gara per l'appalto del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale, presso la scuola, in orario scolastico, e di trasporto da e per il plesso, degli alunni portatori di handicap, per gli anni 1999-2000-2001, secondo le condizioni previste nel capitolato e nel bando (all. delibera C.P. n. 757/98).

La gara verrà svolta mediante procedura ristretta, con la forma dell'appalto consorcio.

L'appalto sarà aggiudicato con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

L'ammontare complessivo presunto dell'appalto è di L. 1.720.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le domande di invito alla gara, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Fiumicino, piazza G. B. Grassi n. 3, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A/R entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, nonché il certificato di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e la documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica, mediante l'esibizione della documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), e), del decreto legislativo n. 157/1995.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fiumicino.

Il bando stesso, l'articolato ed ogni altra documentazione inerente all'appalto sono in visione presso gli uffici comunali di via Portuense n. 2470 - Assessorato ai Servizi Sociali, Fiumicino.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 novembre 1998.

Il responsabile: dott.ssa M. Maddalena Perna Ruggiero.

S-25220 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA (Provincia di Roma)

Partita I.V.A. n. 01038071005

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Comune di Genzano di Roma, via Italo Belardi n. 81 - C.A.P. 00045 Genzano di Roma (RM), Tel. 06.93.711.1 - Fax 06.93.64.816.

2. Natura dell'appalto: Categoria di Servizio n. 16. Appalto dei servizi ambientali e di igiene pubblica (raccolta rifiuti solidi urbani, smaltimento rifiuti, lavaggio e disinfezione cassonetti, manutenzione del verde pubblico). Numero di riferimento CPC 94. Importo annuo a base di gara L. 3.400.000.000.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Intero Territorio Comunale.

4. L'appalto è riservato alle Imprese iscritte all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti con la categoria riferita alla classe equivalente a 22.000 abitanti.

5. Non è possibile presentare offerta solo per una parte dei servizi previsti dal presente appalto.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: l'amministrazione comunale si riserva di invitare alla gara d'appalto un numero di ditte compreso tra un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 20 (venti).

8. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in anni tre ed è rinnovabile per anni 1.

10.b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 29 dicembre 1998;

c) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Genzano di Roma - Ufficio Tecnico, via Italo Belardi n. 81 - 00045 Genzano di Roma (RM). Le domande dovranno essere corredate di tutti gli elementi, riportati al successivo punto 13, necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare;

d) le domande devono essere redatte in carta da bollo ed in lingua italiana;

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 60 giorni.

12. Cauzioni: le sole Ditte invitate dovranno prestare in sede di presentazione dell'offerta una cauzione pari al 10% dell'importo annuo a base d'asta.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui devono soddisfare. Capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci estratti dei bilanci d'impresa;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) attestazioni della regolarità contributiva;

e) consistenza finanziaria, affidamenti o capitale sociale minimo corrispondente al valore annuale dell'appalto.

Capacità tecniche:

a) Iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti con la categoria riferita alla classe equivalente a 22.000 abitanti;

b) esperienza pluriennale nel settore;

c) almeno tre comuni di equivalente popolazione attualmente serviti;

d) certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 o almeno procedura avviata;

e) numero minimo di dipendenti non inferiore almeno al doppio dei dipendenti previsti per il servizio;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza dallo stesso concorrente;

g) elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa concorrente ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

h) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

i) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato con la procedura dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte verranno valutate mediante l'attribuzione di un punteggio convenzionale di punti 100 (cento) i così ripartiti:

al prezzo punti 55 (cinquantacinque);

al progetto di svolgimento del servizio punti 45 (quarantacinque).

Il progetto di svolgimento del servizio sarà redatto dalle imprese invitate a presentare offerta, sulla base dei requisiti minimi richiesti dall'Amministrazione e contenuti nel Capitolato d'oneri del servizio.

In esso dovranno essere puntualmente illustrate, attraverso relazioni, schede tecniche, grafici illustrativi e quant'altro ritenuto necessario, le modalità di esecuzione del servizio.

Eventuali offerte economicamente basse verranno poste a verifica secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto del servizio pena la rescissione del contratto;

b) all'atto della presentazione dell'offerta verrà richiesto alle Ditte partecipanti di dichiarare la propria disponibilità ad aderire in qualità di azienda esecutrice alla eventuale costituzione di una società mista riservando all'Amministrazione Comunale la decisione di procedere in tale direzione e senza che l'operatore possa vantare altri diritti;

c) la ditta aggiudicataria dovrà assumere il personale attualmente impiegato con mansioni d'operatore ecologico presso l'attuale concessionario più sei unità di personale impiegato per la manutenzione delle verde nei lavori socialmente utili.

16. Data d'invio del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 novembre 1998.

17. Data di ricevimento del Bando: 17 novembre 1998.

Il dirigente del settore tecnico: dott. ing. Giancarlo Castelli.

S-25239 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione n. 25 - Servizi Tecnici

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che viene indetta da questo comune, con sede in piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, fax 055/2624418, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori a corpo e a misura:

ampliamento del cimitero di Trespiano; delibera G.M. 212/285 del 13 marzo 1998.

Importo a base di gara: L. 5.210.000.000; iscrizione A.N.C.: cat. C1 per l'importo di almeno L. 6.000.000.000; cat. prevalente: C1 per L. 4.754.000.000 oltre cat.: S3 per L. 26.000.000; C11 per L. 25.000.000; S4 per L. 48.000.000; S6 per L. 73.000.000; S7 per L. 55.000.000; G3 per L. 229.000.000.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: Mutuo B.E.I.

Termine esecuzione lavori: 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

Cautioni: come da capitolato; è dovuta cauzione provvisoria ex articolo 30 legge n. 109/1994.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopraindicata valida agli effetti dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1963, n. 57 e successive modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà eseguita la procedura di cui all'art. 1/A della legge 2 febbraio 1973, n. 14, in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e cioè il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi a corpo e a misura.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, sulla base della procedura individuata con decreto MM.LL.PP. del 18 dicembre 1997 (G.U. Serie Generale n. 1 in data 2 gennaio 1998).

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla presente gara entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000 dichiarando nella stessa il possesso dell'iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta per l'importo indicato.

L'impresa, oltre al possesso dell'iscrizione A.N.C. richiesta, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'impresa inoltre, sempre a pena di esclusione, dovrà dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Le domande dovranno essere dirette a questo comune - Direzione servizi tecnici - Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, Firenze, e le richieste dovranno pervenire entro la data sopra indicata ponendo in evidenza sulla busta la dicitura «domanda d'invito ad appalto».

Gli invii a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella G.U. della Repubblica.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite e consorzi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, specificando che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o contimista gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopra indicato e la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Responsabili del procedimento: per la parte tecnica arch. Annibale Todaro; per la procedura di gara dott. Domenico Palladino.

Firenze, 17 novembre 1998

Il direttore serv. tecnici: dott. arch. Annibale Todaro.

F-1113 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA
DI MILANO N. 1**

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50
Tel. 02/97963829 - Fax 02/97963316

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963829 - fax 02/97963316.

2. Procedura aperta nella forma del pubblico incanto ai sensi della Dir. CEE art. 26, lett. a) e L.R. n. 14/1997 art. 10, lett. a) per un periodo di mesi 24.

3.a) Luogo di consegna: strutture A.S.L. indicate in ordinativo;

b) fornitura di: METADONE rif. DG 24.42.1 - importo complessivo L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa) e VACCINI (n. 16 lotti) rif. DG 24.42.21 - importo complessivo L. 4.750.331.000 (I.V.A. esclusa);

c) aggiudicazione per singolo lotto.

4. Consegne frazionate su singoli ordinativi.

5.a) Servizio gestione approvvigionamenti, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 8 gennaio 1999 ore 12,30;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: come punto 1 c/o ufficio protocollo;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega;

b) il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 9,30 c/o servizio gestione approvvigionamenti della A.S.L.

8. —

9-10-11. Riferimento al capitolato.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg.

13. Dir. CEE art. 26 lett. a) e L.R. n. 14/1997, art. 10, lett. a).

14. Riferimento capitolato.

15. —

16-17. Data di spedizione e di ricezione del bando: 9 novembre 1998.

Magenta, 9 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Pacifico Portalupi.

M-8797 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successiva modificata con criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. per:

«interventi di manutenzione periodica lungo il percorso delle linee automobilistiche nn. 50 - 57 - 58 - 67 - 94 e 95, e contemporaneo adeguamento delle fermate ATM alle esigenze dei nuovi autobus dedicati al trasporto dei disabili - 6 lotti (I.V.A. esclusa)».

App. n.	Lotto a.	Linea	Imp. a base d'app.
336/98	1	50	712.376.100
337/98	2	57	858.259.000
338/98	3	58	1.124.274.000
339/98	4	67	762.323.500
340/98	5	94	1.005.827.400
341/98	6	95	1.499.319.000

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore SS.LL.PP. ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 15 dicembre 1998, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 16 novembre 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì ai venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8800 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successiva modificata con criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. per:

«interventi di manutenzione periodica relativi all'adeguamento di strutture e manufatti stradali ed alla razionalizzazione della sosta a seguito di modifiche viabilistiche - 4 lotti - zone decentramento nn. 2-20 (I.V.A. esclusa)».

App. n.	Lotto	Zone	Imp. a base d'app.
342/98	1	16-17-28-29	2.000.000.000
343/98	2	6-7-8-20	2.000.000.000
344/98	3	2-3-9-10-11-12	2.000.000.000
345/98	4	4-5-13-14-15	2.000.000.000

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore SS.LL.PP. ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 16 dicembre 1998, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 16 novembre 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì ai venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8801 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, tel. 02/23992278, fax 02/23992142.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 573/1994 e art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, offerta economicamente più vantaggiosa che verrà valutata in base ai seguenti elementi: merito tecnico (peso 70); prezzo (peso 30). Non saranno ammesse varianti, pena l'esclusione dalla gara.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Lambruschini n. 15;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un calcolatore scientifico ad alte prestazioni multiprocessore (con processori da 64 bit, in numero minimo di 6, espandibile almeno fino a 16);

c) importo presunto dell'appalto: L. 380.000.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine contrattuale: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamento: fondi di bilancio del Politecnico.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria, da prestarsi in sede di offerta, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. In seguito ad aggiudicazione sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

8.a) Data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 dicembre 1998 (ore 16);

b) indirizzo: vedi punto 1 ufficio protocollo. Sulla busta, opportunamente chiusa, dovrà essere indicata la seguente dicitura «Fornitura ed installazione di un calcolatore scientifico. Richiesta d'invito a gara d'appalto».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal bando.

10. Condizioni minime di prequalificazione: la richiesta di partecipazione, in carta legale, recante indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante della stessa, o di tutte le imprese eventualmente raggruppate, dovrà essere corredata da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese eventualmente raggruppate, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità dell/i sottoscrittore/i (art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998.) attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 della legge n. 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) idonee referenze bancarie;

d) esecuzione negli ultimi tre esercizi (1995-1997) di fornire analoghe a quella in oggetto per un importo globale nel triennio di almeno 2 miliardi;

e) elenco delle principali forniture analoghe a quella in oggetto effettuate nell'ultimo triennio indicante l'importo la data e il destinatario (pubblico o privato).

11. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996; i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

12. Il responsabile del procedimento è il prof. Paolo Mantegazza (tel. 02/2399.8340).

13. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione appalti del Politecnico di Milano tel. 02/23992278.

Lì, 13 novembre 1998

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanella.

M-8806 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara n. 1378

Atti n. 10.810.140/17.456/EC/98.

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 73, primo comma, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante pubblico incanto, lotto unico ed in conformità dell'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di n. 1.000.000 strofinacci monouso per centri cucina e sale di nigovemo. Prezzo base: prezzo unitario di L. 125 oltre I.V.A. Importo presunto complessivo L. 125.000.000 oltre I.V.A.

Termini e modalità di consegna: come da art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso, tutta la documentazione dovrà essere presentata dalle imprese raggruppate e la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. La domanda e l'offerta congiunta, inoltre, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, a pena di esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese.

Atti di gara: le modalità di fornitura sono rilevabili al capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore economico, turismo e moda, ufficio acquisti vestivario (tel. 02/80655-220-295), via S. Redegonda n. 7 - 20121 Milano.

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana in bollo da L. 20.000, corredate dai documenti che di seguito si indicano, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore economico, turismo e moda del comune di Milano, via S. Redegonda n. 7 - 20121, Milano, entro le 10 del giorno 10 dicembre 1998 in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'asta;

2) mediante invio dell'offerta e della documentazione in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio protocollo, come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente a quello fissato per l'apertura delle buste come sopra indicato (escluso il sabato).

L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «Offerta per la fornitura» ed inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione, sulla quale dovranno essere riportati l'oggetto ed il numero di riferimento dell'asta, la data e l'ora di apertura delle offerte. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Documentazione di gara: in sede di presentazione delle offerte dovranno essere prodotte le seguenti autocertificazioni (articoli 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968), non autenticate e corredate da copia fotostatica di un documento d'identità del/so sottoscrittore/i, come previsto dall'art. 2, decimo e undicesimo comma, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta (art. 2, terzo comma, della legge n. 127), come di seguito indicato:

a) autocertificazione, dell'impresa candidata attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo pubblico registro da cui risulti che l'oggetto sociale (produzione e/o commercializzazione del prodotto) sia analogo a quello di gara;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, contenente l'indicazione degli istituti di credito che possano attestare la capacità economico-finanziaria della ditta relativamente alla fornitura, oggetto della gara. In caso di aggiudicazione, dovranno essere prodotte le dichiarazioni dei citati istituti, con riferimento alla prestazione di gara;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà indicante il volume d'affari annuo, desunto dalle dichiarazioni I.V.A. 1995/96/97, da cui risulti un volume d'affari medio annuo almeno pari a quello di gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito del presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ad almeno una precedente fornitura, effettuata durante gli anni 1995/96/97, analogo per oggetto e di valore economico almeno pari a quello di gara, salvo la riserva di produrre in sede, di aggiudicazione, da parte della ditta stessa, le relative certificazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o privati per i quali la stessa ha effettuato precedenti prestazioni, contenente il buon esito;

e) autocertificazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa candidata attesti, sotto la propria responsabilità:

l'insussistenza di stato di fallimento, liquidazione, etc;

manca di procedimento in corso per la dichiarazione di fallimento, etc;

l'assenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

l'insistenza di cause di esclusione per non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali;

f) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, sottoscritte dal titolare dell'impresa o legale rappresentante dell'impresa attestanti:

l'insistenza di cause di esclusione per aver commesso nell'esercizio delle proprie attività un errore grave o per aver fatto false dichiarazioni non fornire informazioni;

essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

g) copertura della carica di rappresentante legale dell'impresa/firmatario/i delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), f) e g) a mezzo di dichiarazione provvisoriamente sostitutiva.

Si ricorda l'esistenza di responsabilità penali, in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, con conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione. Inoltre l'amministrazione si potrà rivalere sul deposito cauzionale provvisorio per il risarcimento del danno e si riserva altresì la facoltà di negare la partecipazione della ditta a gara future.

Offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo dovrà essere acquisito agli atti di gara prima della lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta dovrà essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale ovvero dal legale rappresentante, se trattasi di società.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale sul prezzo unitario manufatto;

d) l'impiego a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura;

e) le caratteristiche tecniche del tessuto monouso.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, cioè in base al criterio del «prezzo più basso». La stessa aggiudicazione s'intenderà subordinata al fatto che l'aggiudicatario produca entro trenta giorni, a pena di decadenza, le referenze rilasciate dagli istituti di credito e le certificazioni delle precedenti forniture, autocerificate in sede di offerta.

Deposito cauzionale: le ditte dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 4.166.000.

Responsabile del procedimento: dott.ssa M.A. Caticchio (art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241).

In atti municipali numeri 10.810.140/17.456/EC/98.

Milano, 13 novembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8807 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE (Provincia di Milano)

Esito della gara
(ai sensi della legge n. 55/1990)

In data 19 ottobre 1998 è stato esposto pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le modifiche introdotte con la legge n. 216/1995 per i lavori di manutenzione straordinaria della viabilità pedonale e veicolare del territorio comunale, per un importo a base d'asta di L. 410.007.000 I.V.A. esclusa.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Impresa Costruzioni Cutrona Angelo di Montemaggiore Belsito; 2) Soc. Raimondi Fratelli S.n.c. di Burago di Molgora; 3) Soc. Fucini Asfalti S.r.l. di Cernusco sul Naviglio; 4) Impresa Piero Manara S.r.l. di Milano; 5) Soc. Itras Costruzioni S.r.l. di Cusano Milanino; 6) Cooperativa Selciatori e Posatori di Milano; 7) Ditta Cozzaglio Fabrizio di Bissosno; 8) Soc. Oggiogni Lavori Stradali Cambiagio 2000 S.r.l. di Cambiagio; 9) Soc. Emas S.r.l. di Colturano; 10) Soc. Malegori com. Ermínio S.r.l. di Monza; 11) Soc. Bassetto S.p.a. di Arcore; 12) Soc. I.C.I.S. S.r.l. di Cassino; 13) Soc. Le Coste S.r.l. di Fombio; 14) Soc. Impracav S.p.a. di Milano; 15) Soc. Sangalli S.n.c. di Sangalli e Lanfranchi di Mapello; 16) Soc. Nuova Artoni S.r.l. di Milano; 17) Soc. Bitum Lodi S.r.l. di Lodi; 18) Soc. Lucchini Artoni S.r.l. di Segrate; 19) Impresa Edie Bianchi Paolo di Ballabio; 20) Impresa Tentori di Tentori Emilio & C. S.n.c. di Airuno; 21) Soc. Vitali S.p.a. di Cisano Bergamasco; 22) Impresa Ediscaviter S.r.l. di Milano; 23) Soc. Gambarini Costruzioni di Gambarini Silvano e C. S.n.c. di Trescore Cremasco.

Ditta vincitrice: Soc. Emas S.r.l. di Colturano per un importo di L. 312.155.012 al netto di I.V.A. e del ribasso d'asta del 14,11%.

Dalla Residenza Municipale, 26 ottobre 1998

Il sindaco: dott. Marco Bertolini.

M-8817 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici per:

Appalto n. 353/98 - interventi di emergenza in edifici scolastici cittadini - anno 1997 - II fase.

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 2.434.457.265 (IVA esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta: n. G1 del decreto ministeriale n. 304/1998 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore SS.LL.PP. Ufficio protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 21 dicembre 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 18 novembre 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì a venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8832 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici.

Appalto n. 356/98 - Interventi urgenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici scolastici cittadini.

Importo a base d'appalto: L. 3.736.380.952 (IVA esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Le opere sono così suddivise:

Opere: prevalenti: opere edili ed affini. Importo L. 2.815.056.152. Cat. A.N.C. G1;

Opere scorparabili: opere per impianti elevatori. Importo L. 921.324.800. Cat. A.N.C. S4.

È ammesso anche il ricorso all'A.T.I. del tipo verticale ai sensi degli articoli 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/1991 e 13, ottavo comma, della legge n. 109/1994.

Appalto n. 357/98 - Sostituzione generale di serramenti, risanamento ambientale interno ed esterno, opere varie di riordino nella scuola elementare di via Giusti n. 15 - Zona n. 6.

Importo a base d'appalto: L. 2.666.803.395. (IVA esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Le opere sono così suddivise:

Opere prevalenti: opere edili ed affini. Importo L. 1.121.174.913. Cat. A.N.C. G1;

Opere scorparabili:

opere da fabbro. Importo L. 757.793.695. Cat. A.N.C. S6;

opere da tinteggiatore e verniciatore. Importo L. 696.834.787. Cat. A.N.C. S7.

È ammesso anche il ricorso all'A.T.I. del tipo verticale ai sensi degli articoli 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991 e 13, ottavo comma della legge n. 109/1994.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 22 dicembre 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 18 novembre 1998.

Gli atti di appalto e le modalità integrali di gara possono essere visionati presso la Sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8833 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici.

Appalto n. 358/1998 - Ristrutturazione del giardino in via Pallavicino - ex Scalo Sempione - 2° lotto. Zona di decentramento n. 6.

Importo a base d'appalto L. 2.355.825.338 (IVA esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta: «S1» per importo adeguato.

Le opere sono così suddivise:

Opere prevalenti: Opere a verde, compresa manutenzione ordinaria per trentesessantacinque giorni. Importo L. 1.894.955.938. Cat. A.N.C. S1;

Opere scorparabili:

impianto di irrigazione e fontana. Importo L. 400.420.800. Cat. A.N.C. G6;

costruzione di stazione di pompaggio dell'acquedotto. Importo L. 60.448.600. Cat. A.N.C. S21.

È ammesso anche il ricorso all'A.T.I. del tipo verticale ai sensi degli articoli 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991 e 13, ottavo comma della legge n. 109/1994.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 15 del giorno 22 dicembre 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 18 novembre 1998.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la Sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8834 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - A.S.L.

(Provincia di Varese)

Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Stratto bando di gara per pubblico incanto - Esperimento di n. 8 distinte gare per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili aziendali.

Biennio 1999/2000:

Gara n. 1 - Opere da imprenditore edile: importo a base d'asta L. 1.200.000.000 di cui L. 120.000.000 per opere da lattoniere e L. 120.000.000 per opere di impermeabilizzazione A.N.C.: cat. prevalente G1 (ex 2), importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

Gara n. 2 - Opere da verniciatore: importo a base d'asta L. 300.000.000 A.N.C.: cat. prevalente S7 (ex 5G), importo non inferiore a L. 300.000.000.

Gara n. 3 - Opere da fabbro: importo a base d'asta L. 300.000.000 A.N.C.: cat. prevalente S6 (ex 5F1), importo non inferiore a L. 300.000.000.

Gara n. 4 - Opere da idraulico: importo a base d'asta L. 700.000.000 A.N.C.: cat. prevalente S3 (ex 5B), importo non inferiore a L. 750.000.000.

Gara n. 5 - Opere da elettricista: importo a base d'asta L. 960.000.000 A.N.C.: cat. prevalente G11 (Ex 5C), importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Gara n. 6 - Opere di pavimentazione e rivestimenti in pvc, vinilico, gomma, ecc.: importo a base d'asta L. 300.000.000 A.N.C.: cat. prevalente S6 (ex 5F1), importo non inferiore a L. 300.000.000.

Gara n. 7 - Opere di controsoffittatura: importo a base d'asta L. 300.000.000 A.N.C.: cat. prevalente S8 (ex 5H), importo non inferiore a L. 300.000.000.

Gara n. 8 - Opere da falegname: importo a base d'asta L. 300.000.000 A.N.C.: cat. prevalente S6 (ex 5F1), importo non inferiore a L. 300.000.000.

Esperimento gare presso la sede dell'A.S.L. della Provincia di Varese, via Rossi n. 9, Varese, alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 21 dicembre 1998, alle ore 9, per la gara n. 1 e a seguire le successive.

Procedura di aggiudicazione: a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995) con esclusione di offerte in aumento, in presenza anche di una sola offerta valida e con esclusione di offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Termine di esecuzione dei lavori: 24 mesi data di consegna. Finanziamento lavori: fondi propri di bilancio.

Pagamenti all'impresa: come previsto dai rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Termine presentazione offerte (redatte in lingua italiana e da inviare all'ufficio protocollo dell'A.S.L. di Varese): entro le ore 12,30 del giorno 17 dicembre 1998.

Decorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CE ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. n. 46 del 18 novembre 1998 ed è altresì disponibile presso il Servizio gestione tecnico patrimoniale dell'A.S.L. di Varese (tel. 0332/277.251, fax 0332/277.415).

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-8836 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA

Avviso preliminare di licitazione privata n. 23955 P.G.

La Provincia di Pavia, con sede in Pavia, piazza Italia n. 2, tel. 0382/5971, telefax 0382/33509, bandirà una licitazione privata per i lavori di:

Ripristino e consolidamento statico del ponte in acciaio sul Po «Della Gerola». Importo a base d'asta L. 4.999.884.452.

Categorie A.N.C.:

S18 (ex 17) per l'importo di L. 3.000.000.000;

S7 (ex G5) per l'importo di L. 1.500.000.000.

I lavori sono finanziati con mutuo di L. 6.200.000.000 concesso dalla Cassa depositi e prestiti, posizione n. 432743200 (legge n. 67/1988, art. 17, commi 41 e 42).

La licitazione verrà esperita con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, secondo quanto previsto dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e successiva legge n. 216/1995 di conversione, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 e successivo decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e di quanto previsto dal presente avviso, possono partecipare alla selezione preliminare per il successivo invito alla gara.

Le richieste di invito, in competente bollo, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto e della base d'asta devono pervenire alla provincia, ufficio archivio e protocollo, piazza Italia n. 2, Pavia dal 23 novembre 1998 al 14 dicembre 1998 entro e non oltre le ore 12.

Alla richiesta dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione A.N.C. per categoria ed importo competente con validità alla data di presentazione della richiesta;

2) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi della legge n. 55 del 19 marzo 1990, art. 7, comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Non saranno invitate alla gara le ditte che nel corso dell'ultimo anno abbiano ricevuto reclami o contestazioni di sufficiente gravità da parte della Provincia di Pavia.

La cessione è esclusa, ai sensi della legge 12 luglio 1991, n. 203.

Per quanto concerne il subappalto trovano applicazione le disposizioni della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995.

Pertanto le imprese invitate saranno tenute ad indicare, in sede di offerta, le eventuali categorie di lavoro che intenderebbero subappaltare, nonché i nominativi degli eventuali subappaltatori.

È data facoltà per i concorrenti di presentare, qualora superata la selezione, offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Si precisa che l'associazione temporanea di imprese è regolamentata a norma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni; pertanto le richieste da parte di associazioni temporanee di imprese dovranno essere formulate in sede di richiesta di invito. Non saranno prese in considerazione in sede di gara richieste formulate in modo diverso.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese valgono inoltre le seguenti ulteriori precisazioni vincolanti:

a) le quote minime di iscrizione all'A.N.C. sono quelle previste dalle vigenti normative di legge in materia;

b) tutte le imprese associate devono presentare separate dichiarazioni e documentazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Si avverte fin da ora che non saranno prese in considerazione le domande pervenute anteriormente e posteriormente ai termini sopra citati o prive anche di uno dei documenti e certificati richiesti; i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2), si intendono a pena di esclusione.

Si precisa inoltre che:

sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19, comma 1 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

I pagamenti all'impresa aggiudicataria verranno effettuati mediante stati d'avanzamento lavori, in acconto e a saldo, con emissioni dei relativi certificati di pagamento, in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto ed al capitolato generale.

La Provincia spedirà gli inviti entro il 17 dicembre 1998.

Il dirigente del servizio amministrativo lavori pubblici:
Zucca m^A Loredana

M-8851 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33
Tel. 9218111 - Fax 921525

Avviso d'asta pubblica per il servizio di pulizia presso il palazzo comunale, uffici giudiziari, ufficio Polizia municipale e ufficio commercio. Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Luogo d'esecuzione: Comune di Ciriè.

Importo complessivo a base di gara (I.V.A. esclusa): L. 259.000.000.

Periodo: anni due (1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000).

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9.30 in apposita sala del Palazzo comunale, corso Martiri della Libertà n. 33, Ciriè, sarà offerta l'asta pubblica per l'appalto del servizio sopracitato.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari, possono essere consultati presso l'area tecnica-servizio manutenzione e patrimonio.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio e la ditta aggiudicataria avrà diritto al pagamento secondo le modalità indicate nel capitolato.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'amministrazione.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti per la partecipazione alla gara dovranno essere posseduti dal raggruppamento. Si precisa che le ditte facenti parte di un raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di ciascuna ditta concorrente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa amministrazione comunale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 dicembre 1998, a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato (N.B.: per «sigillato» si intende chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura) contenente l'offerta, entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato a pena di esclusione, mediante raccomandata postale. È ammesso il «corso particolare» ed il recapito mediante posta celere. Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva di offerta precedente, e non sono ammesse offerte condizionate.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale) sull'importo a base di gara. L'offerta, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre anche in lettere. L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della società. L'offerta, in bolla, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata (N.B. per «sigillata» si intende chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura), sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto come di seguito indicato: «Offerta per la gara del 15 dicembre 1998, ore 9,30 per il servizio di pulizia presso il palazzo comunale, uffici giudiziari, ufficio Polizia municipale e ufficio commercio, periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000».

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara del 15 dicembre 1998, ore 9,30 per il servizio di pulizia presso il palazzo comunale, uffici giudiziari, ufficio Polizia municipale e ufficio commercio, periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000».

La busta va indirizzata: al Comune di Cirié, sezione Appalti-Contratti, corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Cirié (Torino).

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti di seguito elencati.

Documentazione che le imprese devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara, a pena di esclusione:

1) istanza di ammissione alla gara, in bolla, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti che saranno in seguito verificati:

a) di essere iscritta alla Camera di commercio indicando inoltre: la natura giuridica; la denominazione; la sede legale, l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare o, in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico; codice fiscale o partita I.V.A., o, in alternativa, di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 per l'attività di pulizia;

b) appartenenza alla fascia b) di classificazione delle imprese di pulizia ai sensi dell'art. 1, comma secondo, lettera d) della legge 25 gennaio 1994, n. 82, introdotta dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

c) inesistenza delle cause comportanti incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

d) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto e di essersi recati sui luoghi interessati al servizio rilevandone le caratteristiche ambientali, le condizioni e le circostanze che comunque possono influire nell'esecuzione del servizio;

e) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotte durante l'esecuzione del servizio;

f) di osservare, nell'esecuzione del servizio, le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza fisica del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e successiva modificazione n. 242/1996;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

h) di essere in regola con i versamenti presso gli enti previdenziali ed assistenziali per i lavoratori dipendenti (I.N.P.S.-I.N.A.I.L.).

La dichiarazione di cui sopra dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi; inoltre essa dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara e corredata di fotocopia non autenticata in carta semplice del documento di identità del firmatario della medesima;

2) deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 12.950.000. La cauzione, pari al 5% dell'importo del servizio, è da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione può inoltre essere presentata mediante deposito da effettuarsi presso la tesoreria del comune di Cirié con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti;

3) attestazione rilasciata dalla sezione manutenzione e patrimonio comunale, di avvenuto sopralluogo sui posti dove dev'essere eseguito il servizio, da parte del titolare, legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, effettuato con un tecnico comunale.

In caso di associazione di imprese la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite ad eccezione della cauzione di cui al punto 2) e dell'attestazione di cui al punto 3).

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua.

Avvertenze: la mancata o irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazione richiesti nel presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

La ditta che risulterà aver formulato la migliore offerta, come determinato ai sensi di legge, dovrà inoltrare alla sezione appalti-contratti, entro dieci giorni, previa richiesta dell'ufficio, la cauzione definitiva e tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire al perfezionamento del contratto fatto salvo il diritto dell'amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'appalto provvedimento da parte del competente organo.

L'aggiudicazione diventa efficace per l'amministrazione dopo l'adozione del provvedimento, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Alla gara di cui trattasi si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei contratti adottato da questa amministrazione e visibile presso la sezione Appalti-Contratti. Le ditte con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel citato regolamento.

L'amministrazione comunale potrà disporre, a proprio insindacabile giudizio, la consegna anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, allegato F, con le riserve di legge.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione risultanti di L. 8.609.400, sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 10, comma primo della legge n. 675/1996, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi; il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;

b) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;

c) i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono:

il personale dell'amministrazione coinvolto nel procedimento;
i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per informazioni a carattere tecnico: Settore Tecnico - Sezione manutenzione e patrimonio.

Per informazioni sulla procedura d'appalto: Settore amministrativo - Sezione appalti-contratti.

L'orario di apertura al pubblico del Settore tecnico è il seguente: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12,45.

L'orario di apertura al pubblico della Sezione appalti-contratti è il seguente: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 12,30; sabato dalle ore 9 alle ore 11,30; lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Telefono: 011/9218111, telefax 011/9211525.

Cirié, 9 novembre 1998

Il responsabile del Settore amministrativo:
dot. G. Bergantin

T-2361 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo, via Michele Coppino n. 26

Tel. 0171/4411

Avviso di asta

Si rende noto che in esecuzione alla deter. n. 1979 del 16 novembre 1998, resa inn. eseg., è indetta, ai sensi art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1994, gara a pubblico incanto per il affidamento del servizio notturno di piantonamento e sorveglianza c/o l'Ospedale S. Croce, con aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso. L'A.O. procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il servizio è disciplinato dalle norme contenute nel Capitolato e dovrà essere svolto per trecentosessantacinque giorni/anno c/o Ospedale S. Croce dalle ore 19,30 alle ore 7,30.

Il prezzo a base d'asta è di L. 31.000 IVA esclusa.

Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse dalla gara, tutte le offerte indicanti tariffe orarie per il servizio di piantonamento inferiori a quelle minime stabilite dal Prefetto di Cuneo. Nel caso che due o più concorrenti facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà a sorteggio.

La durata del contratto è di due anni con possibilità di rinnovo per un periodo di dodici mesi, ex art. 44, legge n. 724/1994.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale stimabile in base all'offerta. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata o in corso particolare o recapito autorizzato, in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Asta per appalto servizio notturno di piantonamento presso l'ospedale S. Croce», entro le ore 12 del 15 dicembre 1998, all'ufficio Protocollo dell'A.O. S. Croce e Carle, via M. Coppino n. 35 - 12100 Cuneo.

Il plico predetto dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione da almeno cinque anni alla C.C.I.A.A. nel settore di attività di cui al presente appalto, di data non anteriore a tre mesi;

2) copia autenticata della licenza prefettizia, di cui all'art. 134 del T.U.L.P.S., da cui si evinca che la ditta è autorizzata ad espletare attività di vigilanza nel comune di Cuneo;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e vistata dal direttore sanitario o suo delegato, dalla quale risulti che la ditta offerente si è recata sul posto dove deve essere prestato il servizio ed ha preso conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla realizzazione del servizio e sulla determinazione dell'offerta;

4) copia del presente avviso e del Capitolato firmati in calce ad ogni pagina, per accettazione incondizionata delle clausole in esso contenute, dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'offerta economica;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, contenente le seguenti attestazioni:

a) inesistenza di tutte le cause ostative di cui al legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni ed inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in regola con il pagamento dei contratti di previdenziali obbligatori INPS e INAIL (indicare sede INPS di competenza ai versamenti, numero di posizione e numero dipendenti rilevabile dall'ultimo DM10), nonché con il pagamento delle imposte e tasse;

c) di poter esibire in ogni momento idonee dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di istituti di credito o compagnie di assicurazione a prestare fidejussione contro i rischi di impresa;

d) cifra d'affari desumibile dalle dichiarazioni annuali IVA nell'ultimo triennio (1995-1997). La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata se il fatturato globale nel triennio è almeno pari a lire un miliardo con media annua di almeno lire 300 milioni;

e) per ciascun anno nell'ultimo triennio numero dei dipendenti e/o dei soci con relative qualifiche: almeno n. 15 operatori per anno; numero e tipo di automezzi in dotazione: almeno n. 5 con almeno 12 CV fiscali; numero di radiofrequenze disponibili per il servizio: almeno n. 2 (purché non in contenza); numero di radiocetrasmittenti; quanto predetto al fine di dimostrare il possesso del requisito minimo di accesso relativo alla capacità tecnica;

f) elenco dei principali servizi prestati negli i tre anni con indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari dei servizi stessi (pubblici o privati).

La capacità tecnica si intende provata qualora la ditta abbia svolto nel triennio in parola almeno per dodici mesi consecutivi minimo un appalto per servizio uguale c/o analogo a quello oggetto della presente gara per un importo non inferiore a lire 100 milioni/anno. Tale requisito dovrà essere dimostrato mediante apposite referenze in caso di certificati rilasciati a firma dell'autorità competente in caso di P.A. e dichiarazioni sottoscritte per approvazione dal committente in caso di enti privati.

Il plico con la documentazione sopraelencata dovrà altresì contenere altro distinto plico, a sua volta chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, onde garantire l'integrità, a pena di esclusione, nel quale di chiusura, onde garantire l'offerta economica (prezzo) redatta su carta legale dovrà essere racchiusa l'offerta economica (prezzo) redatta su carta legale (o su carta resa legale), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che dovrà indicare in cifre ed in lettere (in caso di discordanza fra le cifre e le lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per l'A.O.) il prezzo orario al netto di IVA offerto per ciascuna ora di piantonamento, nonché la percentuale di sconto da applicare sul prezzo predetto per il servizio di vigilanza a passaggio (ispezioni).

La mancanza od incompletezza della documentazione sopraelencata comporterà l'automatica esclusione dalla gara, come pure l'insorveglianza della normativa di gara. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora risultasse una carenza di requisiti, fatto salvo il risarcimento dei danni, l'A.O. si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile inserito nella medesima graduatoria.

Il presente avviso ed il capitolato potranno essere richiesti per iscritto al Servizio economato, via M. Zovetto n. 23 (fax 0171/441583).

Il responsabile del procedimento, ex legge n. 241/1991 è la sig.ra Tortalla (tel. 0171/441565). L'apertura dei plichi ed il riscontro della regolare presentazione della documentazione ai fini dell'ammissione avverranno in seduta pubblica presso il Salone sito al 1° piano dell'ospedale S. Croce, via M. Coppino n. 26, alle ore 11 del giorno 16 dicembre 1998 alla presenza dell'ufficiale rogante.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicatario che si impegna a sottoscrivere il contratto. L'aggiudicazione sarà deliberata dal D.G. e diverrà impegnativa per l'A.O. solo ad intervenuta esecutività dell'atto relativo.

Cuneo, 17 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-2362 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA**Brescia, viale Europa n. 50
Tel. 030/200551 - Fax 2006423*Bando di gara*

È indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione di lavori a corpo, da eseguirsi con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e con l'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse. Non sono ammesse offerte in aumento.

Appalto n. 15/1998 - Comune di Prevalle «comparto Notica». Lavori di completamento di quattro fabbricati, serviti da ascensori, per complessivi 28 alloggi e 28 autorimesse interrate, oltre alle cantine di pertinenza. Durata dei lavori: quattrocento giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 2.551.000.000 (due miliardicinquecentocinquantaquantomilioni). Categoria prevalente e classifica ANC: G1 - lire 3.000 milioni. Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie e le relative percentuali d'incidenza: fabbro e lattoniere 3,8%, pavimentista 10%, falegname e vetraio 11,3%, pittore 2,57%, idraulico 18,9%, elettricista 11,3% ascensore 3,8%.

Finanziamento. Fondi quadriennio 1992-1995 legge n. 457/1978 e delibera Giunta Regione Lombardia n. 6/10065 dell'8 marzo 1996.

Opere impiantistiche legge n. 46/1990. L'impresa aggiudicataria dovrà possedere i prescritti requisiti tecnico-professionali o impegnarsi a subappaltare tali opere ad impresa in possesso dei predetti requisiti.

Garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di ammontare pari al 2% dell'importo dei lavori. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo maggiorazione di legge.

Pagamenti: maggiori erogati con accenti in corso d'opera secondo le aliquote d'incidenza indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Associazioni temporanee di concorrenti: è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio.

Periodo di validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

Subappalto: le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Requisiti economico-finanziari: le imprese per partecipare all'appalto dovranno possedere i requisiti minimi di seguito indicati:

una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio (1993-1997), determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore L. 3.750.000.000;

un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta. Nel caso di associazione temporanea, i requisiti dovranno riferirsi alla capogruppo e alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del DPCM 55/1991.

Modalità e termine di presentazione della domanda: la richiesta d'invito, in bollo, attestante il possesso dei requisiti sopraccitati, munita del certificato d'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'ALER in viale Europa n. 50, Brescia entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-30623 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Piazza Italia n. 30
Tel. 085/37241

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara per i lavori relativi al progetto pilota urbano di riqualificazione del quartiere n. 3 di Pescara, attraverso il Parco attrezzato del fiume Pescara, ricadente nel territorio dei comuni di Pescara e Spoltore - Modulo A - piste ciclabili in comune di Pescara, il cui relativo bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998.

Ditte invitate:

1) Acquaviva S.r.l.; 2) Angelo De Cesaris; 3) Appalti Engineering; 4) Arcasena Agostino S.a.s.; 5) Amad Costruzioni S.r.l.; 6) Asfaltroto; 7) Ati De Leonibus Asfalti Abruzzo S.r.l.; 8) Ati Balsini Costruzioni Bucco & C.; 9) Ati Calcestruzzi Pagnini Soico; 10) Ati Chiola A. Tecno La Ca; 11) Ati Co.Ge.Pr. Cataldo Carmine; 12) Ati Cogi A. Stra.; 13) Ati Costruzioni O.P.P. Scuri e d'Orazio; 14) Ati Di Battista Palumbo V.; 15) Ati Di Cimito Giorgini Costruzioni; 16) Ati Di Persio Granichelli D.; 17) Ati Di Tommaso L. Cogemar; 18) Ati Edilcam Muccicelli; 19) Ati Es.Mo.Ter. Antonacci V.; 20) Ati Ferretti V. A. & G.; 21) Ati Leone Riccardio Nuove Strade; 22) Ati P.B.S. Conglomerati Bituminosi Strade e Asfalti; 23) Ati Side Sabatini A.; 24) Ati Edil Asfalti Me.Co.; 25) Bucciantini Costruzioni; 26) C.O.P.I. S.r.l.; 27) Caporale Ernesto; 28) Co.Di.Mar.; 29) Co.Ge. Tenaglia S.n.c.; 30) Cocciante Tullio S.n.c.; 31) Colanzi Pietro; 32) Costrade S.r.l.; 33) Costruzioni Camardo; 34) Crudele Americo; 35) De Falco F.lli S.a.s.; 36) Delta Costruzioni; 37) Di Bernardo G. S.a.s.; 38) Di Prospero S.a.s.; 39) Di Fazio Adelchi; 40) Di Lorenzo G. S.a.s.; 41) Di Vincenzo D. S.p.a.; 42) Edil Strade; 43) Frana

S.r.l.; 44) Franchella Angelo; 45) Frezza Walter & C.; 46) Frezza Armido; 47) General Constructions; 48) Germano Belli S.r.l.; 49) Giangiobbe Domenico; 50) Idelec Costruzioni; 51) Itcesi; 52) Im.C.R.E.S. S.r.l.; 53) Impicciatore Armaudo; 54) I.C.E.G.E.; 55) Interledi S.r.l.; 56) Leone S.r.l.; 57) Leone Vincenzo; 58) Maco S.r.l.; 59) Marano Pietro; 60) Marrollo Costruzioni; 61) Martella Cristoforo; 62) Moviter; 63) Pollice Lorenzo; 64) Primavera Florideo & Figli; 65) Procaccia Genario; 66) Rinaldi Alberino & Figli; 67) R. & D Di Marzio; 68) Rozzi Mario & Figli; 69) S.A.C.E.D. S.r.l.; 70) Sakiccia Ovaido; 71) So.Ge.C.O.S.; 72) Sud Costruzione S.n.c.; 73) Toto S.p.a.; 74) Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l.; 75) Ubaldi Costruzioni S.r.l.; 76) Consorzio Roma.

Ditte partecipanti: 41), 64), 2), 40), 48), 38), 17), 36), 23), 66), 67), 7), 15), 20), 11), 61), 37), 8), 44), 31), 34), 45), 46), 55), 35), 30), 54), 9), 39), 42).

Ditta aggiudicataria: Martella Cristoforo per l'importo di L. 2.237.271.029.

Il presidente della commissione:
ing Giuseppe Mellia

C-30624 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Benevento n. 1

Benevento, via Patrizia Mascellaro n. 1
Telefono n. 0824-308111

Bando di gara per l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione ex CPA di Morcone per la realizzazione e completamento della nuova sede distrettuale ed annessi ambulatori. Licitazione privata col sistema di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109. Importo a base di gara: L. 2.963.088.164.

Art. 1.

Caratteristiche dell'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. Benevento n. 1, via Patrizia Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento, tel. 0824308111, fax 082451107, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009680628.

2. Opera pubblica da eseguire: titolo «Progetto esecutivo per la demolizione e ricostruzione ex CPA di Morcone per la realizzazione e completamento della nuova sede distrettuale ed annessi ambulatori», luogo di esecuzione: comune di Morcone (BN); caratteristiche generali dell'opera: costruzione edificio in cemento armato, su quattro livelli di cui due fuori terra e due seminterrati, destinato ad edilizia sanitaria; natura delle prestazioni esecuzione dei lavori, delle forniture e delle prestazioni riguardanti l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ex C. P. A. di Morcone per la realizzazione ed il completamento della nuova sede distrettuale ed annessi ambulatori; Entità delle prestazioni L. 2.963.088.164.

3. Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori: per la categoria prevalente 2 (decreto ministeriale 770/1982) equiparata alla categoria di opere generali «G1» con la relativa declaratoria «costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» (decreto ministeriale n. 304/1998 e classifica come per legge).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto) art. 27, comma 1, capitolato speciale.

5. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori da credere all'offerta.

6. Cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta a favore di quest'amministrazione con clausola di «pagamento a semplice richiesta», da prestarsi dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e consegna, nonché della corretta realizzazione dell'opera; nel caso in cui il ribasso sia superiore al 25%, l'importo del 10% è maggiorato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale del 25%.

7. Finanziamento dell'opera: per L. 2.000.000.000 con fondi propri di questa ASL specificamente destinati alla realizzazione di un primo lotto funzionale, giusta deliberazione del direttore generale n. 1200 del 9 settembre 1997 integrata e modificata con successivo atto n. 1741 del

28 agosto 1998, esecutive; per L. 3.000.000.000 con mutuo Cassa DD.PP. tratto sui fondi di cui all'art. 20 legge n. 67/1988 - II triennio; i pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori, ai sensi dell'art. 34, commi 2 e segg. del capitolato speciale d'appalto.

8. Calcolo del tempo contrattuale per la decerenza degli interessi di ritardato pagamento: non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale, per le quote di lavoro effettuate con ricorso a mutuo Cassa DD.PP.

9. Obblighi relativi al finanziamento con mutuo Cassa DD.PP.: rimanere a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere apposito cartello recante la dicitura «Opera finanziata, pro quota, dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

10. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta riunita: ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Obbligo per l'offerente di indicare all'atto della richiesta di partecipazione-qualificazione in caso di subappalto: le opere o le parti di opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo od in altre forme simili ed il numero dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o coimputato ad altro soggetto creditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E., possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Tutti i concorrenti ammessi hanno la facoltà di assistere alla licitazione privata che si terrà nel giorno indicato nella lettera d'invito.

14. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione: all'Albo Pretorio dell'A.S.L. BN 1; al Bollettino Ufficiale della Regione Campania; al Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto sui seguenti giornali; «Il Sole 24 Ore»; «Il Mattino» di Napoli.

15. Il termine per la presentazione delle domande è fissato in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

16. La licitazione privata sarà tenuta con il seguente criterio; massimo ribasso riferito all'importo dell'opera nel suo complesso con l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale in applicazione ai sensi e per gli effetti di quanto normato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, vigente per il c.a. 1998). Non è ammessa la facoltà di presentare offerte in aumento.

17. L'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti per presentare offerta nel termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione-prequalificazione.

18. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

19. In caso di mancato perfezionamento della procedura per il finanziamento parziale di L. 3.000.000.000 a carico del fondo di cui all'art. 20, legge n. 67/1988 - II triennio l'amministrazione si riserva di non dar corso alla stipula del contratto ovvero di procedere alla stipula del contratto limitatamente ai lavori afferenti al I lotto funzionale dell'opera con riserva di procedere alla stipula del contratto riguardanti restanti lavori appena definiti la relativa procedura di finanziamento degli stessi.

A tal fine contestualmente alla partecipazione di aggiudicazione definitiva, ne sarà comunicata all'impresa aggiudicataria con l'avvertenza che essa potrà svincolarsi dalla propria offerta nei successivi 60 (sessanta) giorni ovvero, entro il medesimo termine, accettare di addivenire alla stipula del contratto d'appalto afferente al I lotto funzionale dell'opera alle medesime condizioni risultanti dall'esito di gara. La mancata accettazione da parte dell'impresa aggiudicataria sarà equiparata allo svincolo dalla propria offerta e, pertanto, l'amministrazione provvederà all'aggiudicazione in favore della seconda impresa in graduatoria coi medesimi limiti e modalità di cui al precedente periodo.

Art. 2.

Domanda di partecipazione ed allegati.

La domanda di partecipazione-prequalificazione, redatta in carta legale o resa tale ed in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale statale o mediante consegna a mani al protocollo generale entro il termine previsto al punto 15, del precedente

art. 1. Si riterranno prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale statale entro il medesimo termine e che, comunque, pervengano non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello di scadenza.

Alla stessa dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale o resa tale, recante l'ammonezione di cui all'art. 26 stessa legge, o relativa documentazione, attestante:

a) la denominazione, la natura giuridica e la sede dell'impresa;

b) i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché della partita I.V.A.);

c) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria di opere generali, declaratoria e classifica richieste e di essere in regola con il pagamento della tassa annuale;

per le società commerciali:

d) eventuali altri amministratori con poteri di firma.

Dette società dovranno allegare alla dichiarazione di cui al presente punto: lo statuto, l'atto costitutivo e tutti gli altri atti di loro variazione intervenuti fino alla data di presentazione dell'offerta. In mancanza di tali atti variativi la dichiarazione andrà in tal senso integrata.

per le sole imprese artigiane e loro consorzi e società consorziati, anche in forma cooperativa:

e) la denominazione, la natura giuridica e la sede dell'impresa;

f) i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché della partita I.V.A.);

g) l'iscrizione nel registro provinciale delle imprese artigiane;

per le società Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi e cooperative ammissibili agli appalti pubblici:

h) la denominazione, la natura giuridica e la sede dell'impresa, nonché:

1) l'iscrizione nel registro della prefettura;

2) nome e cognome dei soci: l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; nome, cognome, e qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima, nonché dei direttori tecnici;

per i soli consorzi di cooperative ammissibili agli appalti pubblici:

i) denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa;

1) iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

m) nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, nome, cognome, e qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima, nonché dei direttori tecnici;

per tutti:

n) che «l'imprenditore non si trova nella condizione d'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione di cui all'art. 21 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (che ha modificato l'art. 32-*quater* del codice penale) e dell'art. 21 della legge 10 maggio 1976, n. 319, «norme per la tutela delle acque dall'inquinamento»;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta nelle medesime forme richieste al punto 1) del presente art. 2, con la quale il soggetto partecipante alla licitazione attesti di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o pure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali);

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale. La dichiarazione relativamente a tale lettera deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli amministratori nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società;

d) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato all'amministrazione aggiudicatrice;

e) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

f) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento nelle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese dove è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

g) gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui alle lettere precedenti;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta nelle medesime norme richieste al punto 1) del presente art. 2, o relativa documentazione attestante che nei propri confronti, nonché dei propri conviventi nominativamente elencati e nei confronti della società di cui è legale rappresentante non sussistono le seguenti condizioni negative che comportano esclusione dalla gara di appalto:

a) esistenza di un procedimento o di un provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste per la lotta alla delinquenza mafiosa. La dichiarazione relativamente a tale lettera deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per le altre società, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorziati detenga una partecipazione superiore al 10 per cento e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consorziati o i consorzi operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta nelle medesime norme richieste al punto 1) del presente art. 2), e per il partecipante straniero, una dichiarazione giurata, in carta legale, resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata una dichiarazione solenne, in carta legale) attestante la capacità economica e finanziaria, mediante:

a) indicazione di almeno due Istituti di Credito, presso i quali possono essere chieste le referenze bancarie, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con un attestato di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto da fornirsi in busta sigillata;

b) indicazione della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo minimo pari a 1,5 dell'importo a base d'asta, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione;

per quanto concerne la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta, con la produzione:

I) delle dichiarazioni annuali L.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

II) dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione, per quanto concerne la cifra di affari in lavori dell'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, con la produzione dei bilanci o riclassificazione, ai sensi della legge che lo prevede, dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977, n. 584, e dei consorzi dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati. Le riclassificazioni dei bilanci devono essere corredate da una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, resa dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la loro corrispondenza alle risultanze dei bilanci. Il possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, qualora menzioni anche le preferenze, costituisce presunzione di idoneità in relazione al presente requisito; parimenti dicasi per il cittadino di altro Stato dell'UE in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio stato di residenza se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica;

III) l'imprenditore che per giustificare ragioni non è in grado di dare le referenze richieste è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante ogni altra documentazione da esso ri-

tenuta idonea in tal senso. In quest'ultimo caso l'amministrazione appaltante valuterà la documentazione de quibus riservandosi di ammettere o meno a gara l'imprenditore;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, e per il partecipante straniero una dichiarazione giurata, in carta legale, resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza (ovvero per gli stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, in carta legale) attestante la capacità tecnica dell'imprenditore, mediante:

a) indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa od altra idonea documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente art. 4, lettera b) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la licitazione del bando da comprovarsi, in caso di aggiudicazione con i libri paga o i libri matricola oppure con i bilanci, oppure da certificazione notarile circa il costo del personale dipendente, desunto dalle stesse fonti di accertamento ovvero da dichiarazione resa da un consulente del lavoro, iscritto nell'albo di appartenenza, corredata da copia autentica della dichiarazione dei redditi di cui al mod. 770 comprensivo dei relativi quadri, od ancora da dichiarazione resa dal responsabile legale dell'impresa ovvero dal presidente del collegio sindacale in cui siano riassunti i costi sostenuti per il personale dipendente, evidenziando gli estremi degli atti ufficiali dai quali è desunta e distinta per esercizio; nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; in tal caso la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla lettera b) delle referenze relative alla capacità economica e finanziaria. Il possesso del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, qualora menzioni anche le referenze, costituisce presunzione d'idoneità in relazione al presente requisito; parimenti dicasi per il cittadino d'altro Stato dell'UE in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e relativa classifica;

6) oltre quanto indicato finora, le singole imprese riunite devono produrre, in sede di gara unitamente ai documenti a corredo della stessa, la seguente documentazione:

a) originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata «capogruppo» ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

b) in caso di mancanza di quanto indicato alla lettera a), dichiarazione di tutte le imprese riunite di voler partecipare alla gara come impresa riunita, con indicazione dell'impresa capogruppo e con riserva di presentare il mandato collettivo speciale e la procura in sede di presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'impresa invitata individualmente avrà facoltà di presentare offerta e di trattare per sé o quale capogruppo di imprese riunite.

Art. 3.

Domanda del concorrente straniero

Il concorrente residente in uno Stato dell'UE è esonerato dalla presentazione della documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dell'articolo precedente ed è ammesso alla gara a condizione che alleghi alla domanda i seguenti ulteriori documenti, redatti in lingua italiana, a pena di esclusione dalla gara:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, ovvero dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché della partita IVA);

2) il certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nei registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio

della professione di imprenditore di lavori pubblici, con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale;

3) una dichiarazione giurata rilasciata innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso (o negli Stati dell'UE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne) attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali); la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

d) la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

e) relativamente a tale lettera, la dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società;

f) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

g) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilito o del Paese dell'amministrazione aggiudicatrice; la prova può essere fornita con certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

h) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese dove è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

i) gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui alle lettere precedenti.

La presentazione del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o nella lista e la relativa classificazione, se esistente, costituisce presunzione di idoneità in relazione ai requisiti delle lettere a), b), c), d) e g).

Art. 4.

Modalità di spedizione della domanda di partecipazione e prequalificazione

La busta, contenente la domanda di partecipazione e prequalificazione, con tutti i documenti sopra indicati, dovrà essere debitamente sigillata e riportare chiaramente l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La data d'arrivo risultante dal bollo apposto dall'Ufficio Postale di Benevento fa fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando. Non si ammette alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata apposta la scritta oggetto della gara.

Art. 5.

Prequalificazione - Ammissione - Esclusione

Il dirigente dell'A.F. Tecnico - Amministrativa procederà all'esame delle domande di cui al precedente art. 4, proponendo, conseguentemente, al direttore generale l'approvazione:

a) dell'elenco delle ditte qualificate idonee ed alle quali sarà inoltrata la successiva lettera di invito a gara;

b) dell'elenco delle ditte non qualificate idonee, con indicazione, per ciascuna, delle causali che ne hanno determinato la proposta di non ammissione alla gara.

Le ditte di cui alla precedente lettera b), una volta adottata dal direttore generale il relativo provvedimento, riceveranno, a mezzo raccomandata a.r., specifica comunicazione in merito, a cura dell'A.F. Tecnico-amministrativa.

Art. 6.

Ammissione alla gara

Alla procedura d'appalto saranno ammesse tutte le ditte qualificate idonee ai sensi del precedente art. 5.

Art. 7.

Oneri ed obblighi dell'appaltatore - Disposizioni contrattuali

Si applicano le disposizioni tutte recate nel Capitolato d'Oneri ed Obblighi dell'appaltatore nonché nel Capitolato speciale, tavv. 30 e 31 del progetto esecutivo dell'opera e che qui, seppure non allegate, si hanno per integralmente richiamate e trascritte, ed in particolare gli articoli dal 4 al 40 del citato Capitolato d'oneri in materia di «Condizioni generali e particolari d'appalto» e «Disposizioni contrattuali particolari», alla cui osservanza l'appaltatore è tenuto a sua cura e spese.

Art. 8.

Disposizioni finali

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando, e negli atti dallo stesso richiamati, si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di un soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla licitazione *de qua*, sia nella fase di prequalificazione che in sede di gara.

Allegato: 1) schema domanda di partecipazione - prequalificazione; 2) schema lettera d'invito.

Benevento, 25 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-30620 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Prato, via G. Pisano n. 12
Tel. 0574/5341 - Fax 534281

Bando di gara (procedura aperta)

1. Provincia di Prato, via G. Pisano n. 12, tel. 0574/5341, fax 534281.
2. Categoria di servizio 14, riferimento 874 (da 82201 a 82206), servizio di pulizia dei plessi scolastici, importo a base d'asta L. 1.885.214.000 IVA esclusa.
3. Luogo di esecuzione: Prato.
4. La prestazione del servizio è riservata imprese iscritte C.C.I.A.A. o fascia c) art. 3 decreto ministeriale n. 274/1997.
5. Escluse offerte parziali.
6. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.
7. Contratto triennale dal 7 gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.
8. Documenti di gara da richiedere ufficio Economato della Provincia, Via G. Pisano n. 12 - 59100 Prato Tel. 0574/5341 Telefax 0574/534281 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 11; sono esclusi gli ultimi tre giorni precedenti alla gara.
- Costo copie: L. 10.000 da effettuarsi sul c.c. postale n. 25855503 intestato a Tesoreria Provinciale di Prato.
9. Data, ora e luogo dell'apertura: 4 gennaio 1999, c/o locali sede della Provincia.
10. Cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta, cauzione definitiva 5% importo di aggiudicazione, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.
11. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari del bilancio; modalità pagamento art. 16 capitolato.

12. Raggruppamenti imprese art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Autocertificazioni in bollo, contenenti dichiarazioni art. 11. e 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

14. Periodo vincolante dell'offerta: centocinquanta giorni.

15. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri indicati dall'art. 15 del capitolato speciale.

16. L'offerta economica in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca od altro idoneo mezzo, controfirmata sui lembi di chiusura; sulla busta dovrà essere riportato: «da aprirsi il 4 gennaio 1999». L'offerta deve indicare il prezzo in cifre e in lettere. Prezzi comprensivi di ogni eventuale spesa accessoria, al netto della sola IVA. La suddetta busta dovrà essere inclusa in una busta più grande unitamente alla autocertificazione, alla ricevuta dell'avvenuto deposito cauzionale e al progetto tecnico completo.

Detto plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca od altro mezzo valido e controfirmato sui lembi di chiusura; su di questo dovrà essere riportata la dicitura: «Asta pubblica per pulizia plessi scolastici provinciali da recapitare entro le ore 13 del giorno 2 gennaio 1999».

Il plico di cui sopra dovrà pervenire unicamente tramite raccomandata postale a.r. o posta celere di Stato entro la suddetta data, pena l'esclusione, c/o l'ufficio Protocollo della Provincia di Prato - Via Pisano n. 12 - 59100 Prato. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data d'invio del bando: 12 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 novembre 1998.

Segretario generale reggente:
dott. Alfredo Graçli

C-30625 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO Settore Finanze - Servizio Provveditorato

Via Annunziata, pal. Mosti
Tel. 0824/772290 - Fax 0824/772254

Esito di gara

In riferimento alla gara relativa al servizio di pulizia degli uffici comunali e dei vespasiani pubblici si comunica che la stessa è stata aggiudicata definitivamente alla ditta La Pulitecnica S.r.l. con atto di giunta comunale n. 1148 del 23 ottobre 1998.

Benevento, 17 novembre 1998

Il dirigente settore finanze:
dott. Bruno Testa

C-30626 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO (Provincia di Mantova)

Bando di gara per estratto per realizzazione
centro di aggregazione giovanile

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto.

Criterio: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara (art. 1, lettera a), legge n. 14/1973).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 450.000.000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio e contributo regionale.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 di martedì 22 dicembre 1998. Gara: ore 10 di mercoledì - 23 dicembre 1998 presso Ufficio Tecnico.

Copia del bando integrale è pubblicata all'Albo Pretorio e potrà essere richiesta all'Ufficio di Segreteria (0376/283021) che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Lì, 21 novembre 1998

Il responsabile del servizio tecnico:
Veneziani ing. Fabrizio

C-30627 (A pagamento).

A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia

Avviso di gara a licitazione privata

L'A.T.E.R. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia - Via del Villone n. 4 tel. 0573/23761 fax 0573/32644 - indurrà una gara a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto base di gara (art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994) per l'appalto a forfait globale chiuso dei «Lavori di completamento fabbricato n. 30 alloggi in Comune di Monsummano Terme località Cintolesse». Importo lavori a base d'asta L. 1.320.000.000. A.N.C. Cat. G1(ex 2) per un importo minimo di lire 1.500.000.000. L'appalto comprende l'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per il completamento dell'edificio: manto di copertura, intonaci, pavimenti, rivestimenti, infissi, allacciamenti ai pubblici servizi e sistemazioni esterne, completamento, revisione ed accertamento di conformità dell'impiantistica, e quant'altro necessario a dare compiuta l'opera.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 67/1988 - Programma 88/89 - 2ª tranche. Sono ammesse, oltre alle imprese singole, associazione temporanee o consorzi di imprese o imprese estere ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di partecipazione, in carta legale ed in conformità a quanto previsto dal bando integrale, dovranno pervenire a questa A.t.e.r. entro il 15 dicembre 1998.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione, la quale provvederà ad emanare gli inviti per la presentazione dell'offerta entro centoventi giorni successivi alla data di pubblicazione degli avvisi integrali sul B.U.R. Toscana.

L'avviso integrale della gara viene pubblicato presso: albo A.t.e.r. Pistoia, albo pretorio comune di Pistoia e di Monsummano Terme, Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'amministratore straordinario: Marco Bernardi.

C-30631 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA PATOLOGIA VEGETALE Roma

Avviso risultato gara licitazione privata
fornitura serra ed opere accessorie

Il commissario straordinario dell'Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale con sede in Via C. G. Bertero n. 22 - Roma, comunica che la gara di licitazione privata per la fornitura di una serra ed opere accessorie, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 1998, è stata aggiudicata alla ditta «L'Edilstrade» Via Menofilo n. 37 - Roma.

Il commissario straordinario:
dott. G. Lo Piparo

C-30634 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Publicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che l'asta pubblica esperimenta in data 15 settembre 1998, col metodo di cui all'art. 21, legge n. 109/1994, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di un edificio residenziale ex Monastero S. Chiara - lotti 4, 5, 6, 7 (n. 7 alloggi) e rifacimento servizi e spogliatoi annessi alla scuola media di Finale Emilia, con importo a base d'asta L. 1.034.481.460, I.V.A. esclusa, ha aggiudicato l'appalto in oggetto alla ditta F.lli Vecchierelli di Milano, unica partecipante, verso un corrispettivo netto di L. 905.171.277.

Finale Emilia, 16 novembre 1998

Il capo settore affari generali F.F.:
avv. Daniela Restani

C-30628 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II - via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona, tel. 071/8001 fax 34664 <http://www.inrca.it>.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 punto 7, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 6 punto 4, della direttiva C.E.E., 93/36 del 14 giugno 1993, per la fornitura di un'apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata per cinque anni per la sede I.N.R.C.A., di Cosenza per un importo prestuito di L. 1.650.000.000 più I.V.A., da corrispondersi in venti rate trimestrali.

3.a) Complesso Polifunzionale Geriatrico dell'I.N.R.C.A., località Muio Piccolo, 87100 Cosenza;

b) acquisizione T.A.C., approntamento e adeguamento locali e assistenza tecnica.

4. Come da capitolato speciale.

5.a) Documentazione da richiedere a: ufficio provveditorato, via S. Margherita n. 5, Ancona, tel. 071/8004742 fax 34664;

b) documentazione da richiedere entro: cinque giorni feriali antecedenti il;

c) termine di ricezione delle offerte (punto 6.a);

d) ritiro bando e capitolato dietro pagamento di L. 10.000 con versamento diretto, oppure L. 34.000 per spedizione a mezzo postacelere. La spedizione avverrà dietro attestazione di versamento sul c/c postale n. 18105601 intestato a I.N.R.C.A., Ancona.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro il: **11 gennaio 1999**, ore 12;

b) indirizzo: I.N.R.C.A., ufficio provveditorato, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona. All'esterno della bustina, chiusa con ceralacca o prodotto sostitutivo (come da art. 4 capitolato generale) dovrà essere posta la dicitura: «Offerta pubblico incanto T.A.C., Provv.»;

c) lingua italiana;

7.a) Ammessi all'apertura buste i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti;

b) apertura buste: 13 gennaio 1999, ore 10, presso l'amministrazione centrale I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5, Ancona. Apertura buste offerte economiche comunicata successivamente tramite fax.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 3% per tutto il periodo del contratto.

9. —

10. Sono ammesse candidature da parte di riunioni temporanee di imprese secondo le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documentazione da presentare, pena esclusione dalla gara è la seguente:

a) documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale;

b) offerta tecnica ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale;

c) offerta economica ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato per mesi tre dalla data di apertura delle buste.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa art. 26 punto 1, lettera b), della direttiva 93/36 C.E.E., del 14 giugno 1993.

14. —

15. Per informazioni ufficio provveditorato tel. 071/8004742, fax 34664.

16. —

17. Data spedizione bando: 11 novembre 1998.

18. Data ricezione bando G.U.C.E.E.: 11 novembre 1998.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-30649 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8
Tel. 035/387270-253 - Fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per «S.P. n. 169-166. Variante agli abitati di Villa d'Adda e Carvico, 1° lotto, 1° e 2° stralcio».

Responsabile del procedimento: ing. Giuliano Lorenzi.

Accesso all'ufficio contratti: lunedì-giovedì (8,30 - 12,30 - 14 - 17), venerdì (8,30 - 12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara (art. 21 legge n. 109/1994 in combinato disposto con gli artt. 73 lettera c) e 76 del reg. c. gen. Stato 23 maggio 1924 n. 827) ad unico incanto. Valutazione anomalia offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, direttiva C.E.E., 93/37.

Offerte anomale individuate utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Importo a base d'asta: L. 26.000.000.000 di cui L. 16.294.000.000 a corpo e L. 9.706.000.000 a misura.

Luogo di esecuzione: Comuni di Villa d'Adda, Carvico, Calusco d'Adda.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C., G4 classe 10.

Opere scorponabili: G3 cl. 7 - G6 cl. 4, S16 cl. 4, S10 cl. 1.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazioni verticali. Non consentita associazione mista.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1999 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato. Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della Provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 5 gennaio 1999.

Cauzione provvisoria: 2% importo lavori. Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del Comune di Bergamo, di questo ente, dei Comuni interessati, sul F.A.L., e per estratto sul B.U.R.L., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sulla G.U.C.E.E., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il dirigente: ing. Giuliano Lorenzi.

C-30659 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8
Tel. 035/387270-253 - Fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per «S.P. n. 78. Tavernola-Parzanica. Lavori di ristrutturazione della sede stradale in Comune di Tavernola».

Responsabile del procedimento: ing. Renato Stiliati.

Accesso all'ufficio: lunedì-giovedì (8,30-12,30 / 14-17), venerdì (8,30-12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo opera a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara (art. 21 legge n. 109/1994 in combinato disposto con gli artt. 73 lettera c) e 76 del reg. c. gen. Stato 23 maggio 1924 n. 827) ad unico incanto. Esclusiva automatica offerte anomale, direzione Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo a base d'asta: L. 1.320.000.000 di cui L. 88.000.000 a corpo e L. 1.232.000.000 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C., G3 cl. 5.

Opere scorporabili: S10 cl. 1, S20 (certificato C.C.I.A.A.), S21 cl. 2.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazioni verticali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato. Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della Provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 22 dicembre 1998. Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del Comune di Bergamo, di questo ente, dei Comuni interessati e per estratto sul B.U.R.L., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-30660 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO

(Provincia di Parma)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di risanamento ambientale di nuclei sparsi del territorio comunale. (Decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 35 del 17 gennaio 1991, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata con decreto legge n. 101/1995 e legge n. 216/1995).

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Risanamento ambientale di nuclei sparsi del territorio comunale» per un importo a base d'asta di L. 953.177.403, I.V.A., esclusa. La suddetta gara verrà esposta il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9, nella Civica Residenza, anziché al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, trattandosi di lavori definiti in parte a corpo ed in parte a misura, precisando che verranno applicati i criteri dell'offerta anomala come da decreto 18 dicembre 1997 ex art. 21 comma 1-bis legge n. 216/1995. (Non saranno ammesse offerte in aumento).

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80. Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. G6 (ex 10 a) considerata categoria prevalente, per la classifica 5ª) per un importo fino a L. 1.500.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

I lavori, come da disposizione del capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguiti entro centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, (anche in corso particolare) l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, completa di allegati.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a: «Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30, 43029 Traversetolo (PR)», tel. 0521/842841, fax 0521/844465.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, gli elaborati progettuali e grafici saranno in visione presso l'U.T.C., ore ufficio (8,15-13,15) dei giorni di lunedì e mercoledì, mentre copia degli stessi, previo pagamento delle somme dovute, potrà essere ritirata presso la copisteria Eliofofotecnicbarbieri, via Reggio n. 45/A, Parma, telefono 0521/944911.

Il bando di gara è disponibile inoltre al seguente sito internet: http://users.iol.it/com_traver.

Il responsabile del servizio: dott.ssa ing. Paola Cassinelli.

C-30710 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO

(Provincia di Parma)

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) del servizio di «Pulizia degli uffici e stabili comunali»

Ente appaltante: Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30, 43029 Traversetolo (PR), Ref. Uff. Segreteria, tel. 0521/842841-842842 fax 844465.

1. Descrizione del servizio «Pulizia degli uffici e degli stabili comunali per il biennio 1999-2000».

Importo presunto a base di gara: L. 351.714.000 oltre I.V.A.

2. Luogo di esecuzione: immobili di proprietà del comune di Traversetolo.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000, rinnovabile alla scadenza per ulteriori due anni.

5. Nome e indirizzo presso il quale richiedere per iscritto, il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e gli schemi di autocertificazione: (vedi intestazione).

6. Termine per la presentazione delle offerte: il plico contenente la documentazione necessaria per la gara deve pervenire perentoriamente per il giorno: 21 dicembre 1998.

7. Data, ora e luogo dell'apertura: 22 dicembre 1998 ore 10.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: fondi di spesa corrente.

10. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Requisiti per l'ammissione:

iscrizione registro ditte o albo imprese artigiane ai sensi del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando pari almeno a L. 1.200.000.000, altri, meglio descritti nel bando integrale.

12. Modalità di presentazione dell'offerta: il plico deve essere chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché l'oggetto e la data della gara e deve contenere, pena l'esclusione; le seguenti tre buste, ciascuna delle quali a sua volta sigillata:

busta A) documentazione necessaria per l'ammissione;

busta B) offerta economica;

busta C) documentazione necessaria per la valutazione del merito tecnico e della qualità del servizio.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: nona giorni.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri, meglio specificati nel bando integrale di gara:

prezzo: 50 punti;

merito tecnico e qualità del servizio: 50 punti.

15. Altre informazioni: è obbligatorio documentare con apposita attestazione rilasciata dall'ufficio segreteria del Comune l'avvenuto sopralluogo ai depuratori comunali a pena di esclusione dalla gara e richiedere il capitolato e gli schemi di autocertificazione.

Bando e capitolato con relativi allegati sono disponibili al seguente sito internet: http://users.iol.it/com_traver.

Il responsabile del servizio: Ramazzotti Maria Rosa.

C-30711 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Bando gara procedura ristretta accelerata
per fornitura apparecchiature per realizzazioni posti di lavoro*

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPS - D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di procedere con urgenza al rinnovo dei posti di lavoro.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: unità funzionali dislocate su tutto il territorio nazionale;

b) oggetto della fornitura:

1° lotto: n. 6.000 personal computer;

2° lotto: apparecchiature per il collegamento dei posti di lavoro in Lan Token Ring, nei seguenti quantitativi: n. 80 Sk Am Pc1 155 Mbps Rj45 x Server Nt; n. 120 Mod. Am x Switch Oli. Oc-8600; n. 25 Desktop Switch Oli. Oc-8601; n. 90 Brettele F/O con connettori St ed Sc; n. 200 Mod. Hstr 100 Mbps Rj45 x Sw Oli. Oc-8600; n. 200 Schede Pc Hstr 100 Mbps Rj45 x Server Nt; n. 250 Power Supply Ridondato x Sw Oli. Oc-8600;

3° lotto: n. 6.000 stampanti laser/Ned;

4° lotto: n. 90 stampanti a colori;

5° lotto: n. 50 stampanti «Prinsenter».

La ditta aggiudicataria dei lotti 1° e 3° dovrà provvedere al ritiro di apparecchiature obsolete.

4. Tempi di esecuzione: la consegna/installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata entro trenta giorni decorrenti dalla data comunicazioni delle sedi destinatari.

5. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, precisando nella domanda di partecipazione tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 3 dicembre 1998 all'INPS - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento corrispondenza - Via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

7. Emmissione invito a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di: lotto 1° L. 377.880.000, lotto 2° L. 36.000.000, lotto 3° L. 220.000.000, lotto 4° L. 11.700.000, lotto 5° L. 15.500.000.

9. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione di responsabilità inesistenza causa di esclusione di cui art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, I.A.A. ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento negli anni 1995 - 1996 - 1997 di un fatturato medio annuo globale non inferiore a L. 65.000.000.000 per il 1° lotto, a L. 6.500.000.000 per il 2° lotto, a L. 40.000.000.000 per il 3° lotto, a L. 2.200.000.000 per il 4° lotto e a L. 2.800.000.000 per il 5° lotto. In caso di domanda di partecipazione a più lotti dovrà essere stato realizzato un fatturato medio annuo non inferiore alla somma dei fatturati richiesti per ciascuno dei lotti interessati;

d) dichiarazione attestante il possesso della certificazione ISO 9001 relativa al prodotto, della certificazione ISO 9003 relativa al partecipante nonché della garanzia EURO e «2000 conformità» per cambio millennio;

e) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società dichiarante autenticate ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) ed e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per i requisiti di cui alle lettere c) e d), saranno presi in considerazione i documenti, le attività o gli importi complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto, e relativamente ai lotti 1° e 3°, al netto del valore eventualmente riconosciuto alle apparecchiature da ritirare. L'aggiudicazione è subordinata alla verifica tecnico/funzionale di prototipi delle apparecchiature offerte presentati dalla ditta migliore offerente.

11. Altre indicazioni:

a) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione Generale (fax 59055810);

b) responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli dell'Area Approvvigionamenti e Contrattualistica della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni (Tel. 59053133).

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 18 novembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-25415 (A pagamento).

COMUNE DI CAVALESE (Provincia di Trento)

Esito gara di licitazione dd. 5 agosto 1998 per l'appalto dei lavori di «Centro Servizi Socio-Assistenziali e Biblioteca a Cavalese - II stralcio esecutivo».

Importo a base d'asta: L. 6.399.947.642.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Chini Costr. S.p.a., Trento; 2) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 3) Edilione S.r.l., Tione di Trento; 4) Rizzani - De Echer S.p.a., Udine; 5) Costr. F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN); 6) Pellizer S.r.l., Fonte (TV); 7) Giolai Costr. S.r.l., Bolzano; 8) Costr. Pensi S.p.a., Maddaloni (CE); 9) Cooperativa Muratori Riuniti S.c.a.r.l., Fìlo (FE); 10) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 11) Cavaignis - Costacurta S.r.l., Padova; 12) Domenico Moras & C. Costr. S.p.a., Sacile (PN); 13) Costr. Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 14) Con.Ar.Ed. S.c.a.r.l., Napoli; 15) F.lli Manghi S.p.a., Fontanello (PR); 16) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 17) Garbari S.p.a., Gardolo (TN); 18) Costr. Ices S.r.l., Spormaggiore (TN); 19) Costr. Edilbado S.p.a., Nago (TN); 20) Costr. Debiasi ing. Giovanni S.r.l., Riva del Garda (TN); 21) Zugliani S.r.l., Imer (TN); 22) Costr. Pretti & Scalfi S.p.a., Tione di Trento (TN); 23) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 24) Edilvanzo S.r.l., Cavalese; 25) Ilobrastrizer Marcello & C. S.n.c., Roncegno (TN); 26) Costruzioni Ravennate delle Cooperative di Produzione e di Lavoro, Ravenna; 27) Cooperativa Edile Sermidese S.c.a.r.l., Sermide (MN); 28) Concrete S.p.a., Livorno; 29) Clocchiati S.p.a., Povoletto (UD); 30) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL).

Hanno partecipato:

1) Cavagnis - Costacurta S.r.l.; 2) Costruzioni Debiassi ing. Giovanni S.r.l.; 3) Rizzani - De Eccher S.p.a.; 4) Con.Ar.Ed., S.c.a.r.l.; 5) Chini Costr. S.p.a.; 6) Faustini S.p.a.; 7) Clochiatti S.p.a.; 8) Giolai Costr. S.r.l.; 9) Pasquazzo S.p.a.; 10) Edilvanzo S.r.l.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Con.Ar.Ed. «Consorzio Argiani Edili» S.c.a.r.l., via Broggia n. 18, 80135 Napoli, al prezzo di L. 5.207.631.454, con il sistema di cui all'art. 39, comma 1, lettera a), della L.P. n. 26/1993 (art. 5 legge n. 14/1973).

Il segretario comunale: dott. Mauro Girardi.

C-30712 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando gara procedura ristretta accelerata per l'acquisizione di terminali orologi per la lettura dei badge in dotazione al personale dell'Istituto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPS - D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

2.) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in un unico lotto;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza di dotare con urgenza dei terminali orologio le strutture dell'Istituto.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Unità funzionali INPS dislocate su tutto il territorio nazionale;

b) quantitativi e tipi di prodotti da offrire: n. 1.400 terminali orologi per la lettura dei badge in dotazione al personale dell'Istituto.

4. Tempi di esecuzione: la installazione e la messa in opera delle apparecchiature dovranno essere effettuate entro i seguenti termini decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione:

- a) n. 400 apparecchiature entro novanta giorni;
b) n. 757 apparecchiature entro centoventi giorni.

Le restanti 243 apparecchiature entro trenta giorni dalle richieste dell'Istituto entro un arco di tempo massimo di dodici mesi dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni; comunque dovrà essere comunicato e accettato dall'Istituto.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 9 dicembre 1998 all'INPS - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

7. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 79.206.000.

9. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause di esclusione di cui art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, I.A.A. ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato medio annuo globale per forniture hardware non inferiore a L. 15.000.000.000;

d) dichiarazione attestante l'elenco delle principali analoghe forniture eseguite nel sopracitato triennio con l'indicazione del committente, oggetto e importo del contratto;

e) dichiarazione attestante che i prodotti offerti siano conformi ai requisiti previsti dalla Direttiva CEE in materia di compatibilità elettromagnetica, sicurezza bassa tensione e alle norme armonizzate EN per il tipo di prodotto offerto; dichiarazione attestante il possesso della certificazione serie ISO 9000 relativa ai prodotti hardware e software e all'assistenza;

f) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società dichiarante e autenticate ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) ed f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e), saranno presi in considerazione i documenti, gli importi complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

10. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

- 1) prezzo;
- 2) caratteristiche tecniche e prestazionali;
- 3) qualità dei servizi di installazione, manutenzione ed help-desk.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica tecnico/funzionale di due prototipi dell'apparecchiatura offerta, che dovranno essere presentati dalla ditta migliore offerente. L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato.

Inoltre non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

11. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «capitolato speciale» che sarà posto a base della fornitura;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione Generale (fax 0659055810);

c) responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli dell'Area Approvigionamenti e Contrattualistica della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni (tel. n. 0659053133).

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 20 novembre 1998

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-25418 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni

*Bando gara con procedura ristretta accelerata
per fornitura di sistemi a disco e di Escon Director*

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPS - Direzione Generale, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE, suddivise in due lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di avere una disponibilità immediata di capacità aggiuntiva di dischi.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Roma - Centro Elettronico Nazionale;

b) quantitativi e tipi di prodotti da offrire:

1° lotto: sistemi di memorizzazione a disco a tecnologia RAID, per una capacità complessiva minima di 4 TB;

2° lotto: 4 sistemi Escon Director.

La ditta aggiudicataria del 1° lotto dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro a proprie cure e spese di apparecchiature obsolete dislocate su tutto il territorio nazionale.

4. Tempi di esecuzione: la consegna/installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata entro trenta giorni decorrenti dalla lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Tale intendimento dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino costituzionalmente quali componenti di raggruppamenti. Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni; comunque dovrà essere preventivamente comunicato e accettato dall'Istituto.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sulla stessa l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 3 dicembre 1998 all'INPS - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

7. Emissione invito a presentare offerta: entro venti (venti) giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di: L. 80.000.000, per il 1° lotto e di L. 20.000.000, per il 2° lotto.

9. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause di esclusione di cui art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, I.A.A. ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato medio annuo globale per forniture hardware non inferiore a L. 20.000.000.000, di cui almeno L. 5.000.000.000 riferite a forniture di sistemi a disco per il 1° lotto e non inferiore a L. 5.000.000.000 di cui almeno L. 300.000.000 riferite a forniture di sistemi Escon Director per il 2° lotto;

d) dichiarazione attestante l'elenco delle principali analoghe forniture eseguite nel sopracitato triennio, con l'indicazione del committente, oggetto e importo del contratto;

e) dichiarazione attestante il possesso della certificazione ISO 9000 relativa a prodotti hardware e assistenza;

f) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta. In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a) b) ed f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e), saranno presi in considerazione i documenti, gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, sulla base del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1), lettera b) per il 1° lotto in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei due seguenti parametri riportati in ordine decrescente di importanza: prezzo complessivo, al netto del valore eventualmente riconosciuto alle apparecchiature da ritirare, e prestazioni; lettera a) per il 2° lotto in favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. L'aggiudicazione del 1° lotto è subordinata alla verifica su un prototipo del sottosistema offerto al fine di valutare la corrispondenza fra il numero di ivo dichiarati e quelli riscontrati.

L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato per ciascun lotto. Inoltre non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto.

11. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «capitolo speciale» che sarà posto a base della fornitura;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione Generale (fax 59055810);

c) responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli dell'Area Approvvigionamenti e Contrattualistica della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni (Fax n. 59055810).

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 18 novembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-25420 (A pagamento).

AUTOSTRADA

BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa Verona, via Flavio Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: lavori di collegamento della stazione autostradale di Vicenza Ovest con la strada statale n. 11 «Padana Superiore» la strada statale n. 46 «del Pasubio» ed il parcheggio di Ponte Alto.

Importo a base d'asta: L. 13.624.750.460.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esposta il 10 settembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio 14 giugno 1993 e, art. 29, primo comma, lettera a) e secondo comma, punto 2 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Data di aggiudicazione: 2 novembre 1998 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli articoli 30, paragrafo 4 Direttiva 93/37/CEE, 29, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991, 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, afferenti la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Ditte partecipanti e ammesse: n. 13 (tredici).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Olivieri Costruttori S.r.l. + S.J.L.E.S. S.r.l. + C.O.E.S.T. S.r.l., con sede in via Kennedy n. 8 - 75029 Valsinni (MT), con il ribasso offerto del 29,05%. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 novembre 1998 a ricevuto nella stessa data. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-25428 (A pagamento).

AUTOSTRADA

BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa Verona, via Flavio Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: lavori di realizzazione del Lotto «B» degli impianti antinurmo lungo vari tratti del tracciato autostradale dell'Autostrada A/4 in Provincia di Verona, Vicenza e Padova.

Importo a base d'asta: L. 43.614.820.000

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esposta il 30 luglio 1998, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 30, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva del Consiglio 14 giugno 1993 - 93/37/CEE e, dall'art. 29, primo comma, lettera a) e secondo comma, punto 2 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Data di aggiudicazione: 13 ottobre 1998 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli articoli 30, paragrafo 4 Direttiva 93/37/CEE e 29, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991, afferenti la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Ditte partecipanti: n. 11 (undici); ammesse n. 9 (nove).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Codeifa Prefabbricati S.p.a. + Soave Asfalti S.p.a. + Sea - Segnaletica Stradale S.r.l., con sede in frazione Passalacqua - 15057 Tortona (AL), con il ribasso offerto del 33,98%. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 novembre 1998 e ricevuto nella stessa data. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-25430 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.**

Sede legale Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa Verona, via Flavio Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: fornitura di n. 20.000 supporti con catadiodri doppi sinistri per barriera a doppia e tripla onda.

Importo a base d'asta: L. 360.000.000.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esposta il 17 settembre 1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli articoli 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 26, primo comma, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

Ditte partecipanti: n. 11 (undici); ammesse n. 11 (undici);

Ditta aggiudicataria: società Italiana Segnaletica Aziendale Stradale S.r.l. di Elera Scalo-Corciano (PG), migliore offerente con l'importo complessivo L. L. 189.800.000. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-25429 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61

Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1623.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.

Specialità medicinale: tutte le specialità di cui la ditta è titolare.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 3 modifica di denominazione sociale e sede legale: da Abiogen Pharma S.r.l. via G. Fabbri n. 6, Roma ad Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 (senza modifica di codice fiscale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-25252 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/46.

Titolare: Asta Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: BETADINE.

Confezione e numero di A.I.C.: astuccio 10 candele vaginali, A.I.C. n. 023907037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi De Maria

M-8815 (A pagamento).

**LABORATOIRES PHARMACEUTIQUES
DE LA ROCHE POSAY ITALIA - S.p.a.**

Cornaredo, via per Monzoro n. 46

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1997). Codice pratica: NOT/98/1329.

Titolare: Laboratoires Pharmaceutiques de La Roche Posay Italia S.p.a., via per Monzoro n. 46 - 20010 Cornaredo (Milano).

Specialità medicinale: RETTINOL.

Confezione: tubo 20 g.

Numero A.I.C. 028806014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica sede legale da via Tiziano n. 32 - 20145 Milano a via per Monzoro n. 46 - 20010 Cornaredo (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Alain Prost.

C-30629 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/19711 del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/961.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: RENNE.

Confezioni:

36 cpr A.I.C. n. 024969014;

6 cpr A.I.C. n. 024969040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione alla modifica del produttore alternativo della sostanza attiva calcio carbonato: Mineraria Sacilese S.p.a., Sacile (Pordenone).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30632 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 0074170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/19915 del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1143.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BENEOL B₁₂.

Confezione 20 cpr A.I.C. n. 020213029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione e i controlli sia in bulk che come prodotto finito anche presso l'officina della società: Roche Products Limited, sita in: 40 Broadwater Road, Welwyn Garden City AL 73 AY Hertfordshire, Inghilterra.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30633 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede sociale Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 01393930019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/389.

Specialità medicinale: MIGRACIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM IV flaconcino 250 mg 2 ml 025568027;

IM IV flaconcino 500 mg 2 ml 025568039;

IM IV flaconcino 1 g 4 ml 025568054.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Fisiofarm S.r.l. sita in Nucleo Industriale - 84020 Palomonte, Salerno.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30635 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede sociale Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 01393930019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998). Codice pratica NOT/97/643.

Specialità medicinale: HEPA FACTOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 5 fiale + 5 fiale 021289018;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società DR. A. Tosi Farmaceutici S.r.l. sita in corso della Vittoria n. 12/B - 28100 Novara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30636 (A pagamento).

RIPARI-GERO - S.p.a.

Istituto Farmaco Biologico

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1632.

Specialità medicinale: SINKRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

iniett. 5 fiale 500 mg 4 ml 024052021;

iniett. 5 fiale 1000 mg 4 ml 024052072.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in Stradone Farnesem n. 118, Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30637 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1631.

Specialità medicinale: URSON.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse 480 mg, A.I.C. n. 025968037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30638 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1630.

Specialità medicinale: NEO CORTOFEN.

Confezione e numero di A.I.C.: pomata 30 grammi, A.I.C. n. 019619016.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30639 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1629.

Specialità medicinale: LONGAZEM.

Confezione e numero di A.I.C.: 14 capsule retard 300 mg, A.I.C. n. 028217014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30640 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1628.

Specialità medicinale: ATEROXIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 capsule 250 ULS, A.I.C. n. 028208027.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30641 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1626.

Specialità medicinale: FLUDXOL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 bustine granulate OS 5 g, A.I.C. n. 024559066.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Berlino n. 39, Zingonia Verdellino - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30642 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1634.

Specialità medicinale: FLUDXOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciroppo 200 ml, A.I.C. n. 024559041;

iniett. 10 fiale 2 ml, A.I.C. n. 024559078.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in Stradone Farnesem n. 118, Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30643 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1633.

Specialità medicinale: IPOCROMO.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 flaconcini monodose, A.I.C. n. 028587018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in Stradone Farnesem n. 118, Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30644 (A pagamento).

Laboratorio Chimico GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi d'Eril n. 29
Codice fiscale n. 01668650151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1637.

Specialità medicinale: FOLINVT.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 compresse 15 mg, A.I.C. n. 028240012.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30646 (A pagamento).

Laboratorio Chimico GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi d'Eril n. 29
Codice fiscale n. 01668650151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1636.

Specialità medicinale: CEBRAN.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 30 mg, A.I.C. n. 028568020.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vanderveil Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30645 (A pagamento).

Laboratorio Chimico GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi d'Eril n. 29

Codice fiscale n. 01668650151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1635.

Specialità medicinale: ALGOLIDER.

Confazione e numero di A.I.C.: 30 compresse 100 mg, A.I.C. n. 028509014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società European Generics Vanderveil Group S.r.l., sita in via Follereau n. 25, Nembro - BG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30647 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/19912 del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1164.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BENADON.

Confazione 10 cpr 300 mg, A.I.C. n. 001340025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Autorizzazione ad effettuare la produzione e i controlli sia in bulk che come prodotto finito anche presso l'officina della Società: Roche Products Limited, sita in: 40 Broadwater Road, Welwyn Garden City AL 73 AY Hertfordshire - Inghilterra».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30653 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/19914 del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1142.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BERocca «300».

Confazione 30 cpr laccate, A.I.C. n. 024040026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Autorizzazione ad effettuare la produzione e i controlli sia in bulk che come prodotto finito anche presso l'officina della Società: Roche Products Limited, sita in: 40 Broadwater Road, Welwyn Garden City AL 73 AY Hertfordshire - Inghilterra».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30654 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità-Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/19913 del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1097.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BENERVA.

Confazione 20 cpr 300 mg, A.I.C. n. 004642031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Autorizzazione ad effettuare la produzione e i controlli sia in bulk che come prodotto finito anche presso l'officina della Società: Roche Products Limited, sita in: 40 Broadwater Road, Welwyn Garden City AL 73 AY Hertfordshire - Inghilterra».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30655 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.231.570

Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreto:

La ditta estera Abbott Labs Illinois USA rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a. con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), strada statale 148 Pontina km 52, codice fiscale n. 00076670595,

ed uffici in Roma, via Mar della Cina n. 262, titolare del presidio medico chirurgico «AXSYM HBsAg», Reg. n. 17896, è autorizzata a modificare:

il procedimento di produzione del componente coniugato;

i criteri di interpretazione dei risultati nel foglietto illustrativo con l'aggiunta di una zona grigia;

il suddetto presidio che continuerà ad essere prodotto nelle officine estere Dainabot Co. Ltd., Tokio, Giappone, ed Abbott GmbH Max Plank Ring 2 - Wiesbaden Delkenheim, Germania.

La predetta società estera è altresì autorizzata a variare la denominazione del cennato presidio in «AXSYM HBsAg (V2)» che resta registrato al progressivo numerico 17896 e sarà importato già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 100 tests con validità di otto mesi, purché conservato tra 2 °C e 8 °C. Sono approvati gli allegati nuovi stampati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 29 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-30656 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4047.571

Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Abbott Labs Illinois USA rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a. con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), strada statale 148 Pontina km 52, codice fiscale n. 00076670595, ed uffici in Roma, via Mar della Cina n. 262, titolare del presidio medico chirurgico «IMX HBsAg», Reg. n. 17721, è autorizzata a modificare:

il procedimento di produzione del componente coniugato;

i criteri di interpretazione dei risultati nel foglietto illustrativo con l'aggiunta di una zona grigia;

il suddetto presidio che continuerà ad essere prodotto nelle officine estere Dainabot Co. Ltd., Tokio, Giappone, ed Abbott GmbH Max Plank Ring 2 - Wiesbaden Delkenheim, Germania.

La predetta società estera è altresì autorizzata a variare la denominazione del cennato presidio in «IMX HBsAg (V2)» che resta registrato al progressivo numerico 17721 e sarà importato già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 100 tests con validità di dodici mesi, purché conservato tra 2 °C e 8 °C.

Sono approvati gli allegati nuovi stampati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio. Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 29 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-30657 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.2243.448

Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Abbott Labs Illinois USA rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a. con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), strada statale 148 Pontina km 52, codice fiscale n. 00076670595, e sede amministrativa in Roma, via Mar della Cina n. 262, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico denominato «ABBOTT MATRLX HCV», Reg. n. 18047.

La predetta società è altresì autorizzata a variare la denominazione dello stesso presidio in «Abbott Matrix HCV 2.0» che continuerà ad essere prodotto presso l'officina estera della società Abbott Labs Illinois (USA). Il suddetto presidio, importato già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 20 tests con validità di dodici mesi, resta registrato al progressivo numerico 18047. Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette nonché l'unito foglio illustrativo con i quali il presidio medico-chirurgico, test immunologico «dot» per la determinazione degli anticorpi contro un gruppo di antigeni specifici del virus dell'epatite C (HCV) nel siero o plasma umano, dovrà essere posto in commercio. Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 10 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-30658 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/502.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: TEBRAXIN.

6 compresse rivestite da 150 mg - A.I.C. 028058093;

6 compresse rivestite da 200 mg - A.I.C. 028058105.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via della Crosa n. 26, Cerano, Novara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

A-1448 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

In qualità di rappresentante per l'Italia di Giuliani S.A.

Lugano - Svizzera

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1094.

Titolare: Giuliani S.A., Lugano, Svizzera rappresentata in Italia da Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: BIOFLORIN.

25 capsule A.I.C. 024274019;

BB flacone polvere da 30 g A.I.C. 024274021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso Synthelabo S.A., Avenida de la Industria n. 31, Alconbendas, Madrid, Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

A-1449 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/754.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEPRAL.

IV 1 fiala liofilizzata 40 mg A.I.C. 026783023;

IV 5 fiale liofilizzate 40 mg A.I.C. 026783035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 12 - modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e e conseguente:

14 - cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva;

13 - dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

A-1450 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Barbieri Lino (codice fiscale BRB LNI 25P26 G639B) ha presentato in data 19 settembre 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 100 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Pieve del Cairo di cui al foglio 2, mappale 13, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8813 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il consorzio per l'acqua potabile di Milano (codice fiscale n. 00870140159) ha presentato in data 25 marzo 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 7 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo di cui al foglio 8, mappale 47 in Comune di S. Cristina e Bissone, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: Guido Maggi.

M-8824 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Cristiani Carlo Antonio in qualità di legale rappresentante della ditta R.C. Elettromeccanica S.n.c. (partita I.V.A. n. 01243920186) ha presentato in data 28 agosto 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 2,05 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Dorno di cui al foglio 17, mappale 43, per uso antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8827 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Canever Adriano in qualità di legale rappresentante della ditta F. & P. S.p.a. (partita I.V.A. n. 07509770587) ha presentato in data 9 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc 60.000 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Robbio di cui al foglio 15, mappale 83, foglio 13, mappale 247, foglio 37, mappale 139-167, per uso industriale ed antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8840 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La società Kenda Farben S.p.a. (partita I.V.A. n. 00185970183) ha presentato in data 26 ottobre 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 0,42 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Garlasco di cui al foglio 21, mappale 152 e foglio 27, mappale 25, per uso industriale, igienico-sanitario ed antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8849 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso F-284 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 115 deve intendersi certificato di deposito «al portatore» e non nominativo come erroneamente indicato.

Guidi Elena.

F-1112 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.A. AUTONOLEGGIO - S.p.a.	13
ACE - S.p.a.	20
AEDES SOCIETÀ PER AZIONI LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (o in forma abbreviata) AEDES - S.p.a.	32
AITEM - S.r.l.	31
ALFA LAVAL - S.p.a.	7
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.	15
ANIMA - S.G.R.p.a.	32
ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.	17
ASSOPROF - S.r.l.	30
AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.	11
ASTRA TERZA - S.r.l.	29
ASTREA - S.p.a.	7
ATAT - Associazione Toscana Addetti Turismo	10
AVERY DENNISON ITALIA - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFORTE - S.c.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - Soc. coop. a r.l.	21
BANCA INTESA - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE UDINESE - Società per azioni	2
BANCA TOSCANA - S.p.a.	21
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	25
BASSETTI - S.p.a.	10
BIEMMEDUE - S.p.a.	17
BUILDING IMMOBILIARE - S.p.a.	18
CAMPACCIO - S.p.a.	15
CARLO BANFI - S.p.a.	16
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA B.C.C. - S.c.a.r.l.	23
CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Soc. coop. a responsabilità limitata	23
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI Banca di credito cooperativo - S.c. a r.l. p.a.	25
CASSA RURALE DELLE MADDALENE	23
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Banca di credito cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata	24
CASSA RURALE DI CAVARENO	23
CASSA RURALE DI GIOVO Soc. coop. a resp. lim.	24
CASSA RURALE DI ISERA Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	22
CASSA RURALE DI PERGINE BBC - S.c. a r.l. p.a.	23
CASSA RURALE DI PRESSANO B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	23
CASSA RURALE DI QUADRA - FIAVE BCC - Soc. coop. p.a. a r.l.	24
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	24
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	23

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI TELVE		GIUBERGIA WARBURG S.I.M. - S.p.a.	12
BCC - Soc. coop. per az. a resp. lim.	25	HOLDING PIACENZA - S.r.l.	28
CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON	23	ICI - S.p.a.	2
CASSA RURALE D'ANAUNIA	23	ILLVA SARONNO - S.p.a.	12
CASSA RURALE FONDO-BREZ	23	IM.COS. - S.r.l.	27
CASSA RURALE NOVELLA	23	IMMOBILIARE BONETTI - S.r.l.	31
CASSE VENETE - S.p.a.	4	IMMOBILIARE PROMESSI SPOSI - S.p.a.	30
CASTELLI - S.p.a.	13	IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l.	31
CED BORSA - Società consortile per azioni	14	IMPRESA LAVORI	
CELLI - S.p.a.	1	INGG. UMBERTO FORTI & FIGLIO - S.P.A.	25
CERMELLI - S.p.a.	5	INSER - S.p.a.	8
CMC IMMOBILIARE - S.p.a.	6	INTER. GROUP - S.r.l.	26
COM.I.PACK - S.r.l.		INTERFLEX - S.p.a.	19
Commerciale Italiana Imballaggi	34	INVEST BANCA - S.p.a.	20
COMPAGNIA DI GESTIONE SIM - S.p.a.	32	INVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO		Società di Intermediazione mobiliare	4
CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	22	L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.	18
CURVEX - S.r.l.	27	L.O.G.I.C.A. SUDDI R. SANTARELLI & C. - S.a.p.a.	11
DANA ITALIA - S.p.a.	9	LA PIEMONTESE	
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.	14	Società Mutua di Assicurazioni	16
DIMATEC - S.p.a.	34	LEASEST - S.p.a.	5
DUE A - S.r.l.	26	L'ASTROLABIO - S.r.l.	30
DUPOL - S.p.a.	34	LIRMA - S.r.l.	29
EDIL - S.r.l.	27	LIRMA - S.r.l.	
EDIM - S.p.a.	11	Macchine affrancatrici postali di Pasotti T. e Figlio	29
ELVA - S.a.s.di Sessa Giuseppe & C.	30	L'STRO.LA.BIO. - S.r.l.	30
ENERGY FACTOR - S.p.a.	2	M.I.T.A. - S.r.l.	29
F.LLI PINTO - S.p.a.	7	MARALD - S.r.l.	30
FAGNANI GIULIO AUTOFORNITURE BERGAMASCHE - S.p.a.	19	MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	4
FENERA HOLDING - S.p.a.	16	MEGATEL - S.r.l.	26
FENERA HOLDING - S.p.a.	17	METALPRES DONATI - S.p.a.	21
FIDIGEST - S.p.a.	2	METTLER TOLEDO - S.p.a.	16
FIMET - S.r.l.	31	MORI - S.p.a.	6
FINIM - S.p.a.		N. BENASEDO - S.p.a.	12
FIPAR Iniziative Immobiliari	5	NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	22
FINLAGO - S.p.a.	14	OLEIFICI DEL TIRRENO - S.p.a.	21
FLAMINIA S.p.a.	11	OMNITEL - S.p.a.	
FONDERIE PALMIERI - S.p.a.	10	Sistemi Radiocellulari Italiani	11
GATE - S.p.a.	17	OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.	15
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	3	OPOCRIN - S.p.a.	26
GHIRARDI GIORDANO - S.p.a.	20	P.M. & S. - S.p.a.	16
GIM		PADANE OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	8
Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.	3	PASTIFICIO FAZION - S.p.a.	20
GIOMAR - S.r.l.	30	PERLIER - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
PETRA - S.p.a.	32	SE.R.I.T. - S.p.a.	5
PETROLBRA - S.p.a.	3	SIACA - S.p.a. Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari	3
PUBLITALIA '80 - S.p.a.	15	SILGLASS - S.r.l.	27
RDB-VALDADIGE - S.p.a.	10	SOCIETÀ BRESCIANA DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.	28
REGGIO SVILUPPO - S.p.a.	21	SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.	6
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.	12	SOCIETÀ INDUSTRIE TURISTICHE APRICA S.I.T.A. - S.p.a.	13
RIGONI - S.p.a.	26	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI SOCIETÀ SONEPAR DISTRIBUTION ITALIANA - S.p.a.	4
RIGONI CENTRO VACANZE - S.r.l.	26	SOSVI MECCANICA - S.p.a.	25
S.I.B.A. - S.p.a. Società Impianti Belviso Aprica	14	SOSVI MECCANICA - S.r.l.	25
S.P.E.A.R. - S.p.a.	7	STILL ITALIA - S.p.a.	13
S.P.S. - S.p.a. Sider Plating Scaligera	5	SYSTEMA VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA - S.p.a.	10
SAFILO - S.p.a. Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali	19	TRW SABELT - S.p.a.	18
SAFIPLAST - S.p.a.	17	VAROM - S.p.a.	13
SAIPEM - S.p.a.	7.9	VELM AUTO - S.p.a.	31
SANPAOLO VITA - S.p.a.	18	VELM - S.p.a.	31
SATIS VACUUM INDUSTRIES - S.p.a.	12	VILLALBA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHESS - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082148/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le Convocazioni di assemblea e per gli Avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 6 0 9 8 *

L. 7.750